Anno 94 - Numero 301

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 46-943 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 20 Dicembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 46-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 966-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 200 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 25; Francia fr. 60 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ris 10; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Le alluvioni

Le gravi inondazioni e le tragiche frane di questi giorni impongono ancora una volta, all'attenzione di tutti, il problema delle alluvioni. Per impedire il periodico ripetersi di tante rovine — ammonisce in questo articolo l'on. Giuseppe Medici, esperto di tutte le questioni agricole — non bastano le misure locali o d'emergenza; è necessario un piano organico ed a lunga scadenza, che stabilisca dovunque un miglior equilibrio fra la terra e le acque.

Meno di dieci anni or sono su questo stesso giornale (*La Stampa* del 13 novembre 1951) affermavo che il problema delle alluvioni non può andare dissociato dal rapporto tra terra e popolazione rurale, che, nel nostro paese, è tale da costringere i contadini ad estendere il seminativo e a dissodare pascoli e boschi, accrescendo, con l'erosione del suolo, l'apporto solido dei fiumi e dei torrenti. E aggiungevo che la «causa delle cause» del dissesto idrogeologico dei bacini imbriferi dei nostri corsi d'acqua sta in un eccesso di popolazione rurale, che obbliga a mettere a coltura terreni che la ragione tecnica e la convenienza economica consiglierebbero di lasciare a pascolo ed a bosco, ma che l'urgenza del pane quotidiano condanna a semina.

Il ripetersi di gravi alluvioni durante la scorsa primavera ed in questi mesi ha riaccesa la discussione su di un problema, che, per sua natura, dovrebbe essere oggetto di quotidiana cura e di sistematico finanziamento; tanto più che alla sua soluzione raramente giovano gli interventi improvvisi presi sotto l'assillo dell'urgenza e della necessità.

Fortunatamente le più recenti alluvioni hanno trovato un ambiente fisico ed economico-sociale sensibilmente diverso da quello del 1951; onde, nel corso del prossimo decennio, l'opera diretta alla sistemazione dei bacini fluviali potrà avere un potente alleato nelle popolazioni rurali, che da un lato abbandonano le terre inadatte alla semina, dall'altro, espandendo il pascolo e consolidando il bosco, ricostituiscono un felice manto vegetale in difesa delle magre terre appenniniche. Inoltre i terreni di piano situati lungo i corsi d'acqua sono divenuti assai meno «preziosi» di quello che erano nel 1951, quando circa il 42 per cento della popolazione attiva gravava sull'agricoltura, e la disoccupazione dei lavoratori consigliava la coltura di terreni estremamente poveri.

Siamo, quindi, di fronte ad un movimento demografico che, in pochi anni, stabilendo migliori rapporti fra terra e popolazione, renderà possibile un'organica politica per la difesa e conservazione del suolo italiano.

A stabilire un migliore equilibrio fra la terra e le acque concorre anche il progettato sistema di laghetti collinari: oltre duemila costellano già le colline dell'Italia centrale, ma esistono le condizioni per costruirne almeno cinquantamila. Essi, mentre garantiscono la disponibilità d'acqua per i bisogni dell'agricoltura di collina, formano un ideale serbatoio, che, se disciplinato da un organo centrale che ne comanda lo svaso nel momento opportuno, può contribuire a ridurre l'onda di piena e combattere, per altra via, il pericolo delle alluvioni.

I tecnici, oggi, potranno così progettare la sistemazione dei corsi d'acqua senza dover affrontare gli invincibili ostacoli di agricoltori e contadini pronti ad invadere le golene dei fiumi, a coltivare le casse di espansione, a far pascolare sugli argini, a piantare pioppi per ogni dove, preparando pericolosi sifonamenti e creando artificiali ostacoli al libero deflusso delle acque in piena. I tecnici potranno, meno difficilmente di ieri, ordinare il taglio delle piantagioni in golena, proporre vasti espropri per creare zone di espansione e chiedere l'integrale rispetto degli argini. E ciò permetterà al Parlamento di votare nuovi stanziamenti, sicuro che si potrà ristabilire un meno infelice equilibrio tra il monte e il piano, fra le terre e le acque, cosicché, nei periodi inevitabili di grandi piogge, sarà possibile evitare l'alluvione, ovvero limitarla alle zone dove già si era preparati ad accoglierla.

La fatica di Sisifo che ancor oggi si compie nel Delta Padano — e della quale ci ha parlato con accento schietto e preoccupato il ministro Zaccagnini al Senato, nei giorni scorsi — non sarà più ripetuta lungo il corso dei nostri fiumi: creature vive che devono essere considerate nella loro organica unità dalla sorgente alla foce, onde bisogna intervenire con mano ferma e paziente per evitare che le reazioni della natura non doma siano causa di ancora maggiori calamità.

Queste considerazioni spiegano perché sia da incoraggiare l'iniziativa per una organica legge sui fiumi, non disgiunta da una progettazione sistematica di tutte le opere che dovranno essere fatte nel corso del prossimo decennio per dare stabilità alle nostre terre e sicurezza alle popolazioni.

A queste progettazioni sistematiche dovrà essere adibito un corpo di tecnici specializzati, ricorrendo anche al concorso dei liberi professionisti, che conoscono profondamente le loro terre e le loro acque. E ciò perché il glorioso corpo del Genio civile italiano, prevalentemente impegnato in urgenti compiti di carattere tecnico-amministrativo, non può dedicarsi a così impegnativo lavoro di ricerca e di progettazione.

Siamo dunque, malgrado recenti tragedie, in condizioni meno difficili di quelle in cui si trovò l'Italia al tempo delle tragiche alluvioni del Polesine, della Calabria e della Sardegna. Anche perché se lo sviluppo del reddito nazionale consente di pensare ad adeguati finanziamenti, l'esodo rurale rende possibile la sistemazione dei bacini imbriferi senza incidere sui naturali diritti delle popolazioni locali.

Giuseppe Medici

In 5ª pagina servizi e foto sulle alluvioni in Piemonte

Altra tremenda sciagura a New York dopo il disastro aviatorio di venerdì

In fiamme la maggior portaerei americana 39 morti accertati, 200 prigionieri del fuoco

Sulla nave (che doveva essere varata in marzo) lavoravano per le rifiniture 4200 operai - La maggior parte si è salvata per il massiccio intervento dei mezzi di soccorso - Centinaia di feriti, disperati tentativi per raggiungere gli uomini bloccati nello scafo - L'unità stazza 60 mila tonnellate, è lunga 320 metri, larga 77, alta quanto un grattacielo di 25 piani

(Dal nostro corrispondente)
New York, 19 dicembre.

Nove e disastri a New York e, soprattutto, a Brooklyn. Tre giorni fa, un Jet ed un Constellation si sono urtati nel cielo della metropoli precipitando: tragico bilancio della collisione, 144 morti. Il Jet è caduto a Brooklyn, portando devastazione e morte e incendio a un intero blocco stradale. Un ragazzino di undici anni, unico sopravvissuto al disastro, è morto ventiquattro ore dopo tra gli spasimi, malgrado le cure di nove luminari della scienza, affannati intorno al suo lettuccio.

Stamane, sempre a Brooklyn, nell'arsenale della Marina militare, improvvisamente, è scoppiato alle 10,30 (ore 16,30 italiane) un violento incendio a bordo della portaerei Constellation, la più grande e moderna del mondo, già pressoché finita. Doveva essere consegnata alla Marina, dall'impresa costruttrice, la «Shipbuilding Company di Camden» entro il prossimo marzo. Quattromiladuecento operai lavoravano per le rifiniture: trentanove i morti finora accertati, 200 uomini prigionieri delle fiamme, centinaia di feriti.

Le cause del disastro? Per il momento, si sa di sicuro soltanto che si tratta di una delle sciagure più impressionanti che New York abbia mai conosciuto e che almeno duecento persone, come si è detto, sono intrappolate nello scafo o nei castelli di costruzione che ne circondano la mole. Da essi, in mezzo alla quasi incessante tormenta di neve che, da dieci giorni, assilla New York in una temperatura di tre gradi sotto zero, sale una tremenda nuvola di fumo bianco e nero, che lentamente si confonde, alto, nel livido grigiore dell'atmosfera di questo drammatico dicembre. Una quindicina di battelli antincendio, dalla parte del fiume, con sottilissime scale aeree, prelevano l'acqua dell'East River e la gettano violenta ma, invano, sull'immane rogo. Cinquantacinque grossi carri antincendio, allineati sul molo, fanno altrettanto. Le sirene continuano a richiamare nuovi rinforzi. Le ambulanze vanno e vengono, prelevano feriti, fanno un'incessante spola tra il cantiere e l'ospedale. I morti si allineano sui selciati.



Alte colonne di fumo si levano dalla portaerei «Constellation» ormeggiata ai cantieri di Brooklyn (Telefoto)

Le fiamme sono divampate, come si è detto, alle 10,30. Tre ore dopo, quando sembrava che le squadre di soccorso fossero riuscite a controllarle, esplodevano con rinnovata violenza. Durante l'opera di spegnimento, la nave è sbandata di tribordo inclinandosi di quattro gradi. Il comandante dei vigili del fuoco, Edward J. Cavanagh, ha dichiarato che se l'inclinazione aumenterà, egli ordinerà ai suoi uomini di abbandonare la nave al suo destino. L'alto funzionario ritiene, evidentemente, che non vi siano più speranze di salvare gli operai (oltre 200, pare, come s'è detto) rimasti nei sottoponti. Interrogato in proposito, l'ammiraglio Schuyler Pyne, comandante del cantiere, ha dichiarato: «Non abbiamo un'idea precisa di quante persone siano rimaste nello scafo in fiamme. Si sta facendo il possibile per tirarne fuori il maggior numero attraverso aperture praticate nei fianchi della nave».

Alcune delle vittime, fra cui un marinaio, sono perite per annegamento. Altre sono state rinvenute nei sottoponti, con le mani ancora serrate alla gola, nel drammatico tentativo di evitare il soffocamento. Un operaio è stato ucciso dalle esalazioni venefiche mentre tentava di salire una scaletta per uscire all'aperto. Il cadavere è stato trovato aggrappato alla scala, nella posizione di chi sta salendo i gradini. Centinaia di operai devono la vita all'opera di soccorso messa in atto non appena fu dato il primo allarme d'incendio. Moltissimi altri, senza attendere i soccorsi, si sono gettati nelle acque del fiume che separa Brooklyn da Manhattan e sono stati salvati dai motoscafi della polizia. Cavanagh ha dichiarato che l'operazione di soccorso «è una delle più imponenti cui abbia mai assistito». Lance della polizia, del servizio costiero e dei vigili del fuoco, rimorchiatori ed altre unità hanno sfidato le fiamme e il fumo soffocante per avvicinarsi alla fiancata della portaerei e prendere a bordo il maggior numero di persone, mentre dalle banchine venivano manovrate le gru che dal ponte deponevano a terra altri gruppi di operai, veri grappoli umani.

La Constellation, come si è accennato, era pressoché terminata. Si stava accudendo alle sue strutture di condizionamento dell'aria ed ai suoi impianti elettrici. La portaerei apparteneva alla classe Forrestal e doveva essere l'ultimo grido della tecnica americana in questo campo, rappresentava il massimo sforzo nel perfezionamento delle unità da guerra armate con aerei a reazione e missili di media portata.

Era stata messa in cantiere il 10 ottobre 1957; avrebbe dovuto essere lunga 320 metri, larga 77, alta come un grattacielo di venticinque piani. Stazzava 60 mila tonnellate; in tempo di pace avrebbe avuto un equipaggio di 3400 uomini e 150 aerei supersonici. Il costo è stato finora di 250 milioni di dollari, pari a circa 150 miliardi di lire.

Nel momento in cui scriviamo nevica. Il vento del Nord rade l'acqua. L'immane piazza d'armi galleggiante fuma come un solenne vulcano. Le sue piste scottano, roventi. L'acqua del fiume sembra bastante a veramente domare il suo intero fuoco devastatore, misterioso e inesorabile, che ha portato nuove premature separazioni, dolori e angoscia, a famiglie pacifiche, serene. Si stavano preparando a dare gli ultimi contributi del loro lavoro a una nave che avrebbe dovuto essere gloriosa; ma soprattutto in pace, si accingevano a passare, come ogni anno, l'imminente festa del Natale cristiano.

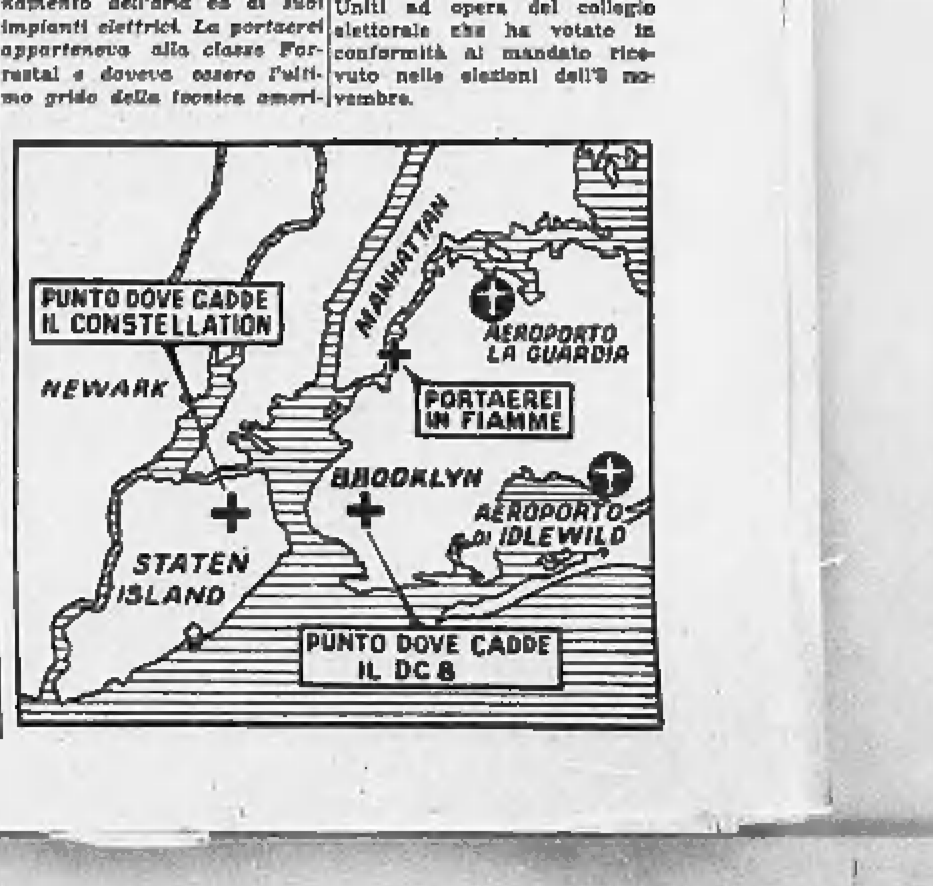
Antonio Barolini

Vedere a pagina 12:
Lanciata e recuperata dagli americani la capsula che porterà l'uomo nello spazio

Kennedy confermato presidente dai grandi elettori

Washington, 19 dicembre.

Il senatore John Kennedy è stato ufficialmente confermato oggi Presidente degli Stati Uniti ad opera del collegio elettorale che ha votato in conformità al mandato ricevuto nelle elezioni dell'8 novembre.



Cioccetti eletto sindaco a Roma con appena trentun voti su 78

Ottiene i suffragi di democristiani e liberali - Astenute le destre - Socialisti e comunisti puntano su un repubblicano - Saragat con abile manovra fa votare scheda bianca ai consiglieri del psdi e del pri - Ora si spera di risolvere la situazione di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 19 dicembre.

Roma è la prima «città difficile» ad avere il suo sindaco: l'avv. Urbano Cioccetti, votato dai democristiani e dai liberali, succederà a se stesso e formerà, quasi certamente, una delle cosiddette giunte «di maggioranza relativa», cioè una giunta di minoranza. All'avvocato Cioccetti sono andati infatti i voti di soli 31 dei 78 consiglieri comunali presenti: era la quarta votazione, e la maggioranza relativa bastava.

L'elezione di Cioccetti è stata consentita dall'astensione dei socialdemocratici e dei repubblicani, che hanno presentato scheda bianca e che avrebbero potuto, se avessero votato contro, favorire l'elezione del repubblicano Borruso, candidato, contro la sua volontà, dei comunisti e dei socialisti: l'ing. Borruso ha ottenuto 29 voti. In tal modo l'on. Saragat, che guidava l'azione dei gruppi di centro sinistra nell'aula consiliare e che aveva concordato la sua mossa, in mattinata, con gli altri esponenti democratici, ha ripagato, nel miglior modo possibile, l'esclusione dei msi e dei monarchici dalla maggioranza consiliare. Ne deriva una situazione, almeno in apparenza, un po' incerta, perché sono all'opposizione i 29 socialisti e comunisti e presentano schede bianche non meno di 18 consiglieri, divisi in cinque gruppi: psdi, pri, msi, pdi e partito monarchico. La reale «qualificazione» della giunta si avrà quando, per approvare il bilancio comunale, sarà necessaria la maggioranza assoluta dei voti.

Ma per il momento, tenuto conto del fatto che tra i democristiani di Roma prevale la destra, guidata dall'on. Andreotti e che forze potenti, politiche ed extra-politiche, rendevano praticamente irrealizzabile una Giunta di centro-sinistra, la mossa di Saragat che è valsa a far rieleggere l'avv. Cioccetti pur privandolo del sostegno dell'estrema destra, è considerata nei circoli politici, e soprattutto in quelli democristiani, abile e accorta.

Essa impegna in pratica la dc — e l'on. Saragat lo aveva fatto capire — a pagare a Milano la contropartita. Socialdemocratici, repubblicani e democristiani sperano adesso che, ottenuta soddisfazione a Roma, l'on. Malagodi non insisterà per una formazione di destra nella capitale lombarda. L'intesa di massima, raggiunta al vertice, per una soluzione accettabile oltre tutto dai liberali a Milano in cambio dell'accettazione di Giunte di centro-sinistra negli altri comuni difficili, si era rivelata nei giorni scorsi irrealizzabile per l'opposizione decisa degli esponenti lombardi della dc e dei psdi.

Fonti bene informate chiariscono che però non è ancora detta l'ultima parola e che l'atteggiamento dei liberali potrebbe rimettere tutto in discussione. In questo caso ci si ritroverebbe in alto mare. Comunque, poco alla volta, come si vede, si sta venendo al sodo. A Genova, a Firenze, a Venezia si profilano giunte di centro-sinistra, in Sicilia è ormai scontato che l'attuale governo regionale cadrà, e c'è, negli ambienti di centro-sinistra, un diffuso ottimismo.

Sono però un po' meno ottimisti di prima i socialisti che non apprezzano come i socialdemocratici vorrebbero il senso e la portata della manovra di Saragat al Consiglio comunale di Roma. I socialisti tendono a vedere, in quel che è accaduto stasera, quasi un «cedimento» della dc e dei suoi alleati alle pressioni della destra e non sono convinti della capacità del sindaco Cioccetti di conservare il distacco dai fascisti e dai monarchici. Solo una rapida e favorevole soluzione a Milano, aggiungono i socialisti, può ridare fiducia nelle prospettive di centro-sinistra. E, naturalmente, rifiutano per Milano anche la soluzione, ventilata in qualche settore democristiano, di un commissario prefettizio.

Michele Tito

Il Consiglio dei ministri è convocato per venerdì

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 dicembre.

L'on. Fanfani ha convocato il Consiglio dei ministri per venerdì mattina alle dieci e mezzo al Viminale. Per la riunione, che sarà l'ultima del 1960, non è stato ancora definito l'ordine del giorno. Il presidente del Consiglio ha tuttavia dichiarato che l'occasione è propizia per un breve riepilogo dell'attività svolta dal governo nei cinque mesi della sua esistenza e per un esame delle prospettive di lavoro per il 1961.

«Il prossimo — ha detto l'on. Fanfani — sarà l'anno del centenario dell'unità d'Italia e nella riunione consiliare di venerdì ci occuperemo delle manifestazioni già indette a Roma, in marzo e novembre, a Torino, da maggio ad ottobre, ed in altre città per celebrarlo degnamente».

L'on. Pella, che è presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni, e l'on. Segni che dirige il Comitato che allestisce, a Torino, la Mostra Storica, ne informeranno i colleghi. E' probabile che venga sul tappeto il problema di stanziamenti supplementari, dei quali si discute da vario tempo.

In Consiglio, poi, l'on. Segni farà un rapporto sulle decisioni adottate dal Consiglio della Nato nella sua recente sessione parigina, e probabilmente i ministri Colombo e Trabucchi riferiranno sulle discussioni in corso a Bruxelles, alle quali essi partecipano in rappresentanza dell'Italia, per accelerare i tempi del Mec, per definire l'ammissione in seno della Grecia e, infine, per concretare possibili intese tra la «Piccola Europa» e la «Zona di libero scambio».

Tra i provvedimenti che saranno esaminati nella riunione consiliare di venerdì è quello inteso a definire le norme per potenziare gli impianti sportivi del Paese, soprattutto nelle regioni meridionali.

Il «piano sportivo», studiato da Fanfani e Folchi, di intesa con Pella e Taviani, titolari dei dicasteri finanziari, è articolato in quattro parti. La prima, più importante, contiene le norme cui dovranno uniformarsi comuni e provincie per ottenere sovvenzioni alla costruzione di impianti.

V. S.



I vigili del fuoco di New York lavorano su una passerella mobile gettata a bordo della portaerei in fiamme (Tel.)

Tornata la calma ad Addis Abeba: si parla di duemila vittime

Ministri massacrati e avvelenato l'acquedotto dai ribelli

Gli insorti hanno ucciso quasi tutti i membri del governo di Hailè Selassiè - Tra i morti Ras Seyum che combattè nel conflitto etiopico - Un capo della sommossa fucilato ed il corpo appeso ad un lampione - L'imperatore annuncia un grande processo contro gli ammutinati - Non ancora chiara la posizione del principe ereditario

(Nostro servizio particolare)
Addis Abeba, 19 dicembre.

La rivolta contro Hailè Selassiè è definitivamente stroncata. Il vecchio imperatore, pochi giorni dopo il rapido ritorno in aereo dal Brasile ove si trovava in visita ufficiale, è di nuovo padrone della situazione. Diversi capi della fallita sommossa si sono tolta la vita. Un altro, il colonnello Workirah Gebeheyu, è stato fucilato dopo la cattura. Il suo corpo pende ora da un lampione, sulla piazza Menelik ad Addis Abeba, con una corda al collo.

In tutto il Paese, le truppe dell'imperatore compiono rastrellamenti per arrestare coloro che tentano la salvezza nella fuga. Il perdono è stato promesso a quei soldati della Guardia che si lasciarono trascinare dai capi dell'insurrezione. Contro questi ultimi, Hailè Selassiè ha annunciato stasera un grande processo che dovrà chiarire da chi fu ordita e come si svolse la sommossa. E' confermato che essa aveva scopi «progressisti», sull'esempio del nazionalismo nasseriano. Malgrado le prime affermazioni secondo cui il principe ereditario Asfa Wossen sarebbe stato costretto con la forza dagli insorti ad aderire alla rivolta, la sua posizione non appare finora perfettamente chiarita.

Oggi si sono svolti in forma solenne i funerali di numerose personalità del governo di Hailè Selassiè che furono uccise la settimana scorsa dai ribelli nel fallito colpo di Stato. Tra le vittime risultano Ras Seyum, governatore del Tigrè e notissimo per le sue vicende nel conflitto del 1935-'36; il ministro della Difesa Ras Ababa Argaye; il ministro del Commercio e l'Industria Ato Makonnen Habtewold; il senatore Blatta Ayele Gebrebn; l'ex-capo della Guardia imperiale gen. Mulugeta Bulli; il ministro di Stato per la Giustizia Tedessa Agash; il vice-ministro per la Sicurezza pubblica Afanegus Eshetegude; il ministro di Stato degli Affari esteri Blatta David Ogbagze; il vice-ministro delle Informazioni Amde Michael Dessalenge; il sottosegretario Gebrewold Engedaor; il cappellano di palazzo Aba Hanna Jimma; il senatore Dejazmach Lalibelu Gabrebn; il ministro delle Miniere Lemma Wold Gabriel, e il vice-ministro delle Finanze Domine Abdulahi Mume. Sono rimasti gravemente feriti il gen. Makonnen Deneke, il vice-ministro degli Affari di palazzo Haji Farah e il vice-ministro degli Interni Aü u Tesseme.

Il numero complessivo delle vittime negli scontri che infuriarono soprattutto nelle strade di Addis Abeba non è stato finora comunicato. Si parla di duemila morti; non si ha notizia che la popolazione europea abbia subito danni alle persone o alle cose.

L'uso dell'acquedotto nella capitale è sospeso, perché gli insorti prima di darsi alla fuga, avrebbero avvelenato la centrale di purificazione dell'acqua che alimenta quasi tutta la città. Il rifornimento idrico avviene con autobotti da altre sorgenti.

Una curiosa notizia circola stasera ad Addis Abeba. Essa è attribuita a «fonti diplomatiche» non precisate. Secondo questa informazione, la congiura sarebbe fallita soprattutto per lo scaltro intuito di una donna, la moglie del ministro della Difesa. Insospettita dal falso annuncio che Hailè Selassiè era morto (notizia diffusa dai ribelli) ella espresse al marito il sospetto che forse stava per scoppiare un'insurrezione. Il ministro della Difesa mise immediatamente in allarme tutti i reparti, cosicché — quando i sediziosi tentarono il colpo di Stato — mancò l'elemento sorpresa.

r. s.

Destituito a Stoccolma l'ambasciatore insorto

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 19 dicembre.

(r.) Le vicende della recente rivolta avvenuta in Etiopia hanno avuto un'eco clamorosa a Stoccolma a causa dell'atteggiamento preso dall'ambasciatore etiopico accreditato presso la Corte del re di Svezia. Non appena avuta notizia della sommossa, il ministro etiopico a Stoccolma, Tefrafi Chareou, convocò la stampa della capitale asserendo di simpatizzare in pieno con i ribelli, condannando il regime di Hailè Selassiè e brindando con coppe di champagne alla caduta dell'imperatore e alla vittoria delle forze progressiste.

Ieri, a rivoluzione domata, è giunta al ministero degli Esteri svedese la richiesta da parte dell'Ambasciata etiopica a Londra di ritirare l'immunità diplomatica al ministro ribelle e consegnare le chiavi dei locali dell'Ambasciata al primo segretario Samson Beyene, nipote diretto del Negus. Chareou, ancora nelle prime ore di stamane, ha dichiarato che le notizie di ristabilimento dell'ordine in Etiopia erano false, asserendo di essere l'unico rappresentante legittimo del governo di Addis Abeba. Ha infine reso noto che non avrebbe consegnato le chiavi dell'Ambasciata se non dietro ordine diretto proveniente dalla capitale abissina.

Alle 11 di questa mattina Chareou è stato convocato presso la cancelleria del ministero degli Esteri svedese, ove gli è stato comunicato che il governo di sua maestà re Gustavo VI ritiene unico legittimo rappresentante etiopico in Svezia il nipote del negus, Beyene. A Chareou è stata inoltre presentata la diffida di svolgere in Svezia attività politica e di lanciare accuse o male parole contro il governo etiopico.

Nel pomeriggio Chareou ha consegnato le chiavi della sua ambasciata.

CRONACA CITTADINA

Tutti presenti gli ottanta delegati

Il Consiglio comunale elegge il Sindaco e la nuova Giunta

Aria di festa, saluti e sorrisi nella «sala rossa» - Respinti i ricorsi per ineleggibilità di alcuni consiglieri - A mezzanotte si iniziano le operazioni di voto per designare gli amministratori

Il nuovo Consiglio comunale si è riunito, a palazzo civico, ieri sera alle 21,30. Era la prima assemblea dopo le elezioni del 6 novembre. Tutti presenti. Degli ottanta consiglieri, 44 soltanto erano i veterani: 36, quasi la metà, entravano per la prima volta nella «sala rossa». Aria di festa, come chi riprenda il lavoro dopo le vacanze. Sorrisi, saluti, ma anche una certa atmosfera di perplessità e di incertezza. I vecchi consiglieri si sono avviati a piccoli gruppi verso i banchi che già conoscevano: i dc, i socialdemocratici e i liberali sugli scranni dell'ala destra; i comunisti e i socialisti ai posti sulla sinistra. I neoeletti seguivano i compagni. Molto festeggiate le poche donne, sette, eleganti, emozionate.

Mentre l'aula si animava di voci, accadeva un piccolo incidente. L'on. Gioachino Quarello, dc, inciampava nell'atto di salire sul banco e scivolava. Subito i colleghi gli si avvicinavano premurosi. L'on. Quarello si rialzava da solo, ma accusava un dolore al braccio sinistro. Veniva chiamato il medico-capo dott. Turletti, che lo accompagnava in una saletta attigua e provvedeva ad immobilizzargli l'arto leggermente lussato. Il capo-gruppo dc rientrava poco dopo in aula pallido ma sorridente. E l'assemblea iniziava regolarmente i lavori.

Ha aperto la seduta l'avvocato Peyron, come «consigliere anziano», avendo ottenuto il maggior numero di voti nelle elezioni dello scorso novembre. A tutti, egli ha porto «un cordiale saluto e l'augurio di buon lavoro». L'ordine del giorno recava la surrogazione del capolista socialdemocratico on. Saragat (eletto contemporaneamente a Torino e Roma, ha optato per il secondo Consiglio) con l'avv. Gallina. E' seguito l'esame delle «condizioni degli eletti», cioè la prova d'alfabetismo: dichiarazioni notarili e certificati di studio per tutti gli 80 consiglieri. Dai documenti risulta che tutti sanno leggere e scrivere.

Si è poi esaminato il ricorso per incompatibilità presentato contro la elezione del liberale prof. Jona (presidente dell'Istituto S. Paolo) e dei democristiani ing. Anselmetti e avv. Manni (presidente e vice-presidente del Consorzio del Buthier), avv. Dezani (presidente dell'Eca) e dott. Cerruti (esattore delle imposte di consumo). Tutti rivestirebbero cariche ritenute incompatibili con la funzione di consigliere. Sui singoli casi parlano diversi consiglieri, pro e contro. Per il dott. Cerruti, l'avv. Peyron ricorda che non è dipendente del Comune, ma della Cassa di Risparmio. Terminata la discussione si passa al voto per scheda segreta.

Lo scrutinio ha questo risultato: tutti i ricorsi sono respinti. Il prof. Jona ha avuto 44 voti favorevoli e 33 contrari; l'ing. Anselmetti 44 favorevoli e 31 contrari; l'avv. Manni 43 sì e 24 no; l'avv. Dezani 45 sì e 27 no; il dott. Cerruti 58 sì e 18 no. Le operazioni sono durate circa mezz'ora.

Prima di votare per la nuova Giunta, si hanno le dichiarazioni di voto e programmatiche di ciascun partito. Parla per primo il radicale on. Villabruna che rivolge un saluto a coloro che non sono tornati nel nuovo Consiglio: i democristiani comm. Torretta, prof. Delorenzi e prof. Codegone; il monarchico prof. Ollivero ed i rappresentanti del msi.

Oggi l'incontro a Roma per i cotonifici Val Susa

Nel pomeriggio di oggi, a Roma, presso il ministero del Lavoro avranno inizio le trattative per la vertenza dei Cotonifici Valle di Susa. Come è noto, i 3 mila dipendenti degli stabilimenti di questa industria tessile sono in agitazione da oltre due mesi. Ultimamente si erano verificati numerosi scioperi e la direzione dell'azienda aveva deciso di ridurre la produzione in alcune fabbriche. Venerdì il ministro on. Sullo interveniva e convocava le parti per un incontro. Di fronte a questa notizia i sindacati invitavano le maestranze a sospendere l'agitazione. Ieri negli stabilimenti del C.V.S. il lavoro si è svolto regolarmente.

— I dipendenti della Magnadyne di S. Antonino hanno sospeso ieri il lavoro avendo la direzione dello stabilimento comunicato che il premio annuale di collaborazione, di 15 mila lire, non verrà erogato a coloro che hanno partecipato ai recenti scioperi degli elettromeccanici. Le organizzazioni sindacali hanno proclamato, per oggi, uno sciopero di 24 ore.

Sciopero di mezza giornata per i dipendenti del commercio

Le organizzazioni dei lavoratori hanno scelto il periodo delle feste per riprendere la lotta nel settore commerciale, allo scopo di ottenere la mezza giornata di libertà settimanale per le commesse. La scelta del giorno di astensione dal lavoro è stata lasciata all'iniziativa locale: ieri toccava a Torino. Le commesse dovevano astenersi dal lavoro dalle 9 alle 13 del mattino. Lo sciopero, benché concordato dai tre sindacati e determinato da una questione che sta molto a cuore ai dipendenti del commercio, ha raccolto scarse adesioni. Pochi i negozi costretti (come la libreria Paravia in via Garibaldi) ad abbassare la saracinesca per mancanza di personale.

Le commesse dei grandi magazzini, che già usufruiscono di due mezze giornate al mese e di un premio di fine anno, erano presenti. Per le altre la mancata adesione allo sciopero è stata spiegata dai sindacati con l'esitazione ad intraprendere la lotta proprio all'indomani dei miglioramenti salariali ottenuti con decorrenza 1° dicembre: si tratta dell'aumento del 5% sugli stipendi e del raccorciamento delle distanze tra paghe femminili e maschili.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+7,2
MINIMA	+5,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +6,1; press. 735,1; umid. 50%; pioggia caduta mm. 1. Cielo nuvoloso. Previsioni: Condizioni variabili e nuovo probabile peggioramento. Temperatura a Caselle: massima +7,5; minima +6; media +7.

Le acque si ritirano lasciando uno spesso strato di melma

Seicento famiglie hanno abbandonato le case rese malsicure dagli straripamenti del Po

A MONCALIERI: sgomberate tre frazioni allagate, gli abitanti alloggiati nelle scuole; 1500 ettari coperti dalle acque, danni per oltre mezzo miliardo - Riaperto il ponte della radiale - IN CITTA': riemergono i viali del Valentino e i Murazzi; la chiesa della Madonna del Pilone, negozi e centinaia di cantine inondati; a Borgata Rosa slitta la collina con cinque case - La tranvia di Superga ferma per alcune settimane



Si sgombera una cascina a Moncalieri. Gli spalatori liberano il Borgo Medioevale dai detriti. Le paurose crepe in una delle case sulla collina presso Borgata Rosa

Alle due di lunedì ha smesso di piovere e quasi contemporaneamente il Po ha incominciato a decrescere. Da giovedì mattina erano caduti più di dieci centimetri di pioggia, quasi il doppio di quella che di solito cade in tutto il mese di dicembre. Il fiume sabato sera ha preso a salire con un ritmo impressionante: trenta centimetri all'ora. L'altezza massima l'ha raggiunta domenica sera: cinque metri e cinquanta sullo zero idrometrico. Per trovare un'altra piena simile a questa, in periodo invernale, bisogna risalire a oltre 200 anni fa.

Ieri mattina alle 7 la quota era di m. 4,22, a mezzogiorno di metri 2,90 e alle 18 di m. 2,68. Le acque si sono abbassate, ma continuano a scorrere sempre impetuose e gialle, punteggiate qua e là dalle macchie nere dei tronchi e dei rami strappati alla terra nel rovinoso precipitare per i pendii delle montagne. Il cielo è rimasto grigio e cupo per tutta la giornata.

La situazione si va gradatamente normalizzando, ma i danni causati dalle frane, dagli smottamenti e dagli allagamenti sono rilevanti e hanno colpito vaste zone. Alcune centinaia di famiglie sono ricoverate in alloggiamenti di fortuna perché le loro case minacciano di crollare. I danni maggiori si sono verificati nella zona di Moncalieri: Le acque hanno inondato circa 1500 ettari di terreno.

Il Genio Militare e i Vigili del Fuoco sono intervenuti con barche e autocarri per portare in salvo gli abitanti che erano rimasti bloccati nelle loro case allagate. Nella borgata Bauducchi l'acqua aveva raggiunto il livello di un metro: 88 case sono state evacuate da un centinaio di famiglie; altre 300 famiglie hanno lasciato le case di Borgo Vittoria e 150 quelle della borgata Barauda. Sono state tutte sistemate provvisoriamente nelle scuole «Silvio Pellico», «Testona» e «Sant'Anna», per cui a Moncalieri, fino a quando la situazione non si sarà normalizzata, le lezioni restano paralizzate — sospese.

Nel tardo pomeriggio di ieri certi terreni incominciavano ad affiorare dalle acque che si ritiravano. Strade e campi apparivano coperti da una spessa melma giallo-grigia. I danni sono assai rilevanti. I tecnici considerano perduto il raccolto di 700 ettari seminati a grano e quello di almeno 100 ettari coltivati ad ortaggi. L'agricoltura assomma un danno di circa 120 milioni; altri 200 milioni sono per strade, manufatti e fognature (in collina le frane si contano a decine); poi sono da aggiungere 50 milioni di danni alle industrie, 30 milioni per gli edifici pubblici municipali e per gli impianti di illuminazione e 150 milioni per le opere pubbliche provinciali e statali, con un totale di 570 milioni di lire.

I pompieri, oltre a prodigarsi nell'opera di salvataggio delle famiglie in pericolo, sono dovuti intervenire, a Moncalieri, anche per un incendio. Pochi minuti prima delle 13 si levavano alte fiammate dalla segheria Fmet di via Mongina 5, il cui stabile era completamente circondato dalle acque. I vigili di due distaccamenti hanno montato le centrifughe sulle barche pompando poi sulle fiamme la stessa acqua dell'allagamento. L'opera di spegnimento è durata quattro ore. I danni sono rilevanti.

I tecnici del Genio Civile, controllando il ponte della radiale sul Po, avevano riscontrato, domenica sera, delle crepe nei parapetti. Per precauzione era stato subito sospeso il traffico e si era provveduto al collocamento di spie di vetro. Ieri mattina queste spie erano intatte perciò il ponte è stato riaperto, alle 9 al traffico leggero, e alle 21 a quello pesante.

In città il Po è uscito dal suo alveo al Valentino, inondando il Borgo Medioevale e un lungo tratto del viale che passa dietro il Castello già sede del Politecnico. Ieri pomeriggio squadre di operai rimuovevano lo spesso strato di argilla depositato dalle acque. La sommità dei paracarri dei «Murazzi» si sono scoperti verso le 15, ma in serata non erano ancora emersi completamente. Lungo tutto il Po, nel tratto cittadino, la folla sostava a guardare le acque limacciose.

Sul corso Casale, tra i numeri 137 e 210, centinaia di cantine si sono riempite d'acqua. Nella chiesa della Madonna del Pilone e in tutti i negozi dei dintorni l'acqua ha raggiunto un livello di un metro e venti centimetri. Nel primo pomeriggio, non appena il livello del Po è sceso a sufficienza, i pompieri hanno incominciato lo svuotamento delle cantine; dovranno lavorare ancora per parecchi giorni prima di avere prosciugato ogni locale. Alle 16 è stata riattivata la linea tranviaria n. 21. La tranvia a dentiera di Superga rimarrà invece inattiva per alcune settimane. Un sopraluogo di tecnici svolto ieri ha accertato che alcuni muri stanno slittando, quindi i lavori, di notevole mole, potranno iniziare soltanto quando il terreno si sarà di nuovo assestato. Il servizio con Superga viene assicurato da corse di pullman che partono secondo gli stessi orari della tranvia.

Ore drammatiche hanno vissuto gli abitanti della Borgata Rosa di Sassi, al numero 474 di corso Casale. Uno smottamento in profondità coinvolge cinque case e minaccia di farle crollare; in alcuni muri si sono già verificate larghe crepe. Una trentina di famiglie sono state fatte sgomberare e alloggiate in alberghi. Il vice questore dott. Allitto ha diretto personalmente le operazioni di sfollamento condotte con l'ausilio di autocarri della Questura e della Polizia stradale. Altre dieci famiglie hanno dovuto abbandonare una casa in strada Cartman n. 198. Ovunque gli agenti si sono prodigati per dare la massima assistenza possibile ai sinistrati, trasportando anche buona parte delle loro masserizie. Polizia e carabinieri hanno pure istituito speciali servizi di vigilanza intorno alle case abbandonate, onde evitare furti.

La situazione dei servizi pubblici ieri pomeriggio era la seguente: *Ferrovie dello Stato:* traffico normale su tutte le linee di grande comunicazione; interruzioni, a causa di frane, sulle linee Bra-Castagnole e Monticello-S. Vittoria. *Telefoni:* alcune avarie sono state riparate nella giornata di ieri nelle zone di Chieri e di Claviere. Decine di squadre sono ancora al lavoro lungo la linea Pinerolo-Fenestrelle che è isolata. *Azienda Elettrica Municipale:* già riattivate tre cabine di trasformazione.

Confermato l'ergastolo per l'omicida di Rivoli

Ci telefonano da Genova:

La Corte di Assise di appello ha confermato la pena dell'ergastolo per Renato Dosio, il giovane di Rivoli che all'età di 19 anni si rese colpevole di due omicidi per rapina. Il 12 ottobre 1955 uccise colpendolo al capo con il calcio di un fucile Giuseppe Regaldi, anziano custode di una casa poco fuori Rivoli. Il bottino fu di 800 lire. Il 5 gennaio successivo aggredì in una cascina, sulla strada tra Rivoli ed Almese, Adelina Bertolotto in Tenivella, madre di un suo amico.

Delitto premeditato, tanto che, forte dell'esperienza del primo, portò con sé un paio di pantaloni di ricambio, qualora i primi si fossero macchiati di sangue. Gli rese 13 mila lire. Fu identificato alcuni giorni dopo ed arrestato il 14 gennaio.

A Torino in Assise e poi in Assise d'appello venne condannato all'ergastolo, ma la Suprema Corte cassò la sentenza dicendo che non era sufficientemente motivata la decisione di non sottoporlo a perizia psichiatrica. L'esame delle condizioni mentali di Renato Dosio fu affidato ai proff. Tovo e Massa di Torino. Essi conclusero che era pienamente sano e responsabile delle sue azioni.

Il terzo processo si è discusso a Genova. L'imputato non ha aperto bocca, sempre ha tenuto il capo chino. La Corte (pres. Maltese, P.G. Mancini) ha confermato ancora l'ergastolo. I difensori del giovane, avv. Noya di Torino e Zacchia di Genova, faranno ricorso in Cassazione una seconda volta. Il figlio della Tenivella si era costituito parte civile con il patrocinio dell'avv. De Marchi.

Misteriosa fine di un operaio della Fiat

Trovato cadavere nel fiume un giovane scappato di casa

Aveva 19 anni - La famiglia abita presso Savigliano, lui viveva a Torino con la zia - Fuggito un mese fa; la macabra scoperta a Valenza Po - «Suicidio? Ma per quali cause?» si chiedono i parenti

A 36 giorni dalla sua scomparsa, è stato trovato cadavere nel Po il giovane operaio Emanuele Bo, di 19 anni. Il corpo è stato tratto a riva ieri mattina presso Valenza da due pescatori, che avevano gettato le reti in località Castello. Nell'obitorio di Valenza è avvenuta l'identificazione delle spoglie. Il Bo era residente a Monasterolo di Savigliano, ma lavorava a Torino, come operaio specializzato della Fiat «Motori Avio». Durante la settimana alloggiava presso una zia, in via Boccaccio 40. I giorni festivi li trascorreva con la famiglia, a Monasterolo.

Egli era andato a casa l'ultima volta domenica 13 novembre. Alla sera era rientrato a Torino in treno. Verso le 20 un compagno di lavoro lo aveva visto a Porta Nuova, mentre usciva dalla stazione. Con una mano reggeva un pollo, nell'altra aveva un involto con una dozzina di uova, che aveva avuto in dono dai genitori.

Da quel momento nessuno seppe più nulla del giovane. La zia, dopo un paio di settimane, si era rivolta a «La Stampa». La notizia della scomparsa del Bo, e la fotografia pubblicata su «Stampa Sera», non avevano dato risultati.

Ieri, come abbiamo detto, la tragica scoperta. Le cause della morte del giovane operaio non sono per ora chiare. I familiari, i compagni di officina, l'assistente sociale della Fiat interrogati dal pretore di Valenza, dott. Parola, e dal brig. Masu dei carabinieri, sono stati concordi: il Bo era un ottimo lavoratore, di indole mite. Non aveva mai dato segni di alterazione psichica. Difficile, pertanto, accettare senz'altro la tesi del suicidio.

Anche quella di una disgrazia è poco attendibile. Uscendo dalla stazione per tornare presso la zia, il giovane non aveva motivo di passare in riva al Po. Si è anche presa in considerazione la ipotesi di un delitto.

Il cadavere presenta alcune lesioni sospette: un ematoma intorno ad un occhio: una vasta ferita al capo; il volto è irriconoscibile. Potrebbero essere i segni di colpi inferti al giovane quando era ancora vivo, ma non si esclude siano stati provocati dai ciottoli e dalle radici di piante, durante la lunga permanenza nell'acqua.

Quando è ripartito da Monasterolo per Torino, Emanuele Bo pare avesse nel portafogli sette od otto mila lire. Sul suo cadavere sono state trovate solo sei monete da 100 lire. Ma la scomparsa del denaro non è un elemento decisivo: il giovane potrebbe essersi tolta la vita dopo qualche giorno dalla sua misteriosa sparizione, e aver speso la somma in quel periodo.

Il prof. Portigliatti — dell'Istituto di medicina legale di Torino — ha effettuato ieri pomeriggio l'autopsia per rispondere ai vari quesiti posti dall'autorità giudiziaria. I risultati dell'esame necroscopico saranno resi noti tra qualche giorno.

Un compagno di lavoro del giovane ha accennato ad una delusione sentimentale quale motivo dell'eventuale suicidio del Bo. L'estate scorsa il giovane aveva trascorso le ferie, con questo amico, a Limone Piemonte. Avevano conosciuto due ragazze con le quali avevano compiuto gite e scattato fotografie. Sembra che una delle ragazze avesse particolarmente colpito il Bo. Non risulta peraltro che tra i due giovani fosse sbocciato un idillio più tenace di quelli che nascono durante la villeggiatura.

Due sartorie svaligiate

Divelte le sbarre delle finestre rubano stoffe per 5 milioni -

Il commissariato di P. S. San Paolo sta indagando su un grosso furto denunciato dal signor Giovanni Ceravolo, titolare della sartoria di corso Racconigi 123.

Domenica mattina il signor Ceravolo stava dormendo allorché il telefono squillava con insistenza. Qualcuno, dall'altra parte del filo, gli diceva con voce allarmata «Venga presto qui in negozio! Ci sono stati i ladri! Hanno portato via tutto!». Il sarto si vestiva in fretta e correva. Spettacolo desolante: il magazzino della sartoria, particolarmente ben fornito in occasione delle feste, era stato totalmente svuotato: gli scaffali erano deserti e delle 135 pezze di stoffa pregiata non ne rimaneva neppure una. Il Ceravolo, disperato, faceva rapidamente un calcolo: il danno era almeno di due milioni e mezzo.

Sul posto giungevano poco dopo sottufficiali e agenti della P. S. San Paolo. Si accertava che i ladri, penetrati nel cortile dello stabile, presumibilmente verso le 2, mentre la pioggia cadeva a scroscio, con forte rumore, avevano addirittura divelto le sbarre di una finestrucola del retro. Erano senza dubbio muniti di macchina o camioncino per caricare la refurtiva; e in effetti ad un inquilino della casa pare d'aver sentito, prima delle 3, il rumore di un'auto che sostava davanti al portone. Altro particolare, molto curioso: alle 3 e 30 un passante ha scorto sul marciapiede di fronte allo stabile dove ha sede la sartoria un ragazzo di 11-12 anni, fermo, con l'impermeabile e l'ombrello. Non è da escludere che il ragazzo fosse il «palo» della banda.

— Probabilmente gli stessi ladri hanno dato l'assalto al negozio di confezioni di Attilio Calcagno in via De Santis 62. Identica tecnica: i malviventi hanno divelto le sbarre di una piccola finestra del retro, sono entrati e hanno rubato abiti, cappotti, pezze di stoffa e denaro per un valore complessivo di un milione e 700 mila lire.

41.245 nuovi cittadini in undici mesi a Torino

Al primo dicembre eravamo 987.274 - I matrimoni dell'anno scorso: 6350, soltanto 1196 fra torinesi

Il primo dicembre scorso, la popolazione torinese, secondo l'ufficio di statistica del Comune, contava 987.274 unità, 41.245 in più rispetto all'inizio dell'anno. L'aumento è dovuto quasi interamente all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati (38.530 in più) e per minima parte alla differenza tra i nati e i morti (2705).

Il fenomeno dell'immigrazione, che ha sempre rivestito grande importanza nella nostra città, si è ulteriormente acuito nel corso del '60. Si sono registrate, come si ricorderà, punte mensili molto alte, fino al record di ottobre con 7933. Al primo dicembre, cioè alla conclusione dell'undicesimo mese dell'anno risultavano già immigrate in Torino 56.041 persone; assai più di quante ne giunsero nell'intero '59 che finora era stato ritenuto l'anno con più forte immigrazione di tutto il dopoguerra. Come abbiamo già sottolineato altra volta, se la popolazione ufficiale di Torino non è ancora giunta al milione, a questo traguardo c'è arrivata da un pezzo la popolazione reale: non è un mistero che nelle grandi città vivono, senza essere iscritti all'anagrafe, alcune decine di migliaia di clandestini.

Gli altri dati che il bollettino comunale riporta nel numero di novembre riguardano l'attività edilizia sino alla fine di ottobre (7500 appartamenti progettati e 7698 portati a termine) e gli incidenti stradali pure dei primi dieci mesi del '60. Sono stati 7979, con 77 morti e 5105 feriti.

Capitolo a sé fa uno studio sui matrimoni del 1959. Ne abbiamo trattato più volte, diamo qui le cifre più notevoli. Durante l'anno scorso sono state celebrate nella nostra città 6350 cerimonie nuziali. All'altare sono saliti 1196 giovani nati a Torino con altrettante spose nate nella stessa città. Si sono sposati con conterranee 168 veneti, 483 meridionali, 18 sardi, 34 siciliani. Ma l'amore non bada a carte d'identità né a campanilismi: 172 giovani del Sud, oltre a 8 sardi, a 51 siciliani e a 135 veneti hanno sposato ragazze nate e cresciute all'ombra della Mole; e viceversa 120 donne meridionali, 6 sarde, 42 siciliane e 136 venete hanno scelto il marito tra i giovanotti di Torino. Scarsa la simpatia tra gli isolani? Soltanto una siciliana si è unita in matrimonio con un sardo, e due sarde con siciliani.

L'indice del costo della vita in ottobre è stato di 70,22 volte rispetto al '38; in novembre ha subito un leggero aumento dello 0,31 per cento, passando a 70,44.

Stato civile del 17 dicembre

MORTI — **Boella** Agostino, anni 67, nato a Castiglione Tinella, abitante in str. Moromo 12; **Valmacchino** Anna, a. 32, Cuccaro, via O. Morgari 12; **Destefani** Angelo, a. 80, S. Germano, c. Vitt. Emanuele 18; **Cherio** Catterina vedova Zorgnotti, a. 88, Cisterna di Asti, v. della Rocca 28; **Borghi** Angelo, a. 84, Bovisio, oper., c.so Princ. Oddone 78; **Gozzelino** Lucina Vittoria ved. Bauducco, anni 70, Piea, c. Napoli 22; **Gingiale** Giovanni, a. 66, Piosso, v. Bottego 5; **Taffole** Luigi, a. 57, Wetchiner (Jugoslavia), lavandaio, via Reggio 5; **Ferrari** Giuseppe, a. 88, Fresonara, imp., str. della Viassa 356; **D'Angelo** Giovanni, a. 66, Palermo, oper., v. Maggiano 34; **Incaminato** Giuseppe, a. 71, Incisa Scapaccino, p. Chironi 4; **Castelli** Claudia ved. Castello, a. 79, Castagneto Po, str. S. Mauro 139; **Allisprandi** Elena ved. Jean, a. 85, Torino, p. XVIII Dicembre 7; **Scisavelino** Calogero, a. 63, Valledolmo, v. Cialdini 41; **Gaidano** Giovanni, a. 73, Cantarana, via Reano 3; **Borgo** Giuseppe, a. 80, Retrancore, v. E. Giachino 96.

Deceduti in ospedale: **Motta** Gerolamo, a. 72, nato a Vercelli; **Petrilli** Raffaella in Bisci, a. 34, Foggia; **Gasperini** Ermelinda vedova Zagni, a. 73, Budrio; **Fugoo** Emilio, a. 71, Torino; **Baffa** Virginia in Gerenzia, a. 73, Graglia; **Richiardi** Paolo, a. 77, S. Carlo; **Taberchi** Teresa in Manfredi, anni 62, Milano; **Malosti** Adriano, a. 23, Mergara, aut.; **Frignani** Alberto, giorni 6, Carignano; **Narisee** Ursolina, a. 74, Borgone di Susa; **Negri** Giovanni, a. 59, Asti, imp.; **Perino** Domenico, a. 69, S. Maurizio; **Laurenti** Giacomo, a. 68, Castagnole, cala.; **Arbrea** Claudio, a. 36, Villarfocchiardo, agric.; **Berlini** Maria ved. Poli, a. 96, Oneta.

Morti 31 - Nati 39 - Matrimoni 18

Stato civile del 18 dicembre

MORTI — **Rocchietti** Caterina ved. Ferro Milano, a. 66, nata a Torino, abitante in str. Val San Martino 7; **Bracchi** Agostino, anni 80, Crema, v. Nizza 352 bis; **Nasi** Lucia in Picarba, a. 45, Torino, c. Raffaello 5; **Gallo** Teresa ved. Niala, a. 80, Torino, via Banlo 63; **Martine** Luigia vedova Demichelis, a. 81, Maraiglia (Francia), c. G. Ferraris 110; **Silvia** Maria in Mazzari, a. 67, Bra, v. Milano 19; **Berco** Lorenzo, a. 76, Savona, v. Princ. Clotilde 38; **Bocchio** Armaldo, a. 75, Torino, v. E. De Sonnaz 13; **Ferrero** Domenica ved. Ferrero, a. 72, Settimo, v. Bognanco 5; **Armandi** Andrea, a. 66, Savigliano, artig., v. Prali 16; **Parentela** Filippo, a. 72, Catanzaro, largo Borgaro 42; **Colombo** Serafino, a. 67, Milano, v. G. Ricci 2.

Deceduti in ospedale: **Bassre** Giuseppe, a. 75, nato a Trino; **Bosco** Irma, a. 71, Torino, sarta; **Mola** Pietro, a. 72, None; **Prieli** Lorenzo, a. 44, Frasca; **Barbadoro** Mario, a. 31, Mondovì, oper.

Morti 17 - Nati 25

La Provincia afferma la sua autonomia per la difesa degli interessi locali

Replica del presidente prof. Grosso a una circolare prefettizia contro le mozioni indirizzate al Parlamento o al Governo - La seduta del Consiglio: attribuzione degli assessorati

In Consiglio provinciale i lavori hanno avuto inizio ieri con un minuto di silenzio, in omaggio alla memoria delle vittime della valanga di Pramollo. Il presidente prof. Grosso, dopo aver commentato la sciagura, ha tracciato un rapido quadro delle rovine arrecate dal maltempo alle opere pubbliche, alle coltivazioni e alle case della provincia, e soprattutto della collina. Le strade interrotte o danneggiate sono ventidue: «*La situazione è tanto grave, da farci richiedere l'applicazione di provvedimenti straordinari da parte dello Stato*».

Il prof. Grosso ha poi comunicato la ripartizione degli assessorati stabilita dalla Giunta: prof. Grosso, presidenza, coordinamento assessorati e iniziative per lo sviluppo della provincia; avv. Guglielminetti (dc) assistenza infanzia e personale; ing. Actis-Perinetti (psdi) edilizia e patrimonio; ing. Bardelli (dc) strade e comunicazioni; avv. Oberto (dc) montagna; prof. Rotta (pli) igiene e sanità; ing. Luda (dc) agricoltura; dott. Forma (dc) finanze; Morra (dc) trasporti; avv. Calcolaro (psdi) turismo e istruzione professionale; ing. Brossa (dc) sviluppo sociale e assistenza minorati. Assessore anziano è l'avv. Guglielminetti; consigliere anziano è Ponchia (entrambi del gruppo dc).

Il prof. Grosso ha quindi dato lettura di una lunga lettera del prefetto, con la quale si comunica agli enti locali il divieto di formulare voti e di prendere qualsiasi decisione al di fuori dello stretto ambito della legge. Le eventuali spese per tali delibere, in caso contrario, dovranno essere sostenute dai consiglieri.

Il presidente della provincia ha risposto al prefetto con un documento che alle argomentazioni giuridiche unisce la rivendicazione della più ampia libertà nell'ambito dell'autonomia locale che la Costituzione della Repubblica riconosce e promuove. «*Dobbiamo sentirci dire che la libertà di esprimere il proprio pensiero dovrebbe venir meno per i consigli provinciali e comunali? Com'è possibile che si concepisca un organo vivo, dotato di autonomia, semplicemente come una specie di macchina per la fabbricazione di delibere tassativamente fissate dalla legge?*».

Tra gli applausi di tutta l'assemblea il prof. Grosso ha proseguito nella lettura della risposta: «*Il Consiglio provinciale di Torino continuerà a fare il suo dovere, nello spirito della Costituzione: non c'è nulla da mutare*». Il Consiglio ha fatto propria, all'unanimità, la lettera del presidente.

Gli sfratti nei giorni di Natale

A Roma ed a Milano in occasione del Natale sono state sospese le esecuzioni di sfratto dal 19 dicembre al 9 gennaio. Il provvedimento è stato preso dalla «Commissione per graduazione degli sfratti». Questa Commissione non c'è a Torino e un simile provvedimento di sospensione non è stato deciso. Gli sfratti pertanto verranno fissati anche nel periodo natalizio; tuttavia il pretore e gli organi dipendenti seguiranno una prassi già tenuta gli anni scorsi cercando di convincere il padrone di casa a non pretendere che lo sfratto sia eseguito in quegli giorni. Sinora mai è accaduto che sia stato richiesto uno sfratto per Natale e sicuramente non avverrà neppure quest'anno.

Specchio dei tempi

Piange pensando a Torino - 56.000 mensili: Natale magrolino - Che cosa significa: vestita alla milanese? - Faccio la serva da cinquant'anni (pensione in vista 2400 mensili) Meglio donna che signorina - Chiarimento di Esposito Grumo

Un lettore ci scrive da Genova:

«Ti vedo, o Torino, oggetto di disputa tra le genti. Taluno ha osato misurare la tua intelligenza; altri ti ha chiamata "paese" quasi che ai tuoi figli tu non apparissi ancor più cara così aureolata come il "natio borgo selvaggio".

«Tu sei rude e gentile: silenziosa, operi senza vanto e magniloquenza. Altri raccoglie i frutti delle tue fatiche. "Sic vos, non vobis" già lo disse il poeta. Piena di fascino, anche se non sei metropoli, nessuno che non sia nato fra le tue mura potrà mai riuscire a svelare questo mistero.

«Tu sola, Torino, hai allevato nel tuo grembo due gloriose squadre di atleti: la "Juventus", bella come un'aurora senza tramonto, il "Torino", fiero per il suo olocausto sulla collina. Anche se tu fossi deserta e l'erba crescesse alta fra le tue case e gli armenti pascolassero nelle tue strade, io verrei a te con ansia, da lontano, quale pellegrino a respirare l'aura odorosa di fieno.

«L'imponenza e la maestà dell'oceano e del mare non uguagliano la mitezza delle sponde del tuo fiume. Come gli Ebrei esuli in terra straniera, sospiranti a Sion, io rivolgo questo supplice canto a te, mia patria, e il saluto col cuore e con l'anima, nel pianto».

Un torinese in esilio

Un lettore ci scrive da Torre Pellice:

«Leggo su *La Stampa* del 14 la lettera del "Bancario deluso" con 120 mila mensili e non posso fare a meno di scriverti queste poche righe sul caso mio. Non voglio lamentarmi; c'è chi sta molto peggio di me, ma ciò non giustifica la sperequazione esistente fra le diverse categorie lavoratrici.

«Io percepisco uno stipendio mensile ivi inclusa la indennità di famiglia (due persone a carico) di L. 56.000. Sono impiegato comunale con 35 anni di anzianità di servizio, e detto stipendio di L. 56.000 è molto presto ripartito: L. 42.000 per vitto, luce, gas, farmacia, vestiario (per questo ultimo, molto sovente sono aiutato da congiunti con indumenti non più nuovi!) L. 14.000 affitto. La voce "sigarette" (spiacente per lo Stato) è eliminata perché non indispensabile, così dicasi dei divertimenti a cui pure la mia famiglia ed io stesso avremmo diritto. Non avrei scritto mai su questo argomento, ma quando si lamenta chi guadagna oltre il doppio, allora mi sento il diritto di fare i confronti.

«Mi si dirà che in città i fitti sono più alti, è vero, ma è altresì vero che con i grandi magazzini il vitto è più a buon mercato che in provincia, verdure comprese. Io, ad esempio, spendo purtroppo molto in farmacia a causa del mio stato di salute precario in seguito alla deportazione in Germania. Non ho mai avuto nulla: domande di pensione respinte, altre indennità respinte, ma non importa. Tiro avanti in piena armonia in seno alla mia famiglia. La "tredicesima" mi serve per pagare il riscaldamento invernale dato che noi qui nel Nord non abbiamo indennità di riscaldamento. E così il Natale è magrolino».

Un impiegato comunale

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che la signora E. Sforzi, la quale esalta il buon gusto dei milanesi mi spiegasse questo rebus. Se i milanesi s'intendono di cose belle perché le loro donne vestono in modo così pacchiano, ché ormai è entrato nell'uso corrente, non solo a Torino, il modo di dire: "Vestita alla milanese" per designare una donna che porta un abbigliamento assolutamente scevro di buon gusto, con quei tratti così marcatamente pacchiani che sono le note tipiche delle donne milanesi ricche e povere?

«Se poi quanto segue può solleticare la smania internazionale ad ogni costo dei nostri buoni milanesi posso aggiungere che questa fama ha già varcato i confini della Penisola, tant'è che l'estate scorsa ho udito il commesso di un negozio di abbigliamento sull'Avenue de la Victoire a Nizza pronunciare le parole "robes à la milanaise" con una smorfia di disgusto per indicare l'"eleganza" di due clienti scandinave che erano appena appena uscite dal negozio. Con buona pace di tutti i figli di S. Ambrogio!».

Ettore Giraudo

Una lettrice ci scrive:

«Chi ti scrive è una vecchia serva, assidua lettrice della tua bella e simpatica rubrica, ammirata perché risolvi molti problemi in favore dei diseredati.

«Io non ti chiedo nulla, solo voglio che tu faccia conoscere a chi di dovere il mio triste problema. Ho 62 anni; dall'età di 13 faccio la persona di servizio, questo ingrato lavoro. Io chiedo a te "Specchio dei tempi", se è giusto che dopo tanti anni di sacrifici e rinunzie si possa arrivare ad avere come pensione 2400 lire mensili più mille dalla Francia perché lavorai pure colà.

«Dimmi tu se con questa somma si può vivere. Fortuna che ho buona salute da poter lavorare ma tu sai pure che alla mia età è difficile trovare un posto buono. Dicono: "Troppo vecchia, non dà più rendimento" e così dobbiamo morire di fame. Sono avvilita e stanca. Possibile che nessuno pensi alla nostra categoria?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non è la mia professione, ma faccio la cameriera in casa di un professionista da poco più di 15 giorni. Mi trovo benissimo, mi rispettano e trattano più di quel che valga. Vorrei dire due paroline a quelle tre cameriere che si lamentano per la parola "donna".

«Care Germana, Maurizia e Lorenza, andate orgogliose di questo nome. Non a torto le "signore" chiamano noi, "donne". Sono da ammirare, perché si rendono conto di quel che si vale; in molti casi, di donne in quelle case ce n'è una sola, ed è la cameriera. La parola "donna" del resto è la migliore che esista, dicendo "donna" si indica testa sul collo. Dite pure ai vostri fidanzati di non essere tanto superficiali. Anche l'onorevole Gronchi dovrebbe offendersi allora nel sentir chiamare sua moglie "Donna Carla"».

Centaruffi Elda, «friulana»

Un lettore ci scrive:

«Come già prevedevo, non sono stato compreso. A seguito del mio trafiletto, comparso nella tua rubrica il giorno domenica 11 u. s., mi ha risposto la signora Cazzola di Biella.

«Lei signora, è evidente, non ha letto bene quanto ho scritto. La sua risposta non è pertinente. Mi sono riferito solo alla poca attitudine dei piemontesi a sostenere il confronto degnamente contro altre regioni nei giuochi della tv. Non ho parlato di industria né di commercio, per le quali cose, è risaputo, unitamente ai lombardi e ai liguri indiscutibilmente primeggiamo.

«Di questo anzi vi devo ringraziare, per il buon lavoro che da anni mi offrite. Altra cosa è lo spettacolo tv. I giuochi sono quelli che sono, e non hanno grande importanza, ma quando non si è preparati e non si è all'altezza, come ripeto, non si partecipa».

Esposito Grumo

Una bambina è morta in una gelida soffitta

Stefano lire 5000; G. P. 5000; M. M. R. 2000; Carlina Paola Volpati 2000; Grumo Alfredo 1000; In memoria di Ferrero Lucia 2000; G. e D. 4000; Emma e Giuseppe Caluso 1000; N. N., Milano 5000; B. M., Roma 2000; in memoria del mio caro fratello Giuseppe, Nella Bianchi 1000; T. E. 5000; Teresa (Novara) in memoria di tutti i suoi cari defunti 2000; dott. M. R., Genova Samp. 3000; M. G. D. 3000; F. P. 1000; E. G. F. 1000; D. A. 1000; N. N. 1000; Anna e Francesca 1000; Anna e Bianca 2000.

Totale L. 51.000. Totale precedente L. 139.150. Totale generale L. 190.150.

LA PARTITA DI ADDIS ABEBA

Il Negus

Le ultime notizie dànno per certo il ritorno di Hailè Selassiè nel riconquistato palazzo imperiale di Addis Abeba dove, quattro mesi fa, lo abbiamo visto e gli abbiamo parlato. Ci aveva ricevuti liberandoci da antiche formalità, che richiedevano attese, abiti speciali e tutta una serie di inchini da imparársi a memoria. Questo fatto, se pure minimo, era nuovo e gli osservatori della piccola corte imperiale, che vive nell'aria leggera dei duemilacinquecento metri d'altitudine, ne avevano preso nota come di un altro passo in avanti d'una mentalità che desidera e vuole essere moderna.

L'imperatore, che in quell'occasione ci sembrò parco di parole, regalmente austero, con lo sguardo grave di pensieri e forse di preoccupazioni, l'altro ieri non ci ha dato sorprese. Infatti la decisione presa mentre stava in Brasile, di tornare subito ad Addis Abeba non appena gli erano giunte le prime notizie della rivoluzione, ci ripete l'immagine di un carattere forte e caparbio che già conoscevamo. Se da giovane questo carattere gli è servito per raggiungere il potere attraverso complicate lotte interne, di cui nessuno ancora ha fatto la storia precisa, da vecchio gli permette di misurare gli avvenimenti con una audacia che soltanto chi non conosce la situazione dell'Etiopia può considerare spericolata.

Perché non si creda che si stiano facendo considerazioni con il senno di poi, sempre ridicolo e ancor più ridicolo in cose che riguardano un'intera nazione, ci sia concesso ripetere poche parole che su questo giornale abbiamo scritto nel mese di agosto. Dicevamo dunque che l'antica sua indipendenza (tranne i cinque anni della nostra occupazione) metteva «l'Etiopia in una posizione particolare, dandole un prestigio che forse qualcuno — Nasser per esempio — invidiava». E anche dicevamo, dopo d'aver parlato dello sforzo compiuto nel campo educativo: «Bisogna aspettare che questi studenti, questi laureati siano in numero tale da sbloccare la situazione d'oggi creando i presupposti per una vita politica e per una classe dirigente per merito personale e non soltanto per nepotismo o per casta». In quella occasione avevamo anche detto che quanto si era visto «denunciava un arcaismo nella struttura di tutto il paese» e che bastava uscire da Addis Abeba «per avere un'idea del livello della vita nazionale, non molto diverso da quello di mille anni fa».

Il quadro della rivolta avvenuta la settimana scorsa e soffocata dall'improvviso riapparire dell'imperatore, va messo nella cornice di queste considerazioni. Per conto nostro gli studenti, i laureati etiopici non guardano di certo agli schemi socialisti di Mosca, ma sono abbacinati da quelli che vedono nel continente africano. Essi vedono decine di paesi che raggiungono libertà di azione nel giro di pochi anni, che si aprono a contatti extra-africani, che accolgono istituti politici moderni. E ancora per conto nostro diremo che soltanto sui militari l'esempio e l'attiva propaganda degli emissari di Nasser, numerosi in Etiopia, possono fare presa e aprire il cuore a rapide ambizioni.

Quattro mesi fa l'accordo fra questi due settori della vita nazionale, concentrati ad Addis Abeba, non si era verificato. Le reciproche diffidenze erano forti e come siano state superate non lo possiamo oggi sapere; ma un accordo fu trovato nel generico desiderio di accelerare i tempi, per dare (come anche noi avevamo previsto, sebbene più dilatato nel tempo) una nuova struttura politica e sociale all'impero del Leone di Giuda.

Simili fermenti non erano ignorati dall'imperatore. Qualche intervento della polizia e sporadici arresti, di cui avevamo sentito parlare durante il nostro soggiorno nella capitale, davano la sensazione che ogni azione fosse prematura. Ma l'assenza fisica di Hailè Selassiè e certi altri elementi che non conosciamo, devono aver impresso velocità alla congiura e riacceso con violenza desideri che covavano nel cuore di molti. La situazione, dopo il terremoto dei giorni scorsi, ha ritrovato un equilibrio, ma non nella forza dell'imperatore: secondo noi l'ha ritrovato nella sua debolezza, ed è questo l'unico punto da chiarire.

Ad Addis Abeba era voce comune che Hailè Selassiè da parecchi anni fosse propenso a dare un nuovo assetto sociale e soprattutto giuridico all'Etiopia, ma tali suoi desideri venivano sempre contrastati dai cortigiani, da quel cordone di feudatari, di gerarchi, di parassiti che vivono e traggono potere da un clima che ai nostri occhi appare non soltanto superato, ma nocivo. Si diceva che l'imperatore intendesse agire adagio, per non smantellare di colpo la base al proprio monumento.

Quando, in Brasile, egli ebbe le prime notizie della rivolta e della sua destituzione, partì senza un attimo d'indugio, pronto a servirsi di questa sua coorte di feudatari, di gerarchi, di parassiti che non stima, ma che di certo avrebbe ritrovato al suo fianco. Scelse, come punto di sbarco aereo, l'Asmara perché nell'Eritrea, federalmente unita all'Etiopia, è vivo un malanimo e forse di più, proprio un rancore verso Addis Abeba capitale sanguisuga, lustrino che luccica per pochi e per gli stranieri.

Il «ritorno» è basato su un calcolo di vecchie forze, messe alla frusta dal colpo rivoluzionario, e sull'animo degli eritrei, che sperano di farsi pagare questo favore, è riuscito alla perfezione. Ma è una perfezione legata al momento; anzi è una perfezione contraria al vero avvenire dell'Etiopia. Da oggi i suoi desideri relativamente progressisti dell'imperatore, i suoi tenui tentativi riformistici subiranno una battuta d'arresto: coloro che lo hanno aiutato a tornare nel suo palazzo imperiale, dove all'ingresso passeggiano due leoni vivi, tenuti alla catena, desidereranno allontanare il pericolo che hanno visto in atto pochi giorni fa.

Nel confronto di altri paesi del continente africano, l'Etiopia corre adesso il rischio di assumere l'aspetto d'una vecchia e nobile signora d'altri tempi, alla quale tutti sorridono per deferenza e lanciano poi batture amare e ironiche alle spalle. Così il campanello d'allarme è sonato pochi giorni fa in modo imperioso ed è stato fatto tacere non perché il pericolo sia passato, ma soltanto perché bruscamente si sono tagliati i fili ricorrendo all'aiuto di determinate forze storicamente già fuori da ogni ciclo vitale. E siamo certi che il più amareggiato di tutti, per essere stato costretto a ricorrere al loro aiuto, è l'imperatore stesso.

Già in quella nostra conversazione di quattro mesi fa, lo avevamo sentito sfuggente sulla posizione di «guida» che l'Etiopia poteva avere nel continente africano. Oggi, anche se è tornato sul trono di Addis Abeba, deve avere la certezza che questa carta non ha valore. E' necessario cambiarla; e deve sentire che non sarà più lui, con la sua illuminata preveggenza, a poterla cambiare.

Enrico Emanuelli

L'INVERNO È NEMICO DELLA METROPOLI PIÙ GRANDE DEL MONDO

Perché New York con 40 cm. di neve diventa una città polare senza vita

Bastano una nevicata, un gelido vento, il termometro sotto zero: dalla periferia e dai sobborghi non giungono più i milioni di uomini e donne, che ogni giorno vanno a lavorare in centro - La tumultuosa Manhattan si ferma; uffici e scuole rimangono chiusi, si arrestano tutti i servizi - La gente resta a casa, abbandona l'auto nelle strade trasformate in lugubri deserti; nell'inerte silenzio circolano pochi passanti, vestiti come esploratori artici

(Dal nostro inviato speciale)
New York, dicembre.

Nuova York è la città più popolosa del mondo, se non le tolgo il vanto Tokyo. Ha poco meno di otto milioni di abitanti. Poco più di un milione e mezzo vivono a Manhattan, la City; gli altri sei milioni abitano nei quartieri di Brooklyn, di Queens (con la città negra di Harlem), di Bronx, di Richmond; ma i più vengono ogni mattina a lavorare a Manhattan, con gli autobus, con la subway (che in molti tratti corre al livello del suolo o sopraelevata), con treni che varcano i fiumi su giganteschi ponti o entro lunghe numerose gallerie. Altre cinque o seicentomila persone arrivano quotidianamente dai cosidetti sobborghi, paesi e cittadine dello stato di Nuova York e degli stati confinanti del New Jersey e del Connecticut; con la propria automobile, che il più delle volte abbandonano alla prima stazione della subway, o nei gremiti convogli delle numerose linee ferroviarie.

Nuova York è la città più moderna, più audace, più spregiudicata della confederazione. Ha i più eccelsi edifici del mondo che hanno richiesto per essere costruiti tecniche ardite e rivoluzionarie; alcuni sono vere e proprie città verticali, come la torre ottagonale che Gropius e Belluschi stanno erigendo sulla Grande Stazione Centrale ed ospiterà durante il giorno [illegible].000 persone con quanto è necessario per farle vivere e lavorare e provvedersi del necessario e del superfluo. Ha escogitato i più perfetti sistemi per la vita collettiva. E' celebrata per le sue infinite risorse, per la sua adattabilità alle circostanze, per il coraggio e la ricchezza con cui affronta ogni problema.

Ventiquattr'ore di nevicata, un freddo di cinque-sette sotto zero, un fresco vento dal nord sui trenta chilometri l'ora, questa tutt'altro che eccezionale condizione di cose nel tempo invernale (ma i giornali si sono affrettati a notare che la bufera è capitata dieci giorni prima dell'inizio ufficiale dell'inverno, quale mancanza di delicatezza) è bastata a paralizzare la superba metropoli per sessanta ore.

Cominciò a nevicare domenica 11. La neve scendeva rapida, allegra; presto le strade furono bianche, e così i tetti e gli oggetti delle case. Mi tornavano a mente le gremite nevicate nostre, quelle di Bologna che in breve tappavano i portici, quelle di quaranta-cinquanta centimetri delle città subalpine; e i nostri sistemi rudimentali, volonterosi, efficaci alla fine per lo sgombero delle vie. Qui, pensavo, sarà tutt'altra cosa. Chissà cosa hanno escogitato per questa eventualità; battaglioni di spartineve, innaffiamento della neve col vapore e con miscugli chimici. Questo è il paese delle invenzioni pratiche. Ricordavo, è vero, del marzo del 1956 una bufera, per darle il nome che le hanno dato questi giornali, presappoco come questa, che per tutte le ventiquattrore che durò arrestò la vita cittadina. Ma cinque anni qui, sono cinque lustri per noialtri europei. Affrettiamoci a godere questa eterna e sempre nuova bellezza della neve fra le pietre. E la sera andai a vedermi la Park avenue con i suoi templi di cristallo; parevano, con i quaranta-cinquanta piani illuminati, tante vetrine di gioielli sovrapposte fino al cielo. Dalla neve fresca nel mezzo del viale sorgevano gli alberi natalizi che la neve sui rami faceva veri, splendenti di frutti d'oro. Nel patio davanti alla torre nera e gialla della Seagram house le due selvette di abeti infarinati di fiocchi genuini, tempestati di piccole luci, erano una commovente oleografia; non fosse stato il vento che tagliava il viso avrei potuto credere di essere al chiuso nell'interno di un gigantesco emporio che si fosse costruito un gigantesco presepio.

La mattina dopo Nuova York era inerte, intirizzita, in un silenzio mortale. Rari passanti arrancavano nel mezzo della via, dove quel poco di traffico fin dopo la mezzanotte aveva tenuto aperto un valico fra la neve alta. Andavano come superstiti, con la testa china contro il vento. (Solo verso mezzogiorno cominciarono i cittadini, come ordina la legge, ad aprire un varco angusto davanti le loro case). Ogni tanto si vedeva venire avanti un'automobile a onde, slittare, arrestarsi di traverso contro il marciapiede. Il conducente scendeva, chiudeva lo sportello, se ne andava. Sulla Madison avenue c'era un raro lento servizio di autobus; ma passavano quasi vuoti, tanto poca era la gente. Non eran giunti i seicentomila dai sobborghi, e ben pochi dei milioni dagli altri quartieri. Subway, treni, aerei, navi, macchine private, tassì, autobus, tutto era fermo. Posti di polizia si trovarono senza poliziotti, i grandi uffici della City senza impiegati, gli ospedali senza personale. Chiuse le scuole, chiusi i tribunali e le Corti. Serrati la maggior parte dei ristoranti che non avevano potuto rifornirsi. Cominciò subito a mancare il latte e il combustibile. Partorienti, moribondi, furono portati agli ospedali dopo drammatiche lotte con macchine abbandonate che chiudevano il varco, con una mobilitazione di autocarri della polizia le cui vicende hanno ispirato cronache bellicose ai giornali.

Certo le partorienti furono le sole creature cittadine che portarono a termine il loro travaglio senza lasciarsi distrarre dalla neve. Gli americani vogliono la vita comoda. Se si trovano in automobile quando comincia a nevicare e pensano che continuare ad andare possa essere non dico pericoloso ma scomodo, alla prima stazione del treno o della subway piantano lì la macchina e vanno a chiudersi in casa finché non si aggiustino il tempo e le strade. Quelli dei tassì hanno fatto la stessa cosa; i più hanno abbandonato il lavoro (e magari anche la vettura) fino dal pomeriggio della domenica quando l'andare per la città era ancora agevole. Ed i più degli impiegati e degli operai la mattina del lunedì, veduti i trenta centimetri di neve, non han fatto che tornare a letto con la coscienza tranquilla.

Un bollettino come di guerra ha annunciato che quaranta cittadini sono morti per causa della nevicata; persone anziane o sofferenti che s'erano messe in marcia a piedi per chi sa che negozio, o s'eran messe a spalare la neve davanti a casa, e il cuore non gli aveva retto. Questa la diagnosi dei medici. (Il giorno dopo un comunicato della polizia vietava perentoriamente ai sofferenti di cuore di spalare la neve). Delle molte migliaia di gambe o di teste rotte o ammaccate per le cadute i giornali non hanno parlato; de minimis non curat praetor. Nemmeno quando il cielo si schiarì al pomeriggio la città riprese vita. Deserti i teatri, i più celebrati luoghi di riunione. Nemmeno i poliziotti, la sera, per le vie. Ognuno s'era ritirato nel suo villaggio; in casa, a tremar dal freddo, ché il riscaldamento cominciava a mancare.

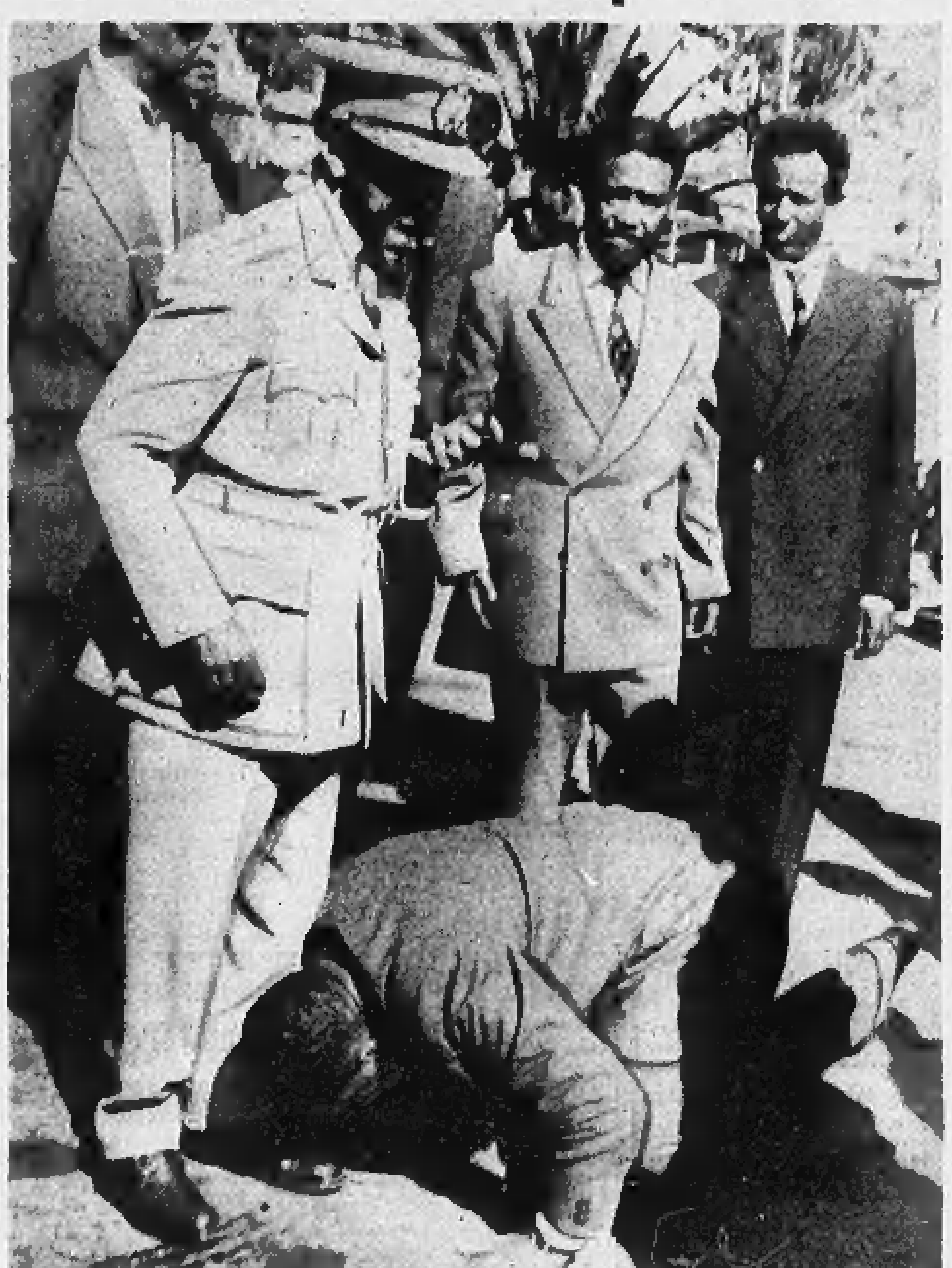
Ma il peggio fu martedì, il giorno dopo. Il cielo era chiaro, un sole nitido faceva quello che poteva per dare allegria ai cittadini con i tradizionali elementi decorativi. Ma i cittadini, come i visitatori della Biennale, non avevano occhi per il bianco e nero. Erano seccati. E più quelli venuti dagli altri quartieri e dai sobborghi, per cui non si poterono approntare in tempo i treni per riportarli a casa. Alle grandi stazioni di Pennsylvania e Centrale la ressa nel pomeriggio fu drammatica, divenne subbuglio e ribellione. I treni partivano quando potevano, senza seguire gli orari, i viaggiatori correvano da un binario all'altro senza raccapezzarcisi. Trentamila viaggiatori restarono fino a sera tardi prigionieri in una stazione, pensando con malinconia e rancore alla casa lontana cinquanta, settanta miglia. Due treni carichi di gente, provenienti da Long Island, stettero fermi tre ore nella galleria sotto l'East River. Mancavano sempre i tassì. Poche macchine spalatrici uscirono nel pomeriggio, gingillandosi con i mucchi di neve e le automobili abbandonate, ancora imbacuccate nel cappotto di ghiaccio. Continuò la carestia di latte, di viveri, di combustibile. Nelle case funerarie i morti si accumulavano, non c'era modo di portarli al cimitero. Il mercoledì il lavoro di spalatura e di sgombero, affidato a circa diecimila uomini, cominciò a farsi visibile, specie nei quartieri centrali; ma ancora la sera di venerdì si vedevano automobili tuttora prigioniere di montagne di neve, e traboccanti bidoni delle immondizie davanti alle case che attendevano ancora di essere portati via.

La mattina e la sera del lunedì mi accompagnò nelle mie escursioni per la città senza vita una giovinetta piemontese, di ardita prosapia, che affrontava l'alito ghiacciato dell'aria come fosse il vento suscitato da un'allegra discesa in sci. Ogni tanto, per dare il cambio ad un pedone che le veniva incontro a testa bassa, finiva messa dentro un vivido mucchio di neve, se ne liberava ridendo. «Ci vuol altro che una nevicatina, diceva, a fermarmi. Al mio paese quando nevica da un giorno nelle strade ci si nuota». Qui i rari cittadini in giro, quel lunedì, avevano l'aria severa, ansiosa. Aspettavano i lenti autobus sulla Madison avenue come condannati a morte in attesa del carrozzone delle carceri. S'erano acconciati come per un'impresa polare; pantaloni e giubbetti da sci o da miniera, scarponi chiodati (e scivolavan meglio sul marmo di certi marciapiedi su cui la neve si fondeva per il calore dei sotterranei). Cappelli nord-ovest, stivaloni di foca, pellicce da babbo Natale. A Times Square, corsa da alte trincee di neve, pareva d'essere, ha scritto un cronista del New York Times, in una stazione di pionieri artici alla baia di Hudson.

Ci trovammo verso il crepuscolo al crocicchio di Wall Street e la Broad Street, fra una doppia fila di automobili seppellite; parevano mostruose sfingi, balenavano fuori del bianco i vetri come occhi di allucinato. Il grandissimo albero di Natale che sorge nel mezzo della Broad Street, nell'incerta luce, nel turbinio della neve che il vento levava dal suolo e tirava giù dai tetti, pareva muoversi ed avanzare verso di noi, soli in quel deserto lugubre. Stavo per dire alla mia compagna: «Non pare un gigante minaccioso, in vesti barbariche, con tutti quei lumi d'argento e d'oro?», Ma già mi diceva la piemontesina: «Ecco, quello è l'abbominevole uomo delle nevi, sceso dai ghiacciai dell'Himalaya per venire a conquistarsi Nuova York. La conquisterà con poco. La città è stremata, già prona ai suoi piedi. L'hanno abbattuta quaranta centimetri di neve, e questo vento, veramente rigido a quest'ora, debbo riconoscerlo. Ma vuol mettere, in savoiarda delle mie montagne?».

Paolo Monelli

Il ritorno dell'imperatore



Scene di devozione all'arrivo del Negus: un funzionario bacia il piede all'imperatore (Vedere in 1ª pagina le ultime notizie sulla situazione in Etiopia - Telefoto)

I ministri del governo Kennedy

Gli uomini che dirigeranno la politica estera (Rusk, Bowles, Stevenson) concordano nel giudicare i Paesi sottosviluppati come il teatro decisivo della «coesistenza competitiva» - Douglas Dillon, segretario al Tesoro, è un provato amico della «Piccola Europa» - Il responsabile della Difesa, Mc Namara, è un professore che ha fatto carriera nell'industria

Il presidente-eletto Kennedy ha completato in questi giorni il suo Gabinetto: ormai si conoscono gli undici uomini che, dal prossimo gennaio, eserciteranno — sotto la direzione del capo dello Stato — il potere esecutivo. La prima caratteristica saliente di questa équipe, scelta da un presidente democratico, è che essa include in posti-chiave due ministri repubblicani: Robert McNamara alla Difesa e Douglas Dillon al Tesoro. Un'altra caratteristica notevole, e non casuale, è la giovinezza degli uomini che assumeranno, fra poche settimane, così pesanti responsabilità; il ministro della Giustizia, fratello del presidente, ha 35 anni; quello della Difesa, 44 anni; quelli degli Interni e dell'Agricoltura sono appena quarantenni... L'età media dei componenti il Gabinetto supera di pochi mesi i 47 anni.

La personalità più nota nel mondo, fra quegli undici uomini, è Adlai Stevenson: il candidato democratico, che nel 1952 e nel 1956 contese invano la presidenza ad Eisenhower. E proprio Stevenson occupa la posizione meno appariscente: è ambasciatore presso l'Onu, carica che — nel governo degli Stati Uniti — dà al titolare il rango di ministro. Dei suoi colleghi, soltanto Douglas Dillon ha una certa popolarità in Europa; gli altri sono più o meno ignoti al pubblico dei non specialisti, ma almeno alcuni nomi diverranno certamente, nei prossimi mesi, familiari a quanti nel mondo leggono i giornali.

Per i non americani, l'interesse si accentra anzitutto sugli uomini che Kennedy ha messo alla direzione della politica estera. Essi sono tre: Dean Rusk, segretario di Stato, Chester Bowles, sottosegretario di Stato, e Adlai Stevenson, delegato permanente all'Onu; nel giudizio di tutti gli osservatori, costituiscono un gruppo omogeneo, con un orientamento molto preciso e significativo. Sia Rusk che Bowles sono esperti delle questioni orientali, di Stevenson nessun esperto ignora le cure dedicate da anni alle aree depresse; la loro scelta è la conferma che il nuovo presidente darà la priorità ai problemi del «mondo sottosviluppato», del «Terzo Mondo», e che si appresta a combattere la sfida dell'Urss nei popoli inquieti dell'Asia, dell'Africa, dell'America latina.

Dean Rusk, successore designato di Herter, è ancora più alto: la sua statura supera addirittura quella di De Gaulle. Ha 51 anni, è un «intellettuale» ed un diplomatico di professione, esce da una famiglia modesta e di forte spirito religioso: suo padre, impiegato delle poste, dedicava le ore libere alla predicazione itinerante. Ai tempi di Truman, si occupò presso il Dipartimento di Stato degli affari dell'Estremo Oriente ed ebbe una parte notevole nella guerra di Corea, ma senza «oltranzismi»; fu risoluto avversario della politica di Mac Arthur e si oppose con tutte le sue forze a chi voleva portare la guerra oltre il confine cinese. Negli ultimi otto anni ebbe una carica in apparenza apolitica, la presidenza della fondazione Rockefeller, ma anche in essa dimostrò il suo orientamento: distribuiva la maggior parte degli aiuti (quasi 200 miliardi di lire all'anno) ai paesi depressi, senza discriminazione fra gli alleati dell'Occidente ed i neutrali.

Anche Chester Bowles, il sottosegretario di Stato, ha un'esperienza diretta delle cose orientali. Resse l'ambasciata americana di Nuova Delhi, e ne trasse una lezione politica, esposta nel libro *Rapporto d'un ambasciatore* e largamente condivisa da Kennedy: l'Occidente può vincere le pressioni russe e cinesi sull'Asia soltanto se dimostrerà di saper aiutare un grande paese, come l'India, a vincere la miseria. In un volume più recente, *La sfida dell'Africa all'America*, egli ha applicato la sua esperienza asiatica ai problemi del Continente nero; mentre in *Le nuove dimensioni della pace* aveva studiato i problemi della «coesistenza competitiva» e dimostrato la importanza dei paesi depressi nella lotta fra i due blocchi. Egli potrà essere, dunque, un fedele collaboratore del nuovo presidente, che ha così definito la politica estera degli Stati Uniti: «Una politica per la libertà, che non cerca soltanto posizioni di forza, ma vuole la lotta contro la fame, la malattia, l'analfabetismo».

Se la designazione di questi uomini al Dipartimento di Stato dimostra che Kennedy intende dare, nei rapporti internazionali, la «priorità ai paesi sottosviluppati» (ed in questo senso è interpretata con grande favore dal settimanale della sinistra democratica francese, *France-Observateur*), la nomina di Douglas Dillon al Tesoro è giudicata come un segno di interesse per l'Europa e della volontà di sviluppare la collaborazione con il nostro Continente. Insomma, come una garanzia di continuità.

Il repubblicano Dillon, infatti, è attualmente sottosegretario di Stato ed in questi anni, per incarico di Eisenhower, ha compiuto parecchie missioni in Europa. Esperto di questioni economiche, egli ha sempre aiutato gli sforzi di unificazione continentale; a Londra sono addirittura guardate con un certo sospetto le sue simpatie per l'«Europa dei Sei», e si teme che egli sia anche troppo favorevole ai paesi del Mercato comune. Ma la sua scelta ha, nell'attuale momento, un'importanza che trascende queste polemiche: risoluto partigiano del liberalismo commerciale, si prevede che Dillon combatterà quanti vorrebbero ristabilire l'equilibrio della bilancia dei pagamenti americana con misure protezionistiche (e che Kennedy è d'accordo con lui).

Alla direzione del Ministero della Difesa, Kennedy ha nominato l'attuale presidente della «Ford», Robert Strange McNamara (un suo predecessore sotto Eisenhower, Wilson, era presidente della «General Motors»). Tuttavia il nuovo ministro può essere considerato più un *manager*, un grande dirigente, che un uomo d'affari. Nato a San Francisco, laureato ad Harvard, ritornò giovanissimo in questa Università come professore assistente di «scienza dell'amministrazione»; ed anche quando, finita la guerra, entrò nell'industria, si occupò anzitutto di analisi finanziaria e dei problemi della pianificazione.

Si dice che la sua folgorante carriera sia dovuta ai grandi risultati raggiunti in campo organizzativo ed i giornali americani contengono larghe lodi per il suo dinamismo, la sua efficienza; ma ammettono pure che la sua personalità è un enigma. Su di un punto sono abbastanza espliciti: il nuovo ministro è un «intellettuale». Non vive a Detroit, ma nella piccola città universitaria di Ann Arbor; alcuni dei suoi migliori amici appartengono al mondo accademico; taluni suoi colleghi d'affari, pur riconoscendone l'efficienza, guardavano con sospetto il suo amore «teorico» per i libri. Certo McNamara compie un grosso sacrificio finanziario, lasciando la direzione della «Ford» per un posto ministeriale: ci perde, dicono, un milione di dollari all'anno. Ma rappresenterà una «potenza» finanziaria immensamente superiore a quella di qualsiasi uomo d'affari al mondo: come ministro della Difesa, amministrerà un bilancio superiore a 30.000 miliardi di lire!

c. c.

Evaso è catturato nel Texas

Torna in manicomio il pilota di Hiroshima

New York, 19 dicembre.

Un agente della polizia stradale ha tratto in arresto a Dallas, nel Texas, l'ex maggiore dell'aviazione americana Claude Eatherly, che guidò i bombardieri atomici su Hiroshima e Nagasaki. Era fuggito alcune settimane fa dal manicomio militare di Waco, nel Texas. E' stato fermato per caso: non si era arrestato ad un semaforo con la luce rossa. Il direttore del manicomio di Waco ha già telefonato allo sceriffo della contea di Dallas perché l'evaso sia tradotto nuovamente in manicomio e subito si è provveduto in tal senso.

Claude Eatherly, che era stato insignito della massima decorazione dell'Aeronautica americana, la «Distinguished Flying Cross», fu smobilitato nel 1947; aveva allora 28 anni. Dopo qualche anno si rese responsabile di reati di lieve entità, commessi senza scopo apparente. Molti pensarono che le sue facoltà psichiche fossero rimaste turbate da una crisi morale, in seguito ai bombardamenti atomici sul Giappone. Nel 1959, sorpreso mentre tentava un furto in un grande magazzino di Dallas, venne arrestato e internato nel manicomio militare di Waco.

L'ex ufficiale, che ha scritto parecchi articoli contro la guerra atomica, pubblicati da diverse riviste americane, sostiene d'essere in pieno possesso delle proprie facoltà mentali ed afferma di essere oggetto di persecuzione da parte del Pentagono.

LIBRI RICEVUTI

Strutture e Mercati dell'agricoltura meridionale - vol. 2: Prodotti ortofrutticoli - Edizioni «Cassa per il Mezzogiorno», Roma - L. 3000.

HENRY THOMAS: *Guida alle scienze* - Soc. Editrice Internazionale, Torino - L. 2000.

TULLIA DE MAJO: *Questa legge non è la mia legge* - Ilte, editore, Torino - L. 850.

Umoristi dell'Ottocento - Garzanti, editore, Milano - L. 4500.

Una delle più ricche inglesi ha sposato il suo giardiniere

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 19 dicembre.

Preceduto e accompagnato da una ondata di velenosi pettegolezzi è stato celebrato oggi, nella cattedrale cattolica di Bristol, uno dei più misteriosi matrimoni dell'anno. Il mistero è rappresentato dallo sposo, certo Joseph Lee, un irlandese dalla barba rossa. Chi è? Cosa fa? Donde proviene? Tutti i giornali dànno risposte diverse a queste domande. Neppure la sua età è sicura. Un foglio la fissa a trentasette anni; un altro a trentatré; altri a trentuno soltanto. Raramente è apparso nella cronaca personaggio più enigmatico.

Notissima, invece, la sua sposa. E' Elizabeth Ann Fry, una delle più ricche donne di Inghilterra. Ha trentacinque anni; il suo aspetto non è certo inebriante, ma possiede un nome celebre. Il suo trisnonno — un quacchero — fondò la famosa fabbrica di cioccolato Fry — tuttora attivissima — e diede vita ad una tradizione familiare di lungimiranza sociale. La sua antenata, e omonima — Elizabeth Fry — fu l'iniziatrice delle riforme carcerarie britanniche nel secolo XIX. Seppure per ragioni diverse, anche un suo cugino ha fatto parlare di sé. E' quel Jeremy Fry che, causa una vecchia accusa di immoralità, dovette rinunciare all'onore di scortare Antony Armstrong Jones all'altare nuziale.

Il padre di Elizabeth Ann Fry morì nel '33, lasciando la direzione dell'azienda ad un suo fratello. Sua madre si spense pochi mesi or sono. Elizabeth Ann si trovò dunque sola, in una magnifica casa (la splendida residenza di Leigh Lodge, vicino a Bristol) e con un imponente patrimonio a sua disposizione. Fino allora, dell'irlandese non s'era avuta alcuna notizia. E' facile dunque immaginare lo sbalordimento nella zona di Bristol (dove i Fry sono conosciutissimi) quando, pochi giorni fa, repentinamente, Elizabeth Ann annunciò il suo fidanzamento con Joseph Lee. La notizia diede l'avvio ad una ridda di congetture e pettegolezzi.

Chi è mai questo Joseph Lee?, cominciò a chiedersi la gente. Qualcuno cercò di frugare nel suo passato e scoprì che, fino a qualche mese fa, girava nella casa dei Fry badando al giardino e compiendo piccole riparazioni. «Una ereditiera sposa il suo umile giardiniere», annunciavano pertanto i giornali con un tocco di evidente malignità. A queste voci, l'irlandese rispondeva scrollando le spalle e dichiarando: «Non me ne importa nulla»; la fidanzata, furibonda, tuonava invece: «Il signor Lee è un gentiluomo con mezzi propri. Si accinge adesso a cambiare occupazione. Il fatto che abbia assistito me e mia madre nella casa non fa di lui un uomo di fatica».

m. ci.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Le distrazioni - Il prezzo del successo - Alla conquista dell'infinito - Mariti in pericolo - Il capitano del re - Teseo contro il Minotauro

Le distrazioni (Reposi) — Diretto con estrosa efficacia da Jacques Dupont, è un film della *nouvelle vague* imperniato sulla simpatica figura di un *fotoreporter* parigino che, sotto una pàtina di cinismo e spregiudicatezza, nasconde una sua sentimentale cordialità. Con notazioni registiche acute, colte nel vivo della realtà, e altre figure ben scorciate (l'amico ricercato dalla polizia), il film attrae sia per gli sviluppi drammatici che per le note gentili. Il protagonista, Jean-Paul Belmondo, è ben affiancato da una squisita Alexandra Stewart. Sylvia Koscina ha una breve particina: molto meglio si distingue, nella sua, Claude Brasseur.

* *

Il prezzo del successo (Ambrosio) — E' la storia d'un giovane del Michigan infiammato dalla passione per il teatro, che giunge all'ambito traguardo della celebrità dopo dieci anni di avventurose traversie piene di sacrifici e di rinunce. Derivato da un copione di James Lee e diretto da Joseph Anthony, regista teatrale, il film denuncia la sua struttura da palcoscenico con lentezze e verbosità. Comunque suscita interesse la bravura dei quattro principali interpreti: Anthony Franciosa, Shirley MacLaine, Dean Martin, Carolyn Jones.

* *

Alla conquista dell'infinito (Doria) — E' quella biografia di Werner von Braun che suscitò fiere polemiche in Inghilterra per il tono apologetico usato nei riguardi dello scienziato inventore delle V-2, responsabili di tante distruzioni, specie a Londra. Per quanto diretto da un regista, J. Lee Thompson, altre volte esperto, il film, mischiando grossamente più fantasia che verità, risulta nell'assieme modesto oltre che ambiguo. Gli interpreti sono: Curd Jurgens, Gia Scala, Herbert Lom, Victoria Shaw.

* *

Mariti in pericolo (Astor) — Commediola italiana, qui e là volgaruccia, e diretta con estrema faciloneria da Mauro Morassi. Due soci in commercio, donnaioli entrambi e con mogli affliggenti, cercano di rivalersi con la conquista di Sylva Koscina, posta del loro antagonismo amoroso. I mariti sono: Mario e Memmo Carotenuto, le mogli Franca Valeri e Pupella Maggio.

* *

Il Capitano del Re (Ideal) — Sotto il regno di Luigi XIII, un'avventura di cappa e spada nella quale il regista Hunebelle ha trasferito personaggi ed eventi di un popolare e fotogenico romanzone di Michele Zevaco. Scope a colori con interpreti adeguati al genere: Jean Marais, Elsa Martinelli, Bourvil, Arnoldo Foà.

* *

Teseo contro il Minotauro (Vittoria) — La mitologia trattata alla stregua del fumetto dal regista Sergio Amodio, con Rosanna Schiaffino nella doppia parte delle gemelle Fedra e Arianna, Bob Thomas nel ruolo di Teseo che supera l'insidia del Labirinto e spaccia l'orrendo mostro di cui al titolo. Scope a colori.

Nuova richiesta a Roma di sequestrare il «Vigile»

Roma, 19 dicembre.

Il signor Otello Celletti, che ricopre la carica di capo ufficio all'Azienda Tranvie e Autobus, ha chiesto il sequestro del film «Il vigile» in base all'art. 7 del Codice Civile. Come è noto, Otello Celletti è il nome del personaggio principale del film, ruolo sostenuto da Alberto Sordi. Domani mattina la richiesta di sequestro sarà discussa in pretura dal dottor Tondo.

B.B. ai funerali di Vera Clouzot



I nomi più noti del mondo cinematografico e teatrale parigino hanno partecipato alle esequie della moglie del regista Clouzot, morta giovedì scorso per sincope. Fra gli altri, Brigitte Bardot che appare commossa.

Cronaca televisiva

Bilancio di tre giornate: nessuna trasmissione memorabile - Conclusione del documentario sulla tragedia del dirigibile Italia - I guai d'una moglie insonne illustrati da un film giallo - Questa sera la commedia «L'ascensione» di Novelli

Le nostre cronache si sono fermate a «Campanile sera»: a quella puntata di giovedì scorso in cui gli animatori e gli attori più simpatici erano stati due cani. Cos'è accaduto dopo? Niente di eccezionale, diciamolo subito: niente di eccezionale e niente di memorabile.

Venerdì è stato trasmesso un originale televisivo che si fregiava di un arido, burocratico titolo: «Adunanza di condominio». Il motivo maggiore di curiosità era costituito dal nome dell'autore, Vladimiro Cajoli, che tempo fa aveva causato un gran putiferio e allarme con la commedia «I figli di Medea». Di questa macchinosa predica sceneggiata s'era parlato sin troppo, allora, e per ragioni che esulavano completamente dalle modeste doti positive del testo. Stavolta, causa la mancata uscita dei giornali, nessuno ha parlato della seconda opera del Cajoli. Giusto compenso. D'altronde «Adunanza di condominio» non meritava molta attenzione. Ha confermato la tendenza irresistibile dell'autore alle prediche moraleggianti: tutto qui, ci sembra.

La serata del sabato s'è appoggiata al solito su «Canzonissima» e sull'inchiesta-monologo di Soldati. «Canzonissima» s'è mantenuta su un piano di mediocrità con qualche raro sprazzo di umorismo: tra i motivi in gara «Romantica» è sempre in testa e il suo vantaggio è ormai incolmabile: bisogna dire che quest'anno anche la lotta delle canzoni ha perso subito o quasi subito ogni interesse.

E arriviamo alla domenica. Saremo monotoni, ma siamo costretti a ripetere per l'ennesima volta che è lo sport a salvare i programmi festivi. I tifosi, dunque, dal più al meno, chiudono i televisori soddisfatti. Ma gli altri? C'è chi odia lo sport o che comunque resta assolutamente indifferente davanti al match Inter-Juve. Per questi non-tifosi la domenica è stata piuttosto magra. In serata abbiamo visto un documentario della serie «Aria del XX secolo»: è una serie che in passato ha avuto un grosso successo ma che ora ha un ritorno stentato, non certo all'altezza dell'esordio.

Buona, invece, la serata di ieri, la quale ha preso ottimo avvio con la terza ed ultima puntata del servizio di Gianni Bisiach sulla tragedia del dirigibile «Italia». Abbiamo già messo in luce l'importanza e la straordinaria validità televisiva del servizio, che additiamo come modello per future trasmissioni del genere.

Aggiungeremo che la terza puntata, che si articolava soprattutto sul trionfale arrivo alla tenda rossa del rompighiaccio sovietico Krassin e sulle amare dichiarazioni di Nobile circa il comportamento del governo fascista nei riguardi della sfortunata spedizione, è stata drammatica ed emozionante come e forse più delle altre: e realizzata in modo altrettanto impeccabile, con alternanza serrata e concatenata di brani filmati inediti e di scottanti interviste.

Ci risulta che il successo presso il pubblico è stato imponente, superiore alle più rosee aspettative. Per una volta la tv ha dimenticato le sue solite reticenze e le sue solite paure di «grane» e ha varato una trasmissione viva, appassionante, polemica che affrontava un argomento con decisione, senza mezzi termini, sinceramente. Il successo non poteva mancare.

Il film «Il segreto di una donna» di Otto Preminger non era affatto da buttar via. La storia della distinta signora, moglie di un famoso psicanalista, che viene ipnotizzata e irretita da un ciarlatano criminale, appariva alquanto inverosimile: ma era svolta con sufficiente spigliatezza e tensione. Dal film si ricavava un ammonimento per gli uomini che hanno mogli insonni: se d'improvviso le vostre consorti russano beatamente per nove ore consecutive, attenzione: c'è sotto qualcosa di losco.

Oggi alle 18,45 concerto sinfonico cui seguiranno un documentario sull'arte indiana e la rubrica religiosa del martedì. Alle 21, per il ciclo del teatro in dialetto, «L'ascensione» commedia in tre atti di Augusto Novelli.

u. bz.

«Censura e libertà» in un dibattito alla Consulta

La Consulta ha inaugurato quest'anno la sua attività con un dibattito sul tema che in questi giorni appassiona l'opinione pubblica: censura e libertà. La discussione è stata aperta dal dr. Mario Berutti, Avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino, che ha illustrato con chiarezza i termini giuridici della questione. Ha poi preso la parola il critico Guido Aristarco, che ha invece richiamato l'attenzione sugli aspetti politici e morali del problema.

Due punti sono stati al centro dei molti interventi del pubblico. Perché proprio quest'anno si è scatenata l'offensiva contro i film, e contro quelli più seriamente impegnati? E' ammissibile costituzionalmente, o comunque accettabile una censura preventiva?

E' apparsa in molti la preoccupazione che in realtà l'attività censoria si sia proposta in passato, e possa continuare a proporsi determinati obiettivi di lotta ideologica, più che attenersi strettamente alla repressione del malcostume. E nonostante alcuni risoluti dissensi, la maggioranza del pubblico è apparsa nettamente orientata verso l'abolizione di ogni forma di censura preventiva.

Le «borse» dei film

La produzione italiana: 2 miliardi, 700 milioni

Due miliardi e mezzo incassati dalle pellicole Usa

La produzione nazionale è ancora al primo posto, in tutta Italia, rispetto a quella americana: 2 miliardi e 700 milioni di incasso (al 6 dicembre) contro 2 miliardi e mezzo dei film statunitensi. Alla stessa data, secondo le medie di incasso per film, il primato tra le case distributrici spettava alla De Laurentiis che con sole cinque pellicole registrava una media di quasi 116 milioni per film, seguita dalla Titanus (quasi 71 milioni), Paramount (quasi 63 milioni), Fox (quasi 46 milioni) e Cineriz (42 milioni e mezzo).

A Torino, nella settimana scorsa, hanno chiuso la prima visione: «Il vigile» con quasi 22 milioni in 20 giorni; «Il gobbo» con 11 milioni e mezzo circa in 14 giorni; «Lettere di una novizia» con oltre 11 milioni in 12 giorni, «Morgan il pirata» con oltre 8 milioni in 10 giorni. Seguono: «Pace a sorpresa» (oltre 4 milioni e mezzo in 8 giorni), «I giovani cannibali» (4 milioni e 300 mila circa in 8 giorni), «E l'uomo creò Satana» (quasi 4 milioni in 8 giorni), «Il sepolcro dei re» (2 milioni circa in 7 giorni). «Le olimpiadi dei mariti» (oltre 2 milioni e mezzo in 6 giorni), «Cenere e diamanti» (oltre 1 milione in 5 giorni).

Tra i film che continuano la programmazione, il più alto incasso è sinora quello delle «Distrazioni» (oltre 3 milioni e 700 mila nei primi 3 giorni). Seguono «Il grande pescatore» e «Aquile di Stalingrado», che nei primi 4 giorni hanno incassato quasi i 3 milioni e mezzo.

Altri incassi: «La banda del miao-miao», oltre 3 milioni in 5 giorni; «Il prezzo del successo» (3 giorni) e «I quattro filibustieri» (4 giorni), quasi 3 milioni; «Teseo contro il Minotauro», 2 milioni e 300 mila circa in 3 giorni; «Il capitano del re», circa 2 milioni in 3 giorni; «Mariti in pericolo», 1 milione e 200 mila circa in 3 giorni; «Alla conquista dell'infinito», circa 1 milione in 2 giorni.

♠ Tutte le cifre sono approssimative e al lordo delle tasse erariali che incidono nella notevole misura del 40%.

Tre concerti

Gioconda de Vito all'Auditorium - *Les Illuminations de Rimbaud* di Britten - Musiche spagnole al Conservatorio

Diretti dal maestro Mario Rossi, l'orchestra, il coro della Rai ed i cantanti M. Laszlò, A. Berdini e F. Lidonni eseguirono nell'Auditorium *David*, oratorio del maestro Luigi Cortese, direttore del Liceo Paganini di Genova. Già se ne scrisse molti anni or sono, e si può ripetere che nella composizione, immune da smaniose eccentricità e sostanziosa di drammaticità, e perciò assai pregevole, come la *Sinfonia* presentata nel settembre a Venezia, bene sono distinti con frasi melodiose o con cantillazioni o con recitativi tre interlocutori. Nella stessa serata Gioconda de Vito rinnovò con un'intima interpretazione e una intensa esposizione del *Concerto per violino* di Brahms il troppo raro piacere di riascoltarla. La fonica del suo contributo risultò in più d'un passo non equilibrata con quella totale. E bisognerebbe cercarne la causa, e ragionarne.

Les Illuminations de Rimbaud intonate per soprano con orchestra d'archi dal Britten sono state eseguite la prima volta nel Conservatorio dal Collegium musicum diretto dal maestro Massimo Bruni, solista precisa ed efficace Irma Bozzi Lucca. Il compositore inglese non delude neppur in questa occasione. Con tecnica raffinata e non preziosa dà forma concreta a pagine mai grevi, bensì animate da un misurato fervore, e attente allo spirituale congiungimento con le proposte immagini verbali. Anche s'ascoltarono opere di Mozart e di Dvorak.

Agli Amici della musica il pianista spagnolo José Falgarona ha ricordato la ricorrenza del centenario della nascita di Isac Albeniz. Dalle molte *suites* così vivacemente coloristiche e brillantemente diverse ha tratto numerosi frammenti, e li ha adeguatamente eseguiti, terminando con *Navarra*, postuma e completata da Déodat de Sévérac.

a. d. c.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21,15 Walter Chiari-S. Mondaini nella commedia musicale «Un mandarino per Teo». Ultima replica.
Auditorium di Torino: Giovedì 22 dicembre, ore 21: Concerto sinfonico n. 3, direttore Massimo Pradella, violoncellista Gaspar Cassadò.
Carignano: domani 21,15 Dario Fo-Franca Rame «Aveva 2 pistole con gli occhi bianchi e neri». Commedia di Fo. Musiche di Carpi.
Maffei: «Cantastorie di Natale». Rivista Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Certini, ore 16,15 e 21,15.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 in «Jacques» di Ionesco e «Le serve» di Génet.
Teatro dell'Officina (via C. Alberto 12, telef. 528-049): ore 21,15 ultimo spettacolo balletti di Susanna Egri «Danse e spiritualità».
Teatro Stabile: ore 21,15 «Bertoldo a Corte» di M. Dursi; regia di G. De Bosio. Ultime repliche.

Art Ancien (corso Matteotti 40): G. B. Tiepolo, Varj Capricci. Incisioni antiche e moderne.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Luigi Parzini. Orario: 10-13 e 16-30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 «Topaze» di M. Pagnol con Fernandel (Francia 1951, versione italiana).

Al Florida Club (p.zza Solferino, tel. 42-822): 17-19 e 21-1 M° Lanfranco, c. A. Cortesi, F. Corona.
Arlecchino Danze (tel. 557-137): ore 21,15 Marino Barreto jr.
Al Nirvana: 21 canta Gariglio.
Augusteo: 21 tratteniim. azzurro.
Bruno Dancing: 21 c. Valchiara.
Castellino Danze 21 Danil's Boys.
Eden Danze: 21 Orch. Fabrizi.
Faro Danze: 21 Cosimo Gilè.
Gandio Danze: 16,30 e 21 A. Neve.
Gay Sala Invernale: 17 e 21 Orchestra Franchi. Lezioni di danze.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: 21 Orch. P. d'Andri.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla Danze: 21 Labardi.
La Rotonda: 21 Happy Ruggiero.
La Serenella: 21 Remo Ferrarese. Dame 200, cav. 250, cons. compr. Concorso canto per dilettanti.
Le Roi-Lutrario (v. Stradella 8): ore 21 Orchestra Nino Marchini.
Plateau Dansant Lutrario: giovedì riapert. Ingresso omaggio, 2 Orch.
Massaua Danze (p. Massaua 9): ore 21 Orch. Carlo Mari.
Moulin Rouge (p. Carlina, telef. 44-270): 22-4 Attrazioni internazionali. Orchestra Raoul Magrini.
Orchidea Danze Varietà (v. Goito n. 3): Tutte le sere ore 21.30-2.
Principe Danze: 21 Egidio Calvani
Scuola Ballo Gemma P. Amedeo 28
Trocadero: 21-2 Righi e Saitto.
Villa Gay-Whisky a Gogo (c. Moncalieri 52): 21-1, sab. fest. 16-21.
Whisky a Gogo v. Volta 6, ore 21.
Zilio Scuola ballo, via Bonafous 5.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, telef. 44-270): 22-4 Attrazioni internazionali. Orchestra Raoul Magrini.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15-18 e 21-23.

Lux: «Aquile di Stalingrado» con Pierre Trabaud, Roland Menard.
Reposi: «Le distrazioni» Jean Paul Belmondo e Sylva Koscina.
Romano: «I 4 filibustieri» con Paperino, Pippo, Pluto, Topolino, tech. di W. Disney. Segue «I misteri degli abissi».
Vittoria: «Teseo contro il minotauro» techn. sc., R. Schiaffino, Bob Mathias, A. Lupo. Battaglia.

Ariston: «Psyco» di A. Hitchcock con A. Perkins J. Leigh. Vietato. Orario: 14 - 16 - 18 - 20 e 22.
Arlecchino: «Il sepolcro dei re» technicolor. D. Paget, R. Alda.
Augustus: «Mai di domenica». M. Mercouri, J. Dassin. Vietato.
Metropol (v. Pr. Tommaso 6, telef. 652-4701): «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte, Leone Oro Fest. Venezia. Viet. Min. Ult. 22,30.
Nazionale: «Jazz in un giorno d'estate» tec. Jackson, Armstrong.
Torino: «Dalla terrazza», scope tec. con Paul Newman, J. Woodward, Myrna Loy. Ap. 10; ult. 22.

Alexandra: «L'orma del gigante» J. Estelle, H. Ruby, Edee.
Capitol: «I mostri delle rocce atomiche» Forrest Tucker, J. Munro.
Faro: «Europa dall'alto» sc. col.
Fiamma: «Le armi e l'uomo» tec. O. W. Fischer, Liselotte Pulver.
Hollywood: «I 7 dell'Orsa Maggiore» P. Cressoy, E. Rossi Drago.
Maffei: «Cantastorie di Natale». R. M. Ferrero-L. Grifi-P. Certini 16,15 e 21,15. «Sogni proibiti».
Massimo: «I perduti dell'isola degli squali» M. Rooney, M. Moore.
Orfeo (p. Carlina): «I 7 dell'Orsa Maggiore» Rossi Drago, Cressoy.
Principe: «I 7 dell'Orsa Maggiore». E. Rossi Drago, P. Cressoy.
Statuto: «I perduti dell'isola degli squali» M. Rooney, T. Moore.

Adriano: «Cacciatori di squali», sc. tech., V. Mature, K. Steele.
Alcione: «Texas» tech. Rivista Crovetto-Drey 16,15 e 21,15.
Alpi: «Là dove il sole brucia».
La Perla: «Alì Babà e i 40 ladroni». technicolor, Maria Montez.
Regina: «Avventura a Malaga».

Asti: «La mano calda» Jacques Charrier, F. Bettoia, Viet. Ap. 10.
Milano «Impiccagione all'alba» e «Destinazione Luna». Apert. 10.
Olimpia «Vera storia Jess bandito» Fe «Vedi Napoli poi mori» Villa.
P. Nuova: «Supplizio» e «Ivan figlio del diavolo bianco». Ap. 10.
S. Felice: «Incredibile avventura Mr. Holland» con Alec Guinness.

Esperia: «Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll».
Giardino: «Amanti di Jess il bandito» tech. Don Barrie P. Castle.
Italia: «I 400 colpi».
Mirafiori: «Il capitano nero».
Vinzaglio: «La città dei morti» Christopher Lee, B. St. John.

Eliseo: «A doppia mandata» Jean Valerie, Antonella Lualdi.
Fréjus: «Gli occhi del testimone» S. Mac Queen, D. Clarke.
Nuovo Uomo uccise suo cadavere
S. Paolo: «La legge del mitra» Charles Bronson, S. Cabot. Viet.
Belgio: «India» technicolor.
Corallo: «Sabbie roventi» tec. sc.
Eridano: «Duello Bitter Ridge»
Oropa «Divoratori della giungla»
Radium: «La frusta di sangue»
V. Veneto: «Macabro» V. Prince

Astra: «Cerasella» P. De Filippo, F. Cigliano, A. Panaro.
Bernini: «Sfida alla città morta» tech. R. Taylor, R. Widmark.
Cibrario: «Amore senza fine» Farouss e «Giungla violenti».
Elios: «Ragazza del rodeo» tec.
Europa Tempi brutti per sergenti
Excelsior: «Capitan Fuoco» col. Rossana Rory, Massimo Serato.
Massaua: «Ombre rosse» Wayne.
Odeon: «Il cielo può attendere» techn. Don Ameche, G. Tierney.
Star: «A casa dopo l'uragano» sc. col. E. Parker, R. Mitchum.

Adua: «Due toroni tra cow boys»
Aurora «Jeff Blaine figlio bandito» Dane Clark, Ben Cooper.
Brescia: «Battaglia segreta di Montgomery» J. Mills, C. Parker.
Edelweiss: «Venere del peccato»
Eri-Dan: «I 3 caballeros» techn.
Fortino: «Corea in fiamme» Evans Maier, Nuda per il diavolo, Viet.
Nord: «La Russia d'oggi» col.
Palermo: «Febbre del delitto».
Sociale: «Radiazioni BX distruzione uomo» William Stuart.
Zenit: «Sei colpi in canna» tech.

Cabiria: «La casa sul fiume».
Colosseo: «Il mostro dei cieli», Jeff Morrow, Mara Corday.
Continental: «Urlatori alla sbarra» Mina, A. Celentano, Joe Sentieri.
Flora: «Tarzan e lo stregone». technic.. scope, Gordon Scott.
Italia: «Il gioco dell'amore».
Moderno: «Furia infernale» tech. e «Piloti dell'inferno».
Piemonte: «Alberto il marmittone», Sordi, Pampanini, De Sica.
S. Carlo: «Due lacrime».
Spezia: «Tigri della Birmania», D. Morgan e R. Massey.

Diana: «Cavaliere solitario». in technicolor con Randolph Scott.
Dora: «Delitto night club».
Roma: Ritorno di Arsenio Lupin
Umbria: «Inferno accialo» Ulmer

Alba: «I vampiri» Paul Muller.
Ambra: Marciapiedi di New York. Gardner, Van Heflin, Stanwyck.
Apollo: «Il buco» Michel Constantine, Jean Keraudy, P. Leroy.
Edera: «12 uomini da uccidere»
Lucento: «Italiani all'inferno»
Lutrario: Calze nere notti calde
Splendor: Avventure di Robinson, techn. R. Schneider, H. Buchholz.

Riduzioni Enal — Ariston, Cristallo, Astor, Ideal, Reposi, Orfeo, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Giardino, Odeon, La Perla, Flora, Alba, Alpi, Teatro Alfieri, per il 24, 25 e 26 «Un marziano a Roma», biglietti ridotti all'Enal.

Il Gran Premio del cinema a «La verité» con la Bardot

Parigi, 19 dicembre.

Il Gran premio del Cinema francese è stato attribuito questa mattina a «La verité», il film realizzato da Henri-Georges Clouzot ed interpretato da Brigitte Bardot.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il prezzo del successo» Dean Martin, Anthony Franciosa, Shirley Mac Laine, C. Jones.
Astor: «Mariti in pericolo» con Sylva Koscina e M. Carotenuto.
Corso: «Il grande pescatore» tech. con Howard Keel e S. Kohner.
Cristallo: «La banda dei miau miau» cartoni anim. technicolor.
Doria: «Alla conquista dell'infinito» Curd Jurgens e V. Shaw.
Ideal: «Il capitano del re» J. Marais, E. Martinelli, Bourvil, col.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 13: Classe prima: a) Osservazioni scientifiche, b) Religione, c) Italiano. 14,10: Due parole fra noi. 14,20: Classe seconda: a) Storia ed educazione civica, b) Religione, c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico. 15,30: Classe terza: a) Geografia ed educazione civica, b) Religione, c) Tecnologia, d) Correzione compiti di economia domestica.

Ore 17: Per i ragazzi: a) Telesport, b) Il mappamondo. Settimanale per i giovani.

Ore 18: Non è mai troppo tardi. Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

Ore 18,30: Telegiornale.

Ore 18,45: Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni. In programma la sinfonia n. 1 in do maggiore di Clementi e il concerto in re maggiore per flauto e orchestra di Bach. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Registrazione in prima esecuzione.

Ore 19,35: Cinquemila anni di arte indiana. Visita alla mostra di Palazzo Venezia a Roma.

Ore 20,05: «Chi è Gesù?» a cura di padre Mariano.

Ore 20,30: Segnale orario Telegiornale. 20,50: Carosello.

Ore 21,00: «L'Ascensione», tre atti di Augusto Novelli in dialetto fiorentino. Interpreti: Aldo Silvani, Lola Braccini, Anna Maria Sanetti, Antonio Venturi, Milena Mainardi, Alfredo Bianchini, Pina Cei, Angela Cardile, Checco Rissone e altri. La vicenda è legata a un'antica tradizione fiorentina: nel giorno dell'Ascensione ogni giovanotto che si voglia dichiarare ad una ragazza le dona un grillo in gabbia. Un giovane barbiere, timido innamorato di una ortolana, regala alla vigilia della festa, per pura galanteria, una gabbietta alla domestica di un ufficiale. L'intera piazza è a soqquadro. L'innamorata del barbiere si dispera e un corteggiatore della servetta vuol prendere a botte l'incauto autore del dono. Infine ogni equivoco è chiarito e con la sera ritorna la calma. Al termine: Telegiornale.

RADIO: PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 9: Valzer da concerto; 9,30: Concerto del mattino; 11: La radio per le scuole; 11,30: Canzoni in vetrina; 12: Vita musicale in America; 12,30: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,30: Teatro d'opera; 14: Giornale radio; 15,30: Corso di inglese; 16: Rotocalco, settimanale per i ragazzi; 16,30: Gli esploratori [illegible]; 17: Giornale radio; 17,20: Storia della musica; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Poesie intorno alla musica; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Canzoni.

20,30: Giornale radio; Radiosport; 20,55: Un anno, un mese, un giorno, radiotelefortuna 1961; 21: «L'ufficiale reclutatore», cinque atti di G. Farquhar; 22,45: Padiglione Italia; 23: G. Farigi e il suo complesso; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino; 10: Moderato tranquillo; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Due voci e un pianoforte.

13,30: Primo giornale; 14: Supersolar; 14,30: Secondo giornale; 14,45: Tastiera: A. Semprini; 15: Vecchie stampe viennesi; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Breve concerto; 16,15: Scherziamo in musica; 16,30: Voci del teatro lirico: A. Moffo e M. Filippeschi; 17: I «Three Suns»; 16,50: Il buttafuori; 18,30: Giornale del pomeriggio; 19,30: Altalena musicale.

20: Radiosera; 20,30: Zig-zag; 20,30: M. Bongiorno presenta: «Buona fortuna con 7 note»; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Le sinfonie di F. J. Haydn; 18: Il pensiero economico del Novecento; 18,30: La rassegna; 18,45: Musiche di A. Yashiro e T. Toyama; 19,15: Il mondo picaresco siciliano negli scrittori catanesi del Novecento; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Giornale del Terzo; 21,30: La novella italiana dell'Ottocento; 22,10: La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti; 22,50: Racconti tradotti per la radio.

Campi allagati, case crollate, paesi isolati bilancio di tre giorni di pioggia torrenziale

I danni sono ingenti - Vaste estensioni di vigneti ricoperte da smottamenti di terra - Cinque cascinali sono stati distrutti nel comune di Cisterna - Il difficile lavoro per sgomberare le strade ostruite dalle frane

Si prevedono altre precipitazioni

Questo mese di dicembre, che aveva avuto un inizio abbastanza tranquillo e pacifico, è poi andato bruscamente degenerando. Da molti giorni su quasi tutta l'Italia si riversano piogge frequenti e abbondanti, nevica sulle Alpi e sull'alto Appennino, mentre sulle regioni peninsulari, e particolarmente lungo le coste tirreniche, scoppiano furibondi temporali. Si può anzi dire che, a partire dal giorno 6, ben poche località italiane siano state risparmiate dal maltempo, che ha subito soltanto localmente e temporaneamente qualche breve interruzione.

Veramente il principio dell'inverno, che per i meteorologi si conta a partire dal primo dicembre, è caratterizzato per buona parte d'Italia da notevoli e ripetute precipitazioni. Queste però tendono a localizzarsi, d'ordinario, sulle regioni del centro-sud, particolarmente sul Tirreno, e sull'Appennino settentrionale; l'alta Italia non suole essere molto piovosa, o per lo meno non lo è tanto quanto nelle altre stagioni.

E' ancora troppo presto per dire se quest'anno le cose andranno o no in modo sostanzialmente irregolare, perché siamo ancora nella delicata fase di transizione fra le due stagioni. Certo si è, in ogni modo, che per il momento le perturbazioni atmosferiche non hanno presentato quella tendenza a spostarsi prevalentemente sulle regioni centro-meridionali, risparmiando quelle continentali, che è appunto tipica dei mesi freddi.

A partire dal 7 dicembre il nostro Paese è stato infatti, si può dire nella sua totalità, sotto il predominio di depressioni cicloniche, generate come secondarie da altre depressioni atlantiche, o sviluppatesi in maniera autonoma sul Mediterraneo. Quella che attualmente c'interessa ha avuto origine il giorno 14, e appartiene a questa seconda categoria. Dalle coste orientali della Spagna essa è avanzata in modo lento e irregolare verso levante, è stata rafforzata il 16 da un'altra formazione proveniente dalla regione marocco-algerina, e ha portato infine il suo minimo sull'alto Tirreno. Oggi 19 ha quasi completamente perduto la sua individualità, perché sommersa da una più vasta area depressionaria di origine nord-atlantica la quale, nonostante non sia molto profonda, ha una grandissima estensione; si che, centrata sul Mare del Nord, abbraccia quasi tutto il Mediterraneo e l'Europa, a eccezione della Russia.

Il persistere di questa situazione depressionaria, che ha portato a conflitto sull'Italia masse di aria delle più diverse origini — le temperate continentali dei Balcani e della Russia, le continentali africane, e soprattutto le temperate atlantiche, umidissime e instabili — ha prodotto quel maltempo continuo e duraturo del quale stiamo sopportando gli effetti. Effetti particolarmente dolorosi sull'alta Italia, dove le abbondanti precipitazioni hanno provocato vasti allagamenti, crolli e frane, culminate nella grave tragedia di Pinerolo.

Una configurazione isobarica di questo genere non sembra destinata a risolversi tanto rapidamente, almeno nelle sue linee generali. Tanto più che a tutte le quote che i meteorologi sondano continuamente, e cioè fin verso i 10.000 metri, essa permane sostanzialmente invariata; il che è indizio di una perturbazione atmosferica profonda, e necessariamente a lungo decorso. Inoltre il Mediterraneo occidentale e l'Italia sono stati ormai completamente invasi dalle burrascose e turbolente masse dell'Atlantico; la pressione è andata anormalmente aumentando sulla regione dell'Islanda; e nuovi scaglioni di aria relativamente fredda sono in arrivo dalle isole britanniche e dalla Francia. Tutto ciò fa pensare che nei prossimi giorni, almeno due o tre, il tempo resterà ancora estremamente variabile su tutta l'Italia, e che le precipitazioni continueranno, sia pure in modo discontinuo e irregolare, alternandosi a brevi e temporanei miglioramenti.

Raoul Bilancini
dell'Università di Roma



I vigili del fuoco al lavoro per riaprire al transito la strada di Pramollo, coperta dal fiume di fango e massi

Dolore e solidarietà nella frazione devastata dalla frana

Cinque delle nove vittime di Pramollo ancora sepolte dalla massa di fango e pietre

Inutile ogni tentativo per localizzare e recuperare i poveri corpi - La comunità valdese darà sepoltura giovedì ai quattro cadaveri già estratti - Non è stato ancora possibile iniziare i lavori per riaprire la strada che unisce la borgata al capoluogo

(Nostro servizio particolare)
Pinerolo, 19 dicembre.

Cinque delle vittime di Pramollo giacciono ancora sotto l'enorme massa di fango e di pietrame che ha sepolto e frantumato le loro case: appare estremamente difficile riuscire ad individuare dove possono essere i miseri corpi, non si sa quando sarà possibile il recupero. Giovedì dovrebbero svolgersi le onoranze funebri dei coniugi Long e dei coniugi Peyronel, le cui bare giacciono allineate in un garage del capoluogo trasformato in semplicissima camera ardente. Un carabiniere del battaglione mobile veglia armato davanti alle casse. Ma non ci sono ceri, corone, mazzi di fiori: la comunità valdese di Pramollo, cui appartengono tutti i morti, non usa allestire in questo modo le camere ardenti. Essa onorerà le vittime giovedì, nel «tempio» che sorge a Ruata e le inumerà quindi nel cimitero evangelico che si trova nella stessa frazione.

Il Prefetto aveva annunciato al Sindaco che i funerali si sarebbero svolti a spese dello Stato: ma saranno i compaesani delle vittime a portare, a spalle, le bare fin nella borgata alta che è collegata al fondo valle soltanto da una mulattiera, ora che la frana ha distrutto la carrozzabile. Quello delle comunicazioni è uno dei problemi difficili per Pramollo: la strada giungeva a brevissima distanza da Ruata, i camion portavano le provviste fino alla stazione inferiore di una piccola teleferica. Così venivano riforniti di tutti i generi, compreso il pane, i 400 abitanti delle frazioni più alte: ora dovranno portare tutto a spalle, organizzando delle corvées.

Fino a oggi pomeriggio non si era potuto neppure iniziare i lavori per riaprire la strada. Mettere in azione le potenti pale meccaniche inviate dal Genio Civile significava certamente provocare nuovi franamenti, nuove cadute di pietre mentre le squadre dei Vigili del fuoco lavoravano al di sotto per recuperare le salme. E l'impresa era già abbastanza difficile e pericolosa, per la naturale instabilità della massa fangosa, tanto che due pompieri sono rimasti imprigionati ieri nelle sabbie mobili ed altri cinque sfiorati da una frana.

Per tutta la mattina i Vigili hanno lavorato per disseppellire le due salme che erano state intraviste e localizzate già ieri. Il pastore di Pramollo, Edoardo Micol, ha riconosciuto in esse Eugenio Peyronel, e sua moglie Maria Jenni. Soltanto al termine di quest'opera pietosa è entrata in azione la scavatrice: in poche ore ha sgomberato buona parte del terreno franato, domattina abbatterà l'ultimo muro di fango. Ma quando sarà giunta a questo punto resterà il lavoro più lungo e più difficile: la ricostruzione di un ponte che la frana ha distrutto.

Rimuovendo la terra che copriva la strada la grande pala ha rimesso alla luce molte masserizie: indumenti, mobili fracassati, oggetti casalinghi. Il lavoro si è fatto più lento perché si pensava alla possibilità di trovare qualche corpo. Ma ogni ricerca è stata vana. Ed altrettanto inutili sono stati gli scandagli che gruppi di valligiani hanno fatto per tutto il pomeriggio nel torrente Risagliardo, gonfio per la piena. Hanno trovato le carcasse di alcuni bovini ma nessun corpo umano.

I cinque scomparsi si trovano dunque in qualche punto dell'enorme massa di fango: essa si estende per un fronte di una sessantina di metri ed è scesa per un centinaio di metri, dalla frazione Tournim al torrente. In alcuni punti è profonda parecchi metri. E' chiaro come in queste condizioni cercare sia come brancolare nel buio. E neppure si può accogliere la richiesta dei compaesani: tutti gli uomini di Pramollo vorrebbero collaborare di persona ma le autorità non possono permettere che si espongano ad un grave rischio.

Non vi sono quindi molte speranze che si possa dare onoranze funebri contemporaneamente alle nove vittime del disastro. E' certo però che alle esequie vi sarà tutta la popolazione di Pramollo, senza distinzioni religiose. La maggioranza evangelica e la più piccola comunità cattolica vivono in piena armonia, una lista indipendente che riuniva valdesi e cattolici ha vinto le ultime elezioni amministrative. Ed in questi giorni di lutto questa fraternità si è ancora rinsaldata; tra le tante autorità accorse non è mancato il vescovo di Pinerolo monsignor Bignami e l'ottantenne parroco di Pramollo ha voluto salire al luogo della sciagura e restarvi, a fianco del pastore evangelico, fino a quando sono state recuperate le salme delle vittime.

In questi giorni è stata molto utile l'opera della polizia stradale al comando del colonnello Tomanini. Gli agenti hanno partecipato ai primi interventi di soccorso a Pramollo e sono accorsi ovunque il maltempo ha reso difficile il traffico stradale.

s. r.



Nino Long, che ha perduto i genitori, i nonni e la sorella

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni inizialmente nuvolosità variabile anche intensa, con piogge locali, specie sul versante tirrenico. Già in mattinata seguirà un ulteriore peggioramento a partire dalle regioni nord-occidentali e dalla Sardegna, peggioramento che interesserà nel corso della giornata le altre regioni della penisola. Nevicate sulle Alpi, Prealpi e Appennino centro-settentrionale. Temperatura stazionaria. Venti deboli o localmente moderati occidentali in rinforzo sul versante tirrenico. Mari: mossi, con moto ondoso in aumento sui bacini occidentali.

Temperature minime, massime e stato medio del tempo registrati nella giornata del 19 dicembre presso le Stazioni meteorologiche dell'Aeronautica:

BOLOGNA	+ 6	+ 13	nuvoloso, foschia
BOLZANO	+ 3	+ 8	coperto, pioviggínoso
GENOVA	+ 9	+ 12	coperto, pioviggínoso
MILANO	+ 8	+ 9	coperto, pioggia
TRIESTE	+ 9	+ 11	molto nuvoloso, pioggia
VENEZIA	+ 7	+ 11	molto nuvoloso, foschia
VERONA	+ 6	+ 10	coperto, foschia
ANCONA	+ 10	+ 15	nuvoloso
FIRENZE	+ 8	+ 11	coperto, pioggia
L'AQUILA	+ 6	+ 10	coperto, pioggia
PERUGIA	+ 4	+ 7	coperto, pioggia
PESCARA	+ 7	+ 15	poco nuvoloso
PISA	+ 8	+ 11	molto nuvoloso, pioggia
ROMA	+ 6	+ 16	molto nuvoloso, pioggia
ALGHERO	+ 8	+ 13	coperto, pioggia
BARI	+ 7	+ 15	poco nuvoloso
CAGLIARI	+ 7	+ 14	molto nuvoloso, pioggia
CAMPOBASSO	+ 3	+ 5	variabile
CATANIA	+ 7	+ 15	poco nuvoloso
MESSINA	+ 11	+ 16	poco nuvoloso
NAPOLI	+ 8	+ 12	molto nuvoloso, pioggia
PALERMO	+ 10	+ 15	variabile
POTENZA	+ 3	+ 6	molto nuvoloso
REGGIO CAL.	+ 9	+ 17	poco nuvoloso

La situazione in Piemonte si avvia verso la normalità

Il livello dei fiumi decresce - Alcune strade ancora interrotte per le frane e le valanghe

Dopo tre giorni di pioggia quasi torrenziale, una pausa del maltempo ha permesso che la situazione in Piemonte, in molte zone assai critica, cominciasse a migliorare. Al momento attuale si può sperare che il peggio sia passato ed è possibile trarre un primo bilancio dei danni. Nella provincia di Cuneo le zone più colpite sono state la piana saluzzese e le Langhe. A Cardè, Polonghera, Faule, Casalgrasso e in altre piccole località, il Po e il Varaita hanno rotto gli argini allagando vaste estensioni di coltivato. A Casalgrasso una casa è crollata ed altre sono rimaste lesionate: i vigili del fuoco hanno dovuto impiegare i mezzi anfibi in opere di salvataggio ma per fortuna non si registrano vittime. Ora la situazione è notevolmente migliorata e le acque stanno decrescendo. Nelle Langhe i danni maggiori sono stati provocati dalle frane che hanno interrotto la circolazione stradale. A Dogliani, in borgata Castello, il fianco della collina è smottato ed una massa di terriccio di circa tremila metri cubi si è appoggiata contro due case una delle quali è stata fatta evacuare. I danni complessivi della provincia sono dell'ordine delle centinaia di milioni. Alcuni comuni delle Langhe sono ancora isolati; la statale n. 29 al km. 52,500 nei pressi di Cortemilia è sprofondata di 40 centimetri. Il transito si effettua con cautela.

Sulla linea ferroviaria Alba-Bra è stato riattivato parzialmente il transito su un solo binario con automotrici leggere, esclusi i convogli trainati da macchine a vapore.

Una frana di massi e terra si è abbattuta sulla statale n. 30 nel tratto Rocche di Terzo, bloccando totalmente il traffico, che viene deviato lungo la strada del Rocchino. Numerosi grossi automezzi bloccati dalla frana faticano a manovrare per liberarsi dalla situazione in cui sono finiti. Lungo la provinciale Acqui - Sassello, a pochi chilometri da Acqui, un'altra frana interessa quasi totalmente la sede stradale mente sull'importante arteria.

Sereno in Valle d'Aosta

In tutta la Valle d'Aosta è tornato il sereno. I danni causati dal maltempo sono irrilevanti: anche la frana che minaccia le frazioni di Arlier e Champlan, del comune di Chambave, non desta alcuna preoccupazione.

Nelle provincie di Vercelli e di Novara il maltempo non ha provocato danni rilevanti se si eccettua in alcune zone di montagna ancora isolate da valanghe e da frane. Nella pianura l'ingrossamento della Sesia, del Ticino e di altri corsi d'acqua non ha raggiunto limiti pericolosi; la situazione comunque è ora normale.

In provincia di Torino

L'acqua si sta lentamente ritirando dalle vaste zone della provincia di Torino invase fra sabato e domenica da fiumi e torrenti in piena. Secondo una prima sommaria valutazione, si calcola che oltre 10 mila ettari di terreno coltivato siano stati sommersi, con danni all'agricoltura che ascendono a più di un miliardo 200 milioni di lire. Le prime cifre raccolte in questi settori fanno ascendere ad almeno mezzo miliardo i danni riportati da edifici di proprietà privata e ad oltre 800 milioni quelli subiti da opere pubbliche.

Fra le località maggiormente colpite figurano Moncalieri, Carmagnola, Santena e Chieri. Dei danni registrati a Moncalieri parliamo in altra parte del giornale. A Carmagnola sono stati allagati tremila ettari di terreno e parte dell'abitato. I danni riportati dalle colture ammontano a 450 milioni di lire, quelli arrecati ad abitazioni e opere pubbliche a 150 milioni. A Santena le acque hanno invaso 550 ettari di campi, con rovine che ascendono a circa 150 milioni. Nulla è ancora dato sapere sui danni riportati da edifici privati e opere pubbliche. Nella zona di Chieri l'allagamento ha investito terreni dell'estensione di duemila ettari circa. L'agricoltura ha subito danni per circa 100 milioni, mentre limitati sono quelli riportati dagli edifici privati e dalle opere pubbliche.

Nelle valli della provincia di Torino si è lavorato intensamente per sgomberare le strade interrotte dalla caduta delle valanghe e delle slavine. La statale del Moncenisio, già ostruita da una valanga al km. 62, è stata sgomberata e riaperta al traffico in serata; si lavora ancora sulla statale del Monginevro chiusa presso il cimitero di Claviere da una enorme massa di neve. Fra Cesana e il Sestriere la strada è stata liberata dalle slavine che la ostruivano ed il traffico automobilistico è ora normale. In val Chisone la statale 23 è stata riaperta al traffico.

I danni nell'Astigiano

Nella provincia di Asti ha cessato di piovere. Lo straripamento del fiume Tanaro e dei torrenti Borbore e Versa ha causato gravi danni a strade, ponti e cascinali, ma soprattutto all'agricoltura: non meno di quattromila ettari di terreno coltivato sono stati sommersi. Le zone particolarmente colpite si trovano nei comuni di Tigliole, Asti, Azzano, Castel d'Annone, Rocchetta Tanaro e Cerro Tanaro. Centinaia sono le frane che hanno diviso un po' ovunque estensioni di vigneti. Particolarmente colpito è il comune di Cisterna, dove sono crollati cinque cascinali.

I torrenti Borbore e Versa sono ritornati normali. I danni sono ingentissimi, superano il miliardo di lire. Quella di domenica è la terza alluvione disastrosa verificatasi nel giro di 10 anni nell'Astigiano.

Il Tanaro ad Alessandria

In provincia di Alessandria la piana dei corsi d'acqua ha provocato l'allagamento di circa 600 ettari di terreno già coltivato, in particolar modo alla periferia di Alessandria (fiume Tanaro) e nelle campagne di Bergamasco e Oviglio (torrente Belbo). Non sono stati segnalati allagamenti di case e danni alle persone. Il torrente Grana è straripato domenica nella zona di Casale, allagando la provinciale Casale-Valenza, coperta da un metro d'acqua, per un vasto tratto fra Pomaro e la ferrovia Valenza-Mortara. Ora il traffico è però ripreso regolarmente.

L'«Aurelia» interrotta per una frana a Zoagli

Genova, 19 dicembre.

Il maltempo continua a Genova e su tutta la Riviera con pioggia ininterrotta. Il mare è agitato e la temperatura è notevolmente diminuita verso sera: dagli 11 gradi è scesa a 8 gradi in città. A Zoagli una frana ha interrotto l'Aurelia al km. 177,600, all'altezza delle due gallerie della salita del Colle delle Grazie. Il traffico è stato dirottato nell'entroterra sulla strada di Recco e sarà riattivato domani.

Scossa di terremoto nell'Appennino Emiliano

Reggio Emilia, 19 dicembre.

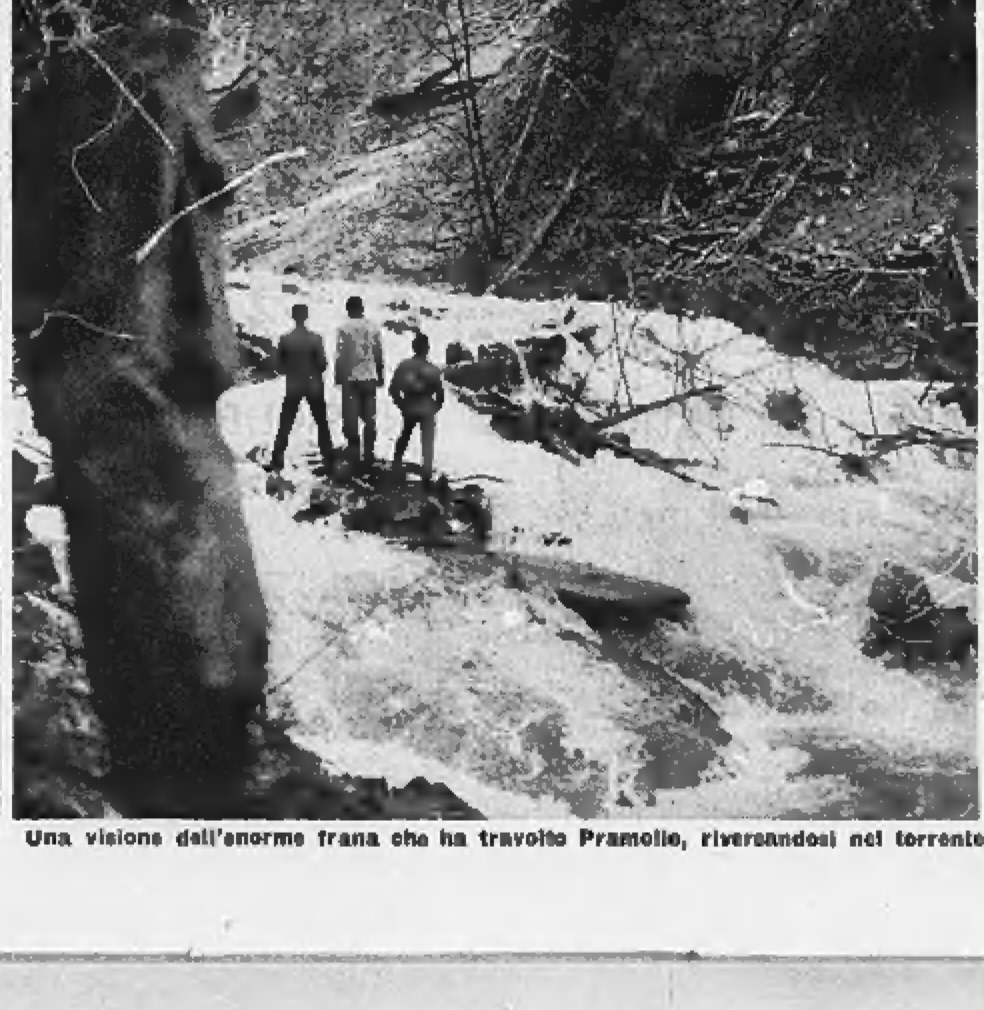
Una lieve scossa di terremoto a carattere sussultorio si è avuta oggi pomeriggio alle 15.35 nella zona di Castellarano. Il movimento tellurico è durato pochi secondi ed è stato avvertito da molte persone destando un certo allarme, ma senza provocare danni.

fra le quali alcuni malati. Uno sciatore è riuscito a calarsi fino a Fenestrelle per richiedere aiuti e subito sono state organizzate alcune squadre di soccorso che al calar della notte sono partite verso il villaggio isolato. Sono costituite da alpini, carabinieri sciatori fatti affluire dal Sestriere volontari. Portano viveri e medicinali, nonché alcune slitte con le quali tenteranno di portare a valle i malati. Domani, se le condizioni del tempo lo consentiranno, il comando del gruppo esterno dei carabinieri chiederà l'intervento di un elicottero.

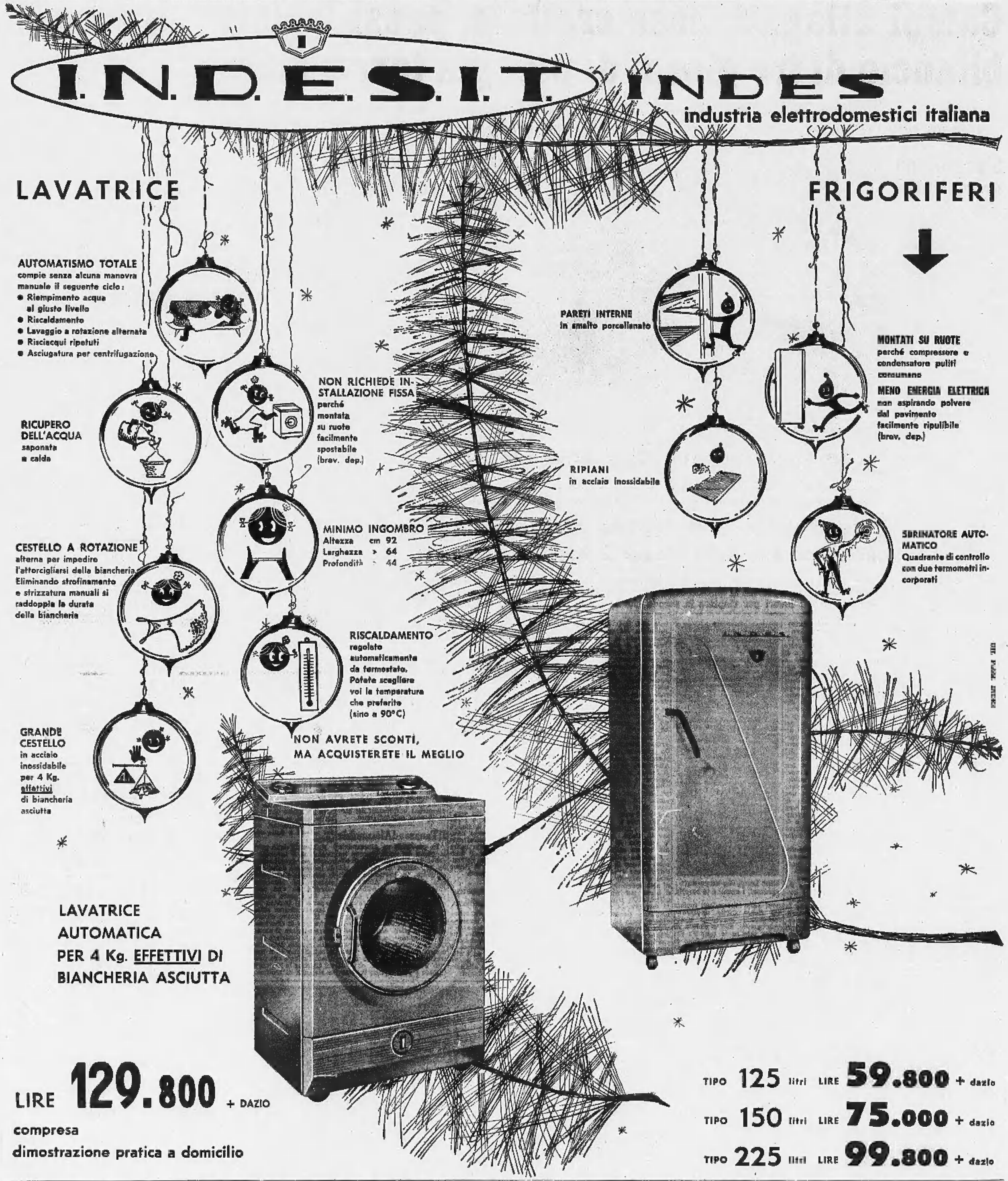
Borgata di Fenestrelle isolata dalla neve

Pinerolo, 19 dicembre.

(v.) La neve caduta nei giorni scorsi con eccezionale abbondanza ha isolato la frazione Pequerel di Fenestrelle, sulla strada militare che porta dalla Valle del Chisone al Colle della Finestre e all'Assietta. Nella borgata si trovano 40 persone,



Una visione dell'enorme frana che ha travolto Pramollo, riversandosi nel torrente



INDES - S p A. - TUTTI I GIORNI DIMOSTRAZIONI PRATICHE IN FILIALE DI TORINO: VIA SPALATO 53 - TELEFONO 38 3.357

Rivenditori autorizzati

TORINO CENTRO
F.lli SECCARIS Via Garibaldi 14
BRARDA Piazza Statuto 18
BRICCO Corso Vittorio Emanuele 88
CANESTRI Corso Re Umberto 47
CAVICCHIOLI Via Pietro Micca 5
CENTRO RADIO Via San Secondo 48
GAMAR Corso Regina Margherita 149
F.lli LOTTI Via Mazzini 41
MONDIAL RADIO Via Madama Cristina 26
PROPAGANDA GAS Via S. Tommaso 24
TIRONE Piazza Vittorio Veneto 8
V.A.L.L.E. Via Botero 18

ZONA S. DONATO
GALLENCA Via San Donato 43
VARTO Via Cibrario 47

ZONA LINGOTTO
BRUNETTO Via C. Pisacane 39

ZONA NIZZA
BALESTRA Corso Raffaello 28
BOIDO Via Nizza 80
CRUA Via Nizza 207
PIOMBICI Via Nizza 181
VIDEON di BESSONE Piazza Nizza 88 bis

ZONA PARELLA
BECCARIS Piazza Chironi 8

ZONA S. PAOLO
BOLOGNA Via Di Nanni 6
MANOLINO Via Monginevro 62
QUOCHI Via Fréjus 100

ZONA ORBASSANO
CASA NOVA Largo Orbassano 60
MARIETTA Via Bene Vagienna 2

ZONA CROCETTA
RAVIOLA Corso Unione Sovietica 111 bis
TEMPESTI Corso Unione Sovietica 78
VISCONTI Via Fratelli Carle 40

ZONA STUPINIGI
GIUNTOLI Via Tunisi 68
ROCI Piazza Galimberti 19

ZONA FRANCIA
BRARDA Piazza Rivoli 11
POLANO Via Principi d'Acaja 11
ROVEDEL Via Valentino Carrera 94

ZONA CASALE
AGLIETTA Corso Casale 72
TARINO Corso Casale 309

ZONA MILANO
BRUNA Largo Brescia 49
GRIBAUDI Corso Firenze 27
OSSOLA Corso Vercelli 81
OTTINO Corso Giulio Cesare 16
ROCCONE Corso Giulio Cesare 175

ZONA VANCHIGLIA
PRUDENTE Via Vanchiglia 21

ZONA VITTORIA
BRONDOLO Via Viterbo 118
BACCO Via Stradella 227
VITTORE Via Boccardo 14

ZONA MIRAFIORI
MALVICINO in CRISTINI Corso Giovanni Agnelli 95

ZONA BARCA
BAROVERO Via D. Chiesa 53

ALESSANDRIA - ASTUTI G. B. - Via Vochieri 10
AOSTA GATTI L. - Via Gramsci 13
ASTI - BELLONE F. Via Cavour 8
ASTI - MOISIO F. Via Garibaldi 5
CUNEO - ALFERO U. Via Roma 52
CUNEO - MUSSO Via C. Emanuele III 20
CUNEO - PISANI & C. Via Statuto 9
CUNEO - UNIVERSAL RADIO Corso Nizza 44
NOVARA - AIROLDI & SCENDRATE - Corso Italia 25
NOVARA - BALLARE' L. Corso XXIII Marzo 13
NOVARA - BONDA AVE in SCACCHI - Corso Milano 24
NOVARA - BOZZOLA G. Corso Torino 11
NOVARA - CASA e SCUOLA Corso XXIII Marzo 62
NOVARA - PIDELLO MALVISI & C. - Corso Mazzini 10
NOVARA - VEMER Via S. Rocco 2
NOVARA - ZETFON Via Vittoria 9
VERCELLI - GRAZIANO A. Via Fratelli Ponti 4
VERCELLI - ROSSI Corso Libertà 118 R

Gravi rivelazioni del ministro Joxe al Senato

Gli estremisti di Algeri volevano uccidere De Gaulle

Il Capo dello Stato era al corrente del pericolo; ma non rinunciò al viaggio - Stasera il generale parla alla televisione, aprendo la campagna per il referendum

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 19 dicembre.**

Il presidente della Repubblica è ritornato stasera da Colombey-les-deux-Eglises, dove ha preparato nei giorni scorsi il discorso che pronuncerà domani sera alla radio e alla televisione. L'attesa è molto viva per le parole di De Gaulle, che aprono la campagna elettorale per il *referendum* dell'8 gennaio.

Una calma assoluta, tanto in Francia quanto in Algeria, è subentrata ai tragici avvenimenti della settimana scorsa, però è la calma piena di incognite che precede le scelte decisive. Dipende ora da ciò che dirà domani il capo dello Stato il «sì» o il «no» della maggioranza dei francesi.

Le direzioni di quasi tutti i partiti hanno già preso posizione: sono per il «sì» i democristiani, i socialisti e i gollisti dell'Unione per la nuova repubblica, incerti sono ancora i radicali e i cosiddetti indipendenti, mentre faranno propaganda per il voto contrario i comunisti e i fascisti del raggruppamento nazionale di Jacques Soustelle.

Si tratta però di posizioni più che altro teoriche, perché mai come in questa occasione i dirigenti dei partiti hanno avuto così poche probabilità di essere seguiti dalla loro clientela abituale. Gli unici che voteranno sicuramente «no» sono i colonialisti, mentre per gli altri partiti l'atteggiamento dell'elettorato è ancora incerto.

Così, per esempio, la decisione di votare «no» ha prodotto vivaci contrasti in seno al partito comunista e molti dirigenti sindacali della Confederazione generale del lavoro hanno rifiutato di diffondere tra i loro organizzati la parola d'ordine della direzione del partito. Anche tra i cosiddetti indipendenti, d'altronde, il colonialismo di molti dirigenti ha scarse probabilità di avere un largo seguito nelle masse conservatrici, particolarmente sensibili alla influenza della propaganda confessionale, che ha assunto un deciso orientamento a favore del ritorno della pace in Algeria.

L'opinione pubblica, nella sua grande maggioranza, è ancora sotto l'impressione delle rivelazioni che Louis Joxe fece venerdì scorso al Senato. «Erano attesi ad Algeri qualcuno e qualche cosa — disse allora il ministro per gli Affari algerini —, qualcosa che era la morte di qualcuno, ma questo qualcuno non è morto e l'altro qualcuno non è venuto».

Non si sa se il qualcuno atteso ad Algeri nei giorni della sommossa fosse il generale Salan o il deputato fascista Lagaillarde, o tutti e due. Certo è però, e viene confermato anche negli ambienti ufficiali, che l'altro qualcuno, quello che avrebbe dovuto essere ucciso, era il capo dello Stato.

De Gaulle era perfettamente al corrente, prima di partire per l'Algeria, dell'attentato che i colonialisti avevano preparato contro di lui. Ciononostante non esitò a mescolarsi alle folle europee e musulmane con un coraggio che, forse, paralizzò coloro che avevano avuto incarico d'eseguire il crimine.

Sandro Volta

I capi militari in Algeria confermano la loro fedeltà

Nessun danno agli italiani

(Dal nostro inviato speciale) **Algeri, 19 dicembre.**

«Nel suo discorso di domani — ci ha dichiarato stasera il direttore per le informazioni della delegazione generale De Frejac — De Gaulle non annuncerà nessun mutamento per quanto riguarda il *referendum*». La consultazione popolare — limitata in Francia alla giornata di domenica 8 gennaio — si svolgerà in certi dipartimenti d'Algeria anche nei due giorni precedenti. Alla campagna elettorale sono stati ammessi soltanto sei raggruppamenti politici locali, dei quali il portavoce ci ha indicato il nome: Associazione nazionale a sostegno della politica di De Gaulle, Unione Nuova Repubblica, Movimento Algeria-Sahara, Movimento per la «Comunità», Associazione «Restauration», Movimento democratico federalista euroafricano. Il portavoce non ha saputo o voluto illustrare i motivi dell'esclusione di altre formazioni; ha confermato pure che non sarà abolita la censura per la stampa locale.

Le autorità intendono attuare in Algeria senza esitazioni o perplessità ogni provvedimento atto a garantire l'esecuzione completa degli ordini di Parigi, e a smentire le ultime voci su divergenze fra i civili e i militari, per la prima volta dai giorni dei disordini, sono comparsi nella conferenza-stampa di stasera, accanto a De Frejac, due alti ufficiali, il gen. Partiot, comandante delle SAS, e il comandante Ma're, portavoce dell'esercito. Il generale ha smentito che alle manifestazioni degli arabi abbia contribuito anche in minima parte un qualsiasi suo ufficiale; il comandante ha fornito qualche notizia sulle ultime quarantott'ore in zona di combattimento. Ma il fatto più importante era costituito dalla presenza stessa dei due esponenti delle forze armate a fianco del portavoce civile della delegazione, quasi a provare ostentatamente un'assoluta unità di intenti.

Gli *ultras* si rendono perfettamente conto della situazione e non nascondono il loro smarrimento. In certi manifesti comparsi ad Orano a cura di una non meglio identificata «Nuova Algeria francese», si ripetono i concetti della indissolubilità dei legami con la madrepatria, ma si fa marcia indietro parlando per la prima volta di statuto e autonomia regionale. Ad Algeri è tornata la calma, ma il volto dei cittadini è sempre scuro: nella incertezza generale, gli affari vanno male, i capitali continuano a fuggire, si cerca di cambiare i franchi locali in quelli metropolitani. Ai primi auguri di buon anno qualcuno amaramente risponde: «Grazie, sarà l'anno della fine».

Per ridare coraggio e speranza a questa folla depressa sta per avere inizio uno sforzo propagandistico su vastissima scala in favore del *referendum* e di una risposta affermativa. Da domani è attesa in aereo da Parigi buona parte dei due milioni e mezzo di manifesti che verranno affissi contemporaneamente in tutta la Francia col profilo di Marianna sullo sfondo del tricolore nazionale. I muri si copriranno di tre *slogans* anche in arabo: «Il no significa l'avventura, il sì un avvenire sicuro», «*Sì* oggi, sicurezza domani», «La pace dipende dal vostro sì».

In Algeria, ciononostante, è probabile che buona parte del milione di europei rimanga insensibile all'appello di De Gaulle. Quanto ai nove milioni di arabi, molto dipenderà dallo sforzo organizzativo della struttura amministrativa e militare francese, molto dall'atteggiamento del Fln, il cui capo ha per ora definito il *referendum* una «tragica mascherata». Forse nelle sue fasi decisive la partita si gioca nei prossimi giorni più fuori che in Algeria.

Sul bilancio sanguinoso della settimana scorsa le autorità non intendono più tornare: ad una nostra domanda sul numero dei feriti deceduti in ospedale negli ultimi giorni De Frejac ha risposto seccamente che non verranno date delle cifre. Ci limiteremo quindi a notare come la nostra colonia italiana — circa quindicimila persone, di cui seimila nella zona di Algeri — non ha subito alcun danno nemmeno materiale, con due uniche eccezioni di modesto rilievo: un negozio da barbiere saccheggiato ad Orano, un connazionale contuso ad Algeri. L'intera comunità italiana ha riscosso solo unanimi elogi e il nostro attivissimo consolato generale non ha avuto motivo d'intervenire.

Giovanni Giovannini

La morte della scolara fa scoprire una truffa alle aspiranti attrici

La dodicenne di Ostuni, deceduta mercoledì a Roma, era fuggita da casa attratta da un allettante annuncio su un giornale a fumetti - Arrestati gli autori del raggiro



Vincenza Modica, di 28 anni, che aveva indotto la piccola Maria Teresa Giannotte a fuggire di casa (Tel.)

(Nostro servizio particolare) **Roma, 19 dicembre.**

Maria Teresa Giannotte, la scolara dodicenne fuggita da Ostuni per venire a Roma a «fare del cinema», è stata attratta nella capitale da una inserzione fatta pubblicare su un giornale da una coppia di coniugi che aveva aperto senza alcuna autorizzazione un ufficio di «collocamento per giovani attori» in via Tuscolana 36. Credendo di poter fare l'attrice e di guadagnare «un milione al giorno» — come aveva scritto nella lettera di addio ai genitori — la fanciulla lasciò il paese natale per venire a Roma dove, stroncata dalle emozioni e dal freddo patito girovagando di notte per la città, spirò in ospedale per emorragia cerebrale e infezione broncopolmonare, come ha potuto stabilire la perizia necroscopica effettuata ieri.

Questa la conclusione cui è giunta la polizia svolgendo le indagini sul caso della ragazza di Ostuni che mercoledì scorso era stata rinvenuta infreddolita sotto la pensilina della stazione ferroviaria di Termini e che qualche ora dopo era deceduta all'ospedale «S. Giovanni».

Indagando sulle ragioni che avevano indotto Maria Teresa Giannotte a lasciare la casa paterna per fuggire a Roma, la polizia ha fatto piena luce sull'attività dell'agenzia di via Tuscolana giungendo all'arresto dei titolari sotto l'accusa di truffa. Si tratta del «generico» Giuseppe Canta di 32 anni, da Camaiore (Lucca), e di sua moglie Vincenza Modica di 48 anni di Palermo.

Nell'ufficio di via Tuscolana 36, dove un maresciallo di PS si è introdotto fingendosi un aspirante attore in cerca di scrittura, è stata rinvenuta una fitta corrispondenza con ragazze minorenni che avevano risposto ad una inserzione che diceva: «Aspiranti attrici e attori caratteristi di tutte le età cercansi. Inviare due fotografie. Carriera sicura. Scrivere a Momec-Film, via Tuscolana 36, Roma». Decine di fotografie di fanciulle sono state sequestrate e su ogni nominativo rintracciato verranno svolti accertamenti.

La prima ad essere truffata dai due coniugi fu la ventenne Luciana Mencuccetti, da Collazzone (Perugia), giunta a Roma con l'intenzione di intraprendere la carriera cinematografica. La Mencuccetti era stata invece assunta dai due i quali, promettendole un brillante avvenire nel mondo dello schermo, la facevano nel frattempo lavorare come cameriera. La sigla «Mo.Me.C» rappresenta le iniziali dei cognomi Modica-Mencuccetti e Canta. Tra i truffati è un contadino di Ceccano, dal quale i due coniugi si erano fatti firmare cambiali per un valore di 400 mila lire promettendogli la parte principale nel film «Il vampiro scende dalle rocce». Successivamente, attraverso numerosi annunci economici, i due avevano truffato altre persone dalle quali si facevano consegnare somme aggirantesi sulle cinquantamila lire, che dovevano servire per affrontare le spese del provino.

E' stato appunto scorgendo l'inserzione della «Momec-Film» su un giornale a fumetti, di cui era appassionata lettrice, che la giovane Maria Teresa Giannotte era stata colta dal desiderio di cambiare vita e tentare la fortuna nella grande città, nel mondo dorato della celluloide.

«Ho trovato una nuova mamma» aveva lasciato scritto la povera fanciulla, «sono stanca di questa vita di stenti. Guadagnerò un milione al giorno e potrò aiutare i miei genitori».

g. fr.

Sgozzato dallo sportello spingendo l'auto in garage

Salerno, 19 dicembre.

Di una raccapricciante disgrazia è rimasto vittima la scorsa notte a Cava dei Tirreni un noto professionista salernitano, l'ing. Gaetano Accarino: egli è morto sgozzato dallo sportello della propria auto mentre la spingeva a mano nel garage.

L'ingresso della rimessa non lasciava molto spazio per la manovra e, una volta giuntovi, l'Accarino è rimasto con la testa incastrata tra lo sportello della macchina e la porta del locale. La violenza dell'urto gli ha provocato la morte quasi istantanea.

Angoscia e ansia nel vario mondo dei circhi equestri

L'ultimo dei famosi clowns Fratellini gravissimo per un cancro alla gola

Alberto, che creò la figura di «Augusto», ha 76 anni e vive a Epinay - L'inesorabile diagnosi dell'Istituto Curie di Parigi - Si progetta un gran spettacolo di gala in onore del vecchio artista

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 19 dicembre.**

Il mondo degli acrobati, prestigiatori, pagliacci, domatori ed altri artisti di circo equestre, è in ansia per la salute del più celebre di loro: l'ultimo dei famosi Fratellini, Alberto, che compirà 76 anni il mese prossimo ed al quale i medici hanno diagnosticato un cancro alla gola. Nessuno è in grado di dire quale sarà l'evoluzione del male: prima che sia troppo tardi, gli amici del vecchio clown vorrebbero che egli comparisse ancora una volta, dinanzi al pubblico parigino che per decine di anni lo ha applaudito.

Una rappresentazione di gala con l'intervento dei più noti artisti di circo attualmente a Parigi è dunque in progetto, con l'appoggio del celebre avvocato Maurice Garçon, accademico di Francia e presidente dell'associazione «Amici del circo». Alberto Fratellini, al quale il suo amico Balazy ha sottoposto il progetto, ha risposto: «Volentieri, ma ce la farò?».

Erano quattro fratelli: Luigi, Paolo, Francesco e Alberto. Toscani di origine, erano nati chi a Parigi chi altrove, a seconda degli impegni del padre Gustavo, che aveva abbandonato gli studi di medicina per seguire, da giovane, un circo ambulante. Alberto nacque a Mosca il 27 gennaio 1885, e incominciò a Londra nel 1903 la carriera di pagliaccio coi fratelli Luigi e Paolo, mentre Francesco faceva l'acrobata a cavallo. Dopo la morte di Luigi avvenuta nel 1909, Francesco abbandonò le acrobazie equestri per unirsi ai due fratelli, affinché il famoso terzetto potesse continuare la sua carriera trionfale.

Nessun pagliaccio può vantarsi di avere avuto il successo dei Fratellini. Si fissarono definitivamente a Parigi dopo la prima guerra mondiale e diventarono rapidamente il terzetto più celebre del mondo. Musicisti abilissimi, sapevano suonare parecchi strumenti alla perfezione, erano acrobati, spiritosi, colti e seppero creare un tipo nuovo di clown.

Grazie ai Fratellini, il circo entrò nel palazzo dell'Eliseo e penetrò nel cosiddetto «tout Paris». Assimilandoli agli scienziati e ai sociologi, il Ministero della educazione nazionale conferì ai tre fratelli le decorazioni generalmente riservate ai benemeriti della cultura, e il loro libro d'oro si riempì rapidamente di firme celebri, fra cui quelle di re e statisti, e il museo Grévin li riprodusse in cera, come fa per le maggiori celebrità mondiali.

Nel terzetto, Alberto faceva il personaggio chiamato «Augusto», con un naso grosso come una patata, la faccia bianchissima, la bocca che arrivava agli orecchi, le sopracciglia quadrate e una parrucca con due ciuffi di capelli rigidi che cadevano sui lati. Alberto aveva inventato quella truccatura, all'inizio, per non essere riconosciuto dalle numerose donne che, bell'uomo, aveva conquistato senza rivelare la sua vera personalità. Da allora, tutti gli «Augusti» lo hanno imitato.

Poi morì Paolo, nel 1940, e dopo la guerra uno dei suoi figli lo sostituì nel terzetto. Anni or sono sparì anche Francesco, che fu sostituito a sua volta da un figlio. E un nipote, più tardi, prese il posto di Alberto, diventato troppo vecchio. I tre giovani, che già si erano illustrati con il nome di «The Craddocks» facendo gli acrobati, hanno imitato in tutto e per tutto i genitori e lo zio, continuando a far applaudire il nome dei «Fratellini».

Alberto si ritirò nella sua villa del sobborgo di Perreux, per vivere tranquillamente tra i suoi soldati di piombo, di cui ha una bellissima collezione, al fianco della moglie, Amalia Di Palma, che a poco a poco è divenuta quasi completamente paralizzata. Da ultimo Alberto andò ad abitare presso un figlio adottivo, Charles Cordier, che possiede una bottega di generi alimentari nel paesetto di Epinay.

Una ventina di giorni fa, consigliato dal fedele amico Balazy, che lo va a trovare ogni tanto e lo distrae facendosi raccontare per l'ennesima volta le vicende più caratteristiche della straordinaria carriera del terzetto famoso, andò a farsi visitare all'Istituto Curie, dove furono curati l'anno scorso gli atomici jugoslavi vittime di radiazioni. Alberto Fratellini rimase un paio di settimane sotto la sorveglianza dei medici, senza poter fumare, e la settimana scorsa ha saputo la verità. L'ha accolta con molta filosofia e serenità. E' stato lieto di uscire dall'ospedale per poter ricominciare a fumare due pacchetti di sigarette al giorno. «Perché mi dovrei privare di questo piacere?» ha risposto a chi gli faceva osservare che il fumo può aggravare il suo male. E se le sue forze glielo permetteranno, i parigini gli tributeranno con gioia, quando lo spettacolo d'addio al vecchio clown sarà organizzato, gli applausi della riconoscenza.

l. m.

Impiegato alle Poste di Pavia

Assessore di Voghera arrestato per dei furti di corrispondenza

Pavia, 19 dicembre.

Un grave episodio è venuto in luce oggi a Pavia dopo l'arresto dell'ufficiale postale Adriano Barisonzi, quarantenne, da diversi anni impiegato presso la direzione delle Poste e Telegrafi della nostra città. Il Barisonzi, residente a Voghera (dove ricopre la carica di assessore comunale all'Igiene e alla Polizia urbana) è stato colto in flagrante furto di diverse banconote contenute in lettere «raccomandate» ed «assicurate».

Si è appreso, tuttavia, che l'ufficiale postale si sarebbe tradito cadendo in una trappola tesagli dai funzionari del Nucleo di Polizia postale, che da tempo indagavano sulla sparizione di diversa corrispondenza. La trappola consisteva in una «raccomandata» semplice, contenente quattro banconote da 500 lire, delle quali erano stati rilevati i numeri di serie. La «raccomandata» spedita da Pavia era stata sottratta negli uffici della posta locale dal Barisonzi prima che la lettera partisse munita dei timbri regolamentari. Tre delle banconote sarebbero state trovate addosso all'ufficiale postale all'atto del suo «fermo»; la quarta, il Barisonzi l'avrebbe spesa in un bar dove consumò un caffè.

La Corte di Karlsruhe boccia la II rete tv progettata da Adenauer

La sentenza su ricorso di quattro governi regionali controllati dai socialdemocratici - Temono che i programmi influenzino l'esito delle elezioni

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 19 dicembre.**

I giudici della Suprema corte costituzionale di Karlsruhe hanno bocciato per il momento la seconda rete televisiva progettata dal governo di Bonn. I preparativi per il secondo programma erano stati ormai completati, tanto che le trasmissioni sarebbero dovute cominciare con il 1° gennaio; ma i giudici di Karlsruhe ne hanno ordinato ora la sospensione, in attesa che vengano chiariti tutti gli aspetti giuridici del problema.

Quattro governi regionali controllati dai socialdemocratici — quelli di Amburgo, dell'Assia, di Brema e della Bassa Sassonia — avevano presentato ricorso contro il progetto governativo, sostenendo la loro sovranità in materia di radio e di televisione. E' noto che i Laender mantengono specifiche competenze in cui lo Stato federale non può intervenire in alcun caso, come per esempio in materia di educazione. In realtà i socialdemocratici hanno sempre avuto il timore che la nuova rete televisiva finanziata da privati, potesse diventare uno strumento nelle mani del partito democristiano di Adenauer, specie nelle prossime elezioni. Trascurando le proteste dei governi regionali, Adenauer ha accelerato il suo programma: di qui il ricorso delle regioni alla Suprema corte. I giudici hanno fatto ora sapere che la faccenda richiede un maturo esame; almeno per il momento quindi la seconda rete non potrà entrare in funzione.

m. c.

49 morti e tre moribondi per il disastro aereo di Monaco

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 19 dicembre.**

Quindici persone rimaste ferite nella caduta del velivolo americano nel centro di Monaco si trovano tuttora ricoverate nel grande ospedale cittadino. Tre dei feriti sono in condizioni disperate per le gravissime ustioni riportate. Il bilancio dei morti è invariato: sono stati ritrovati 49 cadaveri di cui otto non ancora identificati. Diciannove vittime dell'aereo americano sono state trasportate oggi a Francoforte: di lì le riporteranno negli Stati Uniti. Uno dei morti americani, invece, resterà provvisoriamente a Monaco: la sua bara accompagnerà simbolicamente al cimitero le 29 vittime tedesche. Sugli edifici della città sventola la bandiera a mezz'asta. Ferve l'inchiesta sul disastro. Vi partecipano tecnici tedeschi ed americani. Per ora si è potuto accertare che il pilota dell'aereo, avvertiti disturbi al motore di sinistra, voleva rientrare immediatamente all'aeroporto di Monaco. Il colloquio radio fra l'equipaggio del «Convair» e i tecnici dell'aeroporto non aveva alcunché di allarmante. Nessuno evidentemente si rendeva conto della gravità dell'avaria. La torre di controllo dell'aeroporto, quindi, metteva subito in funzione il radar per dirigere l'aereo sulla pista di atterraggio, attraverso la fittissima nebbia. «Viro a destra per l'atterraggio —, disse il comandante del "Convair" alla torre di controllo — non riesco a prendere quota...». Furono le sue ultime notizie.

m. c.

Carosio assolto al processo per il calcio ad un cane

La bestia lo aveva morsicato due volte — Lui si era difeso

Milano, 19 dicembre.

Il radiocronista Nicolò Carosio, comparso dinanzi al pretore di Milano per rispondere di maltrattamento di animali è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. La causa era stata intentata da una guardia zoofila.

Nicolò Carosio ha detto di essere stato morso al polpaccio destro da un cane che si trovava nell'autorimessa dove egli era solito custodire la propria auto. Dopo essersi fatto medicare, il radiocronista ritornò dal custode del garage per protestare, ma il cane lo morse una seconda volta a un dito della mano sinistra. Carosio allora gli sferrò un calcio. Una guardia volontaria zoofila che si trovava nella stessa autorimessa ritenne di denunciare il radiocronista per aver maltrattato la bestia che aveva riportato in seguito alla pedata una lesione alla mascella.

Un giovane tenta il suicidio in chiesa lo salvano, fugge e si getta nel fiume

E' un disoccupato di Ivrea - Ha lasciato due lettere in cui chiede perdono e prega la moglie di accettare, come suo ricordo, la moto e l'orologio



Il giovane suicida, Antonio Buat Sereno, di 27 anni

(Dal nostro corrispondente) **Ivrea, 19 dicembre.**

Un operaio disoccupato, il ventisettenne Antonio Buat Sereno si è tolto la vita gettandosi la notte scorsa nella Dora Baltea dal ponte nuovo di corso Nigra. Il giorno prima aveva cercato di avvelenarsi in una chiesa della nostra città.

Un gruppo di giovani, transitando poco dopo la mezzanotte, sul ponte, rinveniva appoggiati al parapetto un soprabito e un ombrello, sicché provvedevano ad informare la polizia.

In una tasca dell'impermeabile vi erano due lettere, la carta d'identità e l'orologio del giovane, il quale, il giorno precedente, aveva già tentato di suicidarsi ingerendo sostanze venefiche. La polizia faceva intervenire i vigili del fuoco per scandagliare il fiume: le ricerche duravano alcune ore ma senza esito; altri sondaggi compiuti nella giornata odierna non hanno dato risultati.

Non si conoscono le ragioni che avrebbero spinto il Buat Sereno al suicidio. I famigliari e gli amici asseriscono soltanto che da quando aveva perso il lavoro egli si era fatto triste e taciturno.

Sabato scorso il giovane era stato raccolto privo di sensi in una chiesa della città; trasportato all'ospedale i medici gli avevano riscontrato sintomi di avvelenamento riservandosi la prognosi. Ieri pomeriggio il giovane si era ristabilito e, alzatosi da letto, verso le 22, non visto dal personale di sorveglianza era riuscito ad allontanarsi dall'ospedale gettandosi due ore dopo nelle acque della Dora Baltea. In uno scritto indirizzato alla madre l'Antonio Buat Sereno chiede perdono per il suo gesto; in un'altra lettera prega la moglie di accettare per ricordo la sua motocicletta e l'orologio.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in* **data fissa**, *il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACCETTANSI lavori meccanica fine, carpenteria, riparazioni macchine motori in genere. Telefonare 70-309. A105352

ANGOLARI scaffalature officine negozi ecc. banchi lavoro, carrelli. Montani, via Campana 15 C. A90942

BRUCIATORI nafta ed autofocolar usati vendesi occasione. Funutti, via Saluzzo 37. Telefono 231-938. A105666

CALORIFERI, laboratorio alta rendimento, circolazione aria. Richelia, corso San Maurizio 25. 1015

CAPANNONI metallici EICM Lecco Maggianico annunciano produzione nuove serie unificata a volta e shed. Telefonare 742-536, Torino. A105284

CARRELLO sollevatore elettroidraulico portata 30 quintali perfettissimo buona occasione vendesi. Fiora, Chiesa Saluto 17. A104222

CATENE estere e nazionali per auto, moto, industria. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 871-712. 23166

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. «Siltor», via Nizza 32, telef. 683-076. 612

COMPRO occasione banco, lavole, tavolini, sedie, uso trattoria. Tel. 390-722.

IMPRESA costruzioni edili referenziata attrezzata assume lavori conto terzi industriali civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A104424

LAVORAZIONE serie interessante macchinario su propri disegni modelli società affida officina attrezzata pialla alesatrice specificare macchine disponibili esperienza lavoro. Casella 383- A, Sip, Milano.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7866

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, antideflagranti, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Gubernati. Telefonare 22-743. 8944

OFFICINA avendo torni revolver semiautomatici rettifica Biancardi, [illegible]. Telefonare 290-824. A104884

OFFRESI con 600 multipla trasporto pacchi a domicilio. Telefonare 281-474.

STAZIONI pompaggio nafte, acque, solventi, travasi chimici. Bosco, tel. 595-580

STUDIO attrezzatura assistenza tecnica impiego razionale Widia, organizzazione media produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino, telef. 787-814. 793-733. A105715

TUBOVINILE tubi gilda pluviali e fognature. Chiusini, bocchette, lucernari. Richelia, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDO forno essiccatoio mis. 1000x1500x3000, trancatrice a disco con motore HP 4. Telefonare 93-821.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ACCETTEREI lavoro stampaggio pressa 100 tonnellate meccanica con o senza costruzione stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8365 — Torino».

ARMADI decorativi ogni stile uso artigiano specializzato lavorazione pregiata. Corso Orbassano 63. A103405

CASA bella, pulita, con Termomoosole Copritermo Alpha. Pallini, telef. 81-460.

CUCITRICE pantaloni camicie gonne lavorerebbe domicilio. Bertaggia, via Cernaia 22. Orbassano. [illegible]

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecate), alta valutazione, serietà, correttezza, segretezza. Fincotex, piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-346. 720

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e possidenti, concediamo prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 15, Torino. Tel. 40-632.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elp», corso Re Umberto 5. 16640

A impiegati, professionisti, commercianti Italfidi concede prestiti tassi modici, celerità, riservatezza. Principe Tommaso 6.

A Porta Nuova 1.200.000 in contanti, rimanente dilazionando cediamo negozio frutta, verdura, commestibili. Riva, via Mazzini 1. 1035

A 5.200.000 vendiamo negozio bar analcoolici muri compresi. Riva, via Mazzini 1. 1039

ABBIAMO caffè gelateria fronte scuole, cedesi 7.000.000, volendo impiego capitale, offresi 90.000 mensili netta, cauzionando, concedendo gerenza. Uerec, Cavour 26. 1143

ABBIAMO centralissima cartoleria forte lavoro, alloggio. Cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 1279

ABBIAMO centralissima pasticceria pasticceria, alloggio 40.000 giornaliere cedesi, Pizzorno, Garibaldi 5. 1279

ACCONCIATURE attrezzato unico nella zona cedesi. Telefonare 759-897 [illegible] negozio. A104214

AFFARE causa imprevisti cedesi commestibile vero affare. Altro frutta, verdura 1.600.000. Telefonare ore pasti 60-545.

AFFARONE banco frigorifero gran luce, nuovo avendo adatto salumeria, latteria. Telefonare 266-132. A105102

AFFARONE! Caffè bottiglieria centrale, alloggio, ritiro commercio permuteremo immobile. Gabetti 276-643. 1248

AFFARONE cedo al miglior offerente negozio centrale maglieria articoli bambini. Telefonare pasti pomeriggio 390-05[illegible].

AFFARONE cerco prestito un milione per dieci mesi forte interesse offrendo vitto alloggio gratis ambiente signorile centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino». A105230

AFFARONISSIMO cedo avviatissima tintoria, causa trasferimento macchine modernissime elettrosecco. Tel. 252-268.

AFFIDASI gerenza frutta verdura, incasso 40.000 dimostrabili. Crosetto, Bogino 10. 1277

AFFIDASI gerenza rivendita pane, alloggio, forte reddito. Riva, via Mazzini 1.

AFFIDIAMO gerenza negozio modernissimo redditizio rivendita pasticceria liquori. Telefonare 700-025. 1039

AFIA: finanzia rapidamente autoveicoli, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga rateazione. Pagamento immediato. Pietro Micca 15, telef. 40-632.

BAR stazione grande città Riviera Ligure, 80.000 giornaliere, cedesi 22.000.000. Affarone, Uerec, Cavour 26.

BAR superalcoolici permesso ristorante urge cedere [illegible] affare. Tel 42-720.

BLOCCASI trattoria con locanda causa malattia. Licenza trasferibile. Prezzo irrisorio. Bertagnolio, Barbaroux 38.

[illegible] autoaccessorio cedesi. Telefonare 678-301 ore pasti. A105714

CAFFE' centralissimo angolare avviatissimo comodo alloggio cedesi causa ritiro 10.000.000, tiletta, Barbaroux 4.

CAUSA decesso affittasi officina attrezzata meccanica fresa creatori. Telefonare 29-863. A103824

CEDO officina auto, molte riparazioni con abitazione eventuale cambio con camion. Telef. 22-616. A104842

CEDO tintostireria bene avviata con abitazione. Telefonare 375-054. A105264

CERCA gerenza grande bar famiglia torinese praticissimi referenziati. Telefonare 797-358. A104835

CERCASI finanziamento 500.000 forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino». A103827

CERCO gerenza autorimessa oppure percentuale praticissimo referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino». A105294

DERENZA latteria litri 380 incasso 80 mila; possibilità acquisto rateizzato. Cavallera, Saluzzo 21. 958

GERENZA superalcoolici causa imprevisto urge cedere, molto redditizio. Telefonare 511-401. A105607

ISTITUTO scolastico autorizzato Ministero P. I., per ampliamento sede, cerca socio disposto collaborare attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino».

LATTERIA analcoolici 140 litri giornalieri, occasione urge cedere 2.400.000. Rosin. S. Donato 12. [illegible]

LATTERIA periferia 260 litri cedesi 3.300.000. Affarone. [illegible], Giolitti 10.

OTTIMO affare pastificio zona commerciale vendesi 1.450.000 trattabili. Telefonare 553-853. 1031

PANETTERIA commestibili, [illegible] personal, reddito garantito, volendo muri. Telefonare 598-537. 665

PANETTERIA pasticceria kg. [illegible] cedo causa età. Telef. [illegible]. A104855

PANETTERIA 260 chili negozio ammodernato cedesi occasione, Urai, Giolitti 10.

PANETTERIA 400 chili negozio forte incasso cedo Urai, Giolitti 10. 840

PANETTIERI! L'ufficio Cagliero e Nasi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 73. Tel. 652-524.

PENSIONE, Loano, sul mare, avviata, 35 letti, vendo 9.500.000 (4 milioni contanti). Ongania, Aurelia 31, Loano.

PERITO meccanico 34enne disponendo capitale cerca combinazione con piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».

PESCA sport avviatissima forte incasso vasta clientela semicentrale vendesi. Telefonare 276-408. A104860

PESCHERIA valore [illegible] cedo [illegible] causa partenza urge. Telef. 35-355.

PICCOLA fabbrica liquori vasta clientela associerebbesi rappresentante introdotto piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9288 — Torino». A104234

PRESTITI? concediamo a privati comode rateazioni. Com. FAI, Cavour 7. Telefono 528-821. 1063

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecate alta valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fincotex, piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-346. 508

PROFUMERIA centrale zona commerciale, avviamento ventennale. Reddito [illegible] mila mensili. Cede 7.000.000 contanti Gabetti, Giulio Cesare 58. 1248

RICUARNITURA [illegible], frizioni auto, attrezzatura completa, buon utile mensile, causa malattia cede 3.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 1248

RITIRO commercio cedesi magazzino materiale elettrico mobilio attrezzature ufficio. Telefonare 779-360. A104223

RITIRO commercio cedo salumeria avviata, buon prezzo. Telefonare [illegible].

RIVENDITA pane 180 chili cedesi facilitando pagamento. Urai, Giolitti 10.

RIVIERA Fiori avviato salone-parrucchiere per signora cedesi 1.450.000 trattabili. Salone Helvetia, Aprosio 93, Vallecrosia. 29941

SIGNORA bella presenza cerca gerenza privativa, conduttrice o commessa, disposta cauzionare. Telefonare 762-541, ore 18-16. A105248

SIGNORA cerca prestito 500.000. Interessi adeguati, massime referenze. Telefonare 290-278. A104871

SOC. Probugas r.l.: causa ritiro affari cedesi intero pacchetto n. 900 quote sociali avviatissima attività imbottigliamento bombole gas liquido, stabilimento, parco bombole, autobotte propria, volente vasta e seria clientela. Rivolgersi Soc. Probugas r.l., via Vittorio Veneto 58, Alassio (SV). [illegible]

STUDIO dentistico, città Riviera Ponente, nuovo, vendesi, solo prezzo materiale. Pubblicità Lastond, 5 T. Savona.

STUDIO dentistico reddito dimostrabile. 3.500.000 cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A104836

TAXI motivi salute [illegible] concessione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1206 — Torino». A104780

TINTOSTIRERIA utile mensile 120.000 unica [illegible] occasionissima [illegible]. Telefonare 41-078. 937

UFFICIO cura [illegible] crediti, serietà, celerità, senza anticipi [illegible]. Telefonare 41-875. Volpi. A105742

VENDESI casalinghi bazar, posizione commerciale lungo avviamento, bloccasi con merce 3.800.000. Telef. [illegible].

VENDO licenza pastificio trasferibile volendo anche [illegible] e frigorifero. Telefonare 58-169. A104589

VENDO tiraouficio macchine lavoro sicuro, anche a rate. Telefonare 290-024.

ZONA Crocetta cedesi drogheria 1 milione 100.000. Telef. 382-619, 509-023.

ALBERGO affarone Riviera Palme, capienza 70-140, tutti comforts, moderno riscaldamento, aperto tutto anno, [illegible] Pubblicità Lastond, 5 8, Savona.

ASSOCIEREI causa poca salute perito industriale o ingegnere apportante 10 a 15 milioni capace dirigere officina lavorazione lamiera con oltre 60 anni attività ed con possibilità notevole sviluppo. Eventualmente cedo totalmente 30 milioni più scorte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino». A105658

ATTENZIONE. Commestibili, drogheria modernissima, 3 bilance, affettatrice, banco frigo, registratore cassa, 70.000 giornaliere, anche prova, urge cedere 3 milioni 200.000 causa malattia. Balma, Saccili 34. 29973

CAUSE familiari urge cedere confezioni donna bambino anche solo licenza. Telefonare 657-967. A106673

CAVALLERA, Saluzzo 21. [illegible] Volete acquistare [illegible] azienda? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviata casa vinicola, rimettiamo 1.400.000 [illegible] assoluto. [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vinicola moderna, [illegible] 22.000 cedesi [illegible]. Affarone. [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21. Magazzino, vinicola, recipienti chiusi; incasso 40.000 [illegible] 1.700.000. 988

CEDESI al miglior offerente avviata merceria per ritiro commercio. Via San Paolo 63. A104876

CINEMA grandioso modernissimo vendo fabbricato gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino».

COMMERCIANTE cerca signorina trentenne collaborare negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

COMMESTIBILE angolare 80.000 giornaliere 3.100.000; altro [illegible], 1.900.000 trattabili cede, Rosin, S. Donato 12.

COMMESTIBILE frutta verdura, via grande passaggio vendesi [illegible]. Telefonare [illegible]. 1031

DISPONENDO q.li 8 farina urgenti affittare laboratorio panificazione. Telefonare 382-911. A104228

DROGHERIA avviatissima, urge cedere, ottima posizione 1.500.000 trattabili. Rosin, S. Donato 12. 1307

LATTERIA bar litri 200 incasso 45.000 aumentabili. Cedo [illegible]. Crosetto, Bogino 10. 1277

LATTERIA, Sanremo, Cora, piazza Colombo 22, avviatissima centrale cediamo causa matrimonio. 29067

LATTERIE, [illegible], [illegible] posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, [illegible] 21. 184

LICENZA alimentari e generi vari cedesi ottima occasione. Telefonare 553-223.

MACELLERIE bovine avviate, causa ritiro commercio cedo in blocco o separate, una via centrale forte passaggio, seconda piazza grande [illegible]. Telefonare 775-608. A105228

MERCERIE ottimo avviamento [illegible]. Telefonare 765-080 ore 13,30-14,30.

ATTREZZATO laboratorio specializzato verniciatura poliesteri, ampi magazzini, alloggio cedesi facilitando. Tel. 780-169.

AZIENDA grossista cerca esperto conoscitore prodotti chimici responsabile magazzino stipendio eventuale rilievo quota sociale o cointeressenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino».

AZIENDA periferica affiliata 5 anni 250 mila mensili vendesi 30.000.000. Rivolgersi rag. Pavesio, Torino, via Garibaldi 21, tel. 518-823. A103642

AZIENDA trentennale associerebbe officina media meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino».

BAR caffè ottima posizione vendo causa malattia, oppure cedo gerenza. Esclusi intermediari. Telefonare 250-160.

CEDESI bar avviatissimo Chiavari, Riviera di Levante, licenza superalcoolici e ristorante sala [illegible] juke-box, televisione, 200 mq. circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino».

CEDESI in Ciriè avviato negozio calzature. Telefonare 924-268. A104801

CEDESI laboratorio chimico possibilità sviluppo causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino».

CEDESI magazzino vini trentennale ottimo guadagno prezzo tutte. Tel. 756-462.

CEDO caffè bottiglieria televisione tutti permessi 3.300.000 trattabili. Telefonare 772-039. A105517

CEDO latteria, rivendita pane, permuto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8372 — Torino». A104568

DROGHERIA incasso 65.000 [illegible] aumentabile dimostrabile cedo [illegible]. Crosetto, Bogino 10. 1277

FALEGNAMERIA completamente attrezzata vendesi. Telefonare 751-894.

FINCOTEX offre celermente a buone condizioni prestiti (a tutti) e sovvenzioni su auto, autocarri, anche ipotecate (alta valutazione). Piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-346. 1125

FRUTTA verdura 80.000 giornaliere urge cedere 3.300.000 trattabili. Rosin, San Donato 12. 1307

GENOVA albergo ristorante 20 stanze avviatissimo centrale tranquillo pianilino garage cedesi. Casella 1486 G. SIP. Genova. 29949

MACELLERIA suina, nuova licenza, cedo [illegible] con muri [illegible]. Crosetto. Bogino 10. 1277

MINICREDITO piccoli prestiti estinguibili in lunghe rateazioni concediamo immediatamente a privati, riservatezza. Com. FAI, Cavour 7. Telef. [illegible].

OFFICINA meccanica stampaggio lamiera macchinario nuovo vasta clientela cedesi causa salute. Telefonare 651-602, ore ufficio. A104211

OLIO saponi affini negozio moderno semicentrale cedesi 750.000. Tel. 512-569.

OTTIMI negozi zone diverse buone posizioni, commestibili, drogherie, latterie, rivendite pane, bar, torrefazioni, cedonsi Studio Tecnico Immobiliare, corso Francia 3. 1105

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Torre del Mare, Savona, siete invitati visitare modernissimo centro balneare prospiciente Isola d'Oro, vendonsi terreni a lotti, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Tizzoni: Milano, corso Sempione 62, telefoni: 345-661, 345-728. 28430

A basso prezzo impresa Santalberto vende direttamente alloggi moderni adiacenti dazio corso Francia, via Adua angolo via Messina 1-2-3 camere servizi, disponendo rata mensile lire 10.246. Visite in cantiere ore 14-18. Telefonare 706-526.

A buone condizioni alloggi moderni 1, 2, 3 camere, magazzini, negozi vendonsi, facilitazioni pagamento. Lancia angolo Isonzo. Telefonare [illegible]. 676

A buone condizioni vendonsi alloggi finiti costruendi, ottime finiture, prontissimi negozi spaziosi. Gorizia 52, ore 17-19. A102744

A Porta Nuova, casa sessanta camere, negozi, [illegible] vendono per divisione, 80 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

A Porta Nuova avendiamo alloggio 4 camere, doppi servizi, libero subito, dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A privato vendesi esclusi intermediari signorile villa collina ogni comodità. Telefonare 651-070. A104683

A 625.000 vendo [illegible] indipendente con termo centrale. Telefonare 520-[illegible].

ABBIAMO alloggi signorili 3-4 camere più cucina. Vendesi. Agevolazioni. Corso Francia 238. Telef. 290-474. 1064

ABITABILE [illegible] alloggio corso (S. Paolo) due camere, tinello, cucinino, ascensore, termosifone, 3 milioni 300.000. Telefonare 47-374.

(Continua a pag. 10)

CRONACHE DELLO SPORT

I grandi confronti del campionato dopo la parentesi internazionale

La Juventus campione d'Italia non regge al ritmo delle squadre più forti

Anche a S. Siro i bianconeri battuti dall'Inter - Quale il motivo dello scarso rendimento dei juventini? Charles ed altri calciatori fuori forma - Il pareggio del Milan a Roma e la vittoria del Torino sul Lecco

Ripresa del campionato, dopo la parentesi internazionale. Ripresa, in cui il mal tempo l'ha fatta da padrone in modo assoluto. Tanto che alcune partite non hanno potuto essere iniziate o portate a compimento per la impraticabilità dei campi: due fra esse — Udinese-Bologna ed Atalanta-Padova — appartengono alla categoria maggiore.

I due incontri diretti fra le squadre che puntano al titolo, hanno potuto aver luogo su terreni alquanto malconci. Milano e Roma ne sono stati il teatro. Allo Stadio Olimpico, la Roma ed il Milan si sono divisa la posta. Hanno fatto tutto nel corso del primo tempo: due reti per parte. Poi si sono fermate, come se fossero esauste o se temessero la ripetizione di incidenti muscolari del tipo di quello che fermò netto Schiaffino — incidenti che nella giornata dovevano poi verificarsi un po' dappertutto. La Roma, nella quale Manfredini questa volta non ha segnato, conserva la posizione di privilegio che deteneva: se ne sta sola al comando della classifica, con un punto di vantaggio sull'Internazionale e due sul Milan.

Il rumore grosso è venuto invece da Milano. A San Siro, l'Internazionale ha battuto nettamente la Juventus. Il risultato è stato quello che è stato. A meno di un quarto d'ora dal termine, esso ammontava a tre a zero a favore dell'undici milanese: si concretò poi sul «tre a uno». Il punteggio è stato deciso un po' dalla interpretazione che l'arbitro ha dato ad alcuni punti controversi dell'incontro: v'era la possibilità che esso fosse meno gravoso per la squadra vittoriosa. Ma mai come in questa occasione, si è visto chiaro come il risultato di una gara possa essere una cosa, e l'andamento del giuoco un'altra. La differenza di rendimento e di efficienza fra l'uno e l'altro contendente, è apparsa comunque netta, ed ha, per così dire, dominato l'avvenimento. Tutta a favore dell'Internazionale. La quale ha giuocato forse la sua più bella e più convincente partita della stagione.

Per la Juventus il caso è diverso. Gli avversari di grosso calibro, essa li ha già incontrati tutti, rimanendone battuta in ognuno dei quattro casi. Essa entrò in un periodo di nebulosità, sotto molti aspetti, proprio in concomitanza cogli incontri di grande importanza. Ed il suo caso, per chi voglia esaminare le ragioni e ricercare i motivi, rappresenta un po' un mistero. La squadra non ha ritmo. E' lenta e poco combattiva. Ogni avversario che si impegni a fondo risulta essere più veloce di lei. Perché?

Esaminando uno per uno i casi dei giuocatori che sono scesi in campo domenica scorsa, motivi plausibili si riscontrano solo nel caso di Sivori e di Emoli. Erano reduci da gravi lesioni e da prolungato riposo: ed il buon soldato non c'è che il combattimento effettivo per plasmarlo. Entrambi dovrebbero migliorare presto. E che Sivori sia guarito, dovrebbe essere dimostrato dal collaudo durissimo del terreno di domenica. Terreni consimili hanno stroncato, qua e là, altri uomini, nella giornata. Lui, per cui v'era maggiormente da temere, invece no.

Ma per tutti gli altri, cosa è successo o cosa sta succedendo? Charles, Mora, Sarti, Nicolè, per esempio, sono tutti in condizioni fisiche e tecniche notevolmente scadenti. Boniperti lavora più che mai, e come fiato e come intelligenza. Metà del lavoro costruttivo della compagine dipende da lui; ma l'uomo — vedasi l'esempio del primo tempo di domenica scorsa — si trova come impegolato dalle condizioni in cui versa la intera squadra. Raramente egli trova un compagno smarcato su cui appoggiare le azioni. Nel complesso, salvo qualche ritocco — che dovrebbe rappresentare un miglioramento — la squadra è quella della scorsa stagione. Ma non funziona e non rende come allora. In misura notevole perché le sue rivali sono migliorate, ma in modo rilevante anche perché essa è rimasta ferma. In una branca dello sport, ed in un momento, che sono tutto dinamismo.

Domenica prossima, la Juventus riceve la Sampdoria, reduce dalla Sicilia, dove quell'undici rivelazione che è il Catania, le ha inflitto la sua sconfitta che è un tre a zero.

In casa sua, il Torino è riuscito a battere il Lecco, suo compagno di viaggio della scorsa stagione, per tre reti a una. Ha combattuto lodevolmente, ma ha lasciato sul campo, per strappo muscolare, uno dei suoi uomini più efficienti, Invernizzi. Lentamente, ma sicuramente, i granata risalgono le posizioni della classifica. Sono ora giunti a quota «nove», ed hanno sei squadre sotto di sè. Una situazione che richiede impegno e continuazione dello sforzo, ma che tutto considerato — specialmente il punto di partenza — è già più che meritevole.

Domenica la squadra sarà in trasferta, a Bologna; poi riceverà quell'Internazionale di cui si parlava dianzi.

Vittorio Pozzo



Leoncini (da sinistra) **e Firmani osservano il pallone che Morbello** (a terra a destra) **ha scagliato nella rete della Juventus durante l'incontro con l'Internazionale.**

Forse Ferrario tra i granata sostituirà Invernizzi a Bologna

Il Torino partirà venerdì per Modena dove si tratterrà in attesa dell'incontro con il Bologna. Invernizzi ha lamentato uno strappo muscolare e dovrà rimanere a riposo sette giorni. Il mediano si sottoporrà a cure speciali ma è dubbio possa essere in campo domenica prossima. Come sostituto si parla di Ferrario, a meno che non venga arretrato Ferrini mettendo Mazzero mezz'ala. Questa soluzione porterebbe però ad una variazione nella coppia di mezze ali, coppia che ha dato finora ottimi risultati.

Nella Juventus Colombo dovrà prolungare ancora per alcuni giorni le cure per un leggero risentimento muscolare.

La Direzione dell'Inter ha concesso una settimana di riposo ad Angelillo, che ieri sera è partito per Rapallo, accompagnato dal segretario nerazzurro Allodi. Pure l'attaccante rossonero Rivera ha ottenuto dieci giorni di riposo, da trascorrere a Cervinia: perciò contro il Bari l'ex alessandrino non giocherà.

Totocalcio: nessun «tredici» per il rinvio di tre partite; i «dodici» (che sono 112) vincono 1 milione 441 mila lire ciascuno; gli «undici» (5000) 33 mila lire. Colonna vincente: N.V.-1-1; X-1-X; 1-1-N.V.; X-1-N.V.-1; 2-1.

Totip: ai «dodici» (che sono 6) spettano L. 1.170.851 ciascuno; agli «undici» (212) L. 33.140; ai «dieci» (1114) L. 6184. Colonna vincente: X-2; 1-1; 1-2; 2-2; 1-X; X-1.

Carlo Mario Abate, dichiarato miglior pilota dell'anno dall'Ancai, è stato premiato a Sanremo; al giovane corridore torinese sono stati consegnati una medaglia d'oro e un diploma.

Il pugile Franco Musso, campione olimpionico dei pesi piuma, e il modenese Alberto Tessari si incontrano stasera ad Acqui Terme nel combattimento di centro della riunione pugilistica che si inizierà alle 21.

Risultati e classifiche

SERIE A — Risultati: *Atalanta-Padova (rinviata per impraticabilità campo); *Catania-Sampdoria 3-0; *Inter-Juventus 3-1; *Lanerossi-Lazio 0-0; *Napoli-Bari 1-0; *Roma-Milan 2-2; *Spal-Fiorentina 2-0; *Torino-Lecco 3-1; *Udinese-Bologna (sosp. per impr. campo).

Classifica: Roma punti 17; Inter 16; Milan 15; Catania 14; Fiorentina, Juventus, Napoli e Sampdoria 13; Bologna 11; Padova 10; Spal e Torino 9; Atalanta, Lanerossi e Lecco 8; Bari 7; Lazio e Udinese 5.

Atalanta, Padova, Udinese e Bologna una partita in meno.

SERIE B — Risultati: *Alessandria-Brescia 1-0; *Catanzaro-Venezia 0-0; *Foggia-Triestina 2-1; *Genoa-Messina 1-1; Reggiana-*Marzotto 1-0; *Novara-Como (sospesa per impratic. campo); Verona-*Ozo Mantova 1-0; *Palermo-Pro Patria 5-1; *Parma - Sambenedettese 2-1; Simmenthal-*Prato 2-1.

Classifica: Ozo Mantova p. 17; Como 16; Palermo e Simmenthal 15; Catanzaro, Messina e Sambenedettese 14; Alessandria, Reggiana, Venezia, Pro Patria, Prato e Novara 13; Parma, Foggia, Verona e Triestina 12; Genoa, Brescia e Marzotto 8.

Novara e Como una partita in meno.

L'indisposizione del tennista Neale Fraser aumenta le possibilità degli azzurri in Davis

Pietrangeli e Sirola si preparano per la finale contro l'Australia - Cinquantamila lire al giorno a Mervyn Rose che allena la squadra italiana

(Nostro servizio particolare)

Sydney, 19 dicembre.

La federazione tennistica australiana ha reso noti i nomi dei quattro giocatori che formeranno la squadra avversaria dell'Italia nella finalissima della Coppa Davis in programma a Sydney da lunedì a mercoledì prossimi. Essi sono: i «mancini» Neale Fraser e Rod Laver e i «destri» Roy Emerson e Bob Mark. Stando alle dichiarazioni concesse da Harry Hopman, il manager degli australiani, all'indomani dell'incontro Italia-Stati Uniti di Perth e al valore dei quattro convocati, pare certo che Fraser e Laver disputeranno i singolari e che per il doppio saranno chiamati all'opera Fraser ed Emerson mentre Mark fungerà da riserva.

Qualche preoccupazione i tecnici australiani hanno per Fraser, considerato il numero uno del tennis mondiale dilettantistico, il quale si è infortunato al ginocchio sinistro. Il giocatore ha dovuto interrompere la preparazione. Non è dato sapere di quale entità sia l'incidente occorso al ventisettenne Fraser, ma è opinione generale che il giocatore scenderà regolarmente in campo.

Con Fraser in squadra, gli australiani hanno non meno di sessanta probabilità su cento di successo. Senza Fraser, le previsioni della vigilia subirebbero un grave scossone: il pronostico si rovescerebbe e agli australiani non rimarrebbero che quelle quaranta probabilità su cento che oggi i tecnici concedono agli italiani.

Oggi i tennisti italiani e australiani sono stati costretti a rinunciare ad allenarsi sui campi di White City di Sidney, dove si svolgerà l'atteso incontro, per la pioggia che li ha inondati e resi impraticabili. In considerazione di ciò, e per permettere alle due squadre di continuare la preparazione, gli azzurri si sono trasferiti a Melbourne.

Ha destato una certa sorpresa il fatto che Drobny abbia indotto l'avv. Canepele, capitano degli azzurri, a ingaggiare per questi giorni il mancino australiano Mervyn Rose, ex-numero uno del mondo ed ora appartenente alla troupe professionistica di Kramer, quale allenatore. Rose è mancino come Fraser e Laver, e quindi è utilissimo a Pietrangeli e Sirola.

Canepele avrebbe promesso a Rose un compenso di circa cinquantamila lire italiane al giorno per allenare Pietrangeli e Sirola. Per una tale cifra Rose, da buon professionista, si è dichiarato pronto a svelare anche il più recondito segreto del tennis australiano.

b. g.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	16	19
Rendita 3½	76 10	76 10
» ced.	76 —	76 —
Rendita 1902	70 75	70 75
Rendita 5%	109 10	109 10
» » ced.	109 —	109 —
Redimibile 3½	95 90	95 90
» ced.	95 80	95 80
Redimibile 5%	100 60	100 60
» ced.	100 50	100 50
Ricostruz. 3½	85 40	85 80
» ced.	85 30	85 70
Ricostruz. 5%	99 80	100 —
» ced.	99 70	99 90
Rif. fond. 5%	98 50	98 80
Pr. N. 5% Trieste	98 50	98 80
Pr. N. 5% It. '59	98 50	98 80
B.T.N. 5% 1961	100 20	100 25
» » 1962	100 60	100 60
» » 1963	100 90	100 90
» » 1964	100 95	100 90
» » 1965	100 95	[illegible] 92
» » 1966	101 10	101 05
» » 1968	101 20	101 50
» » 1969	100 97	101 05
B.T.P. 5% [illegible]	100 70	100 70
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 50	99 50
» ('56) 6%	101 70	101 70
» mecc. 6%	101 60	101 60
» ('58) 6%	101 75	101 75
» ('59) 6%	102 30	102 10
» ('74) 6%	101 80	101 50
» Elettr. 6%	139 25	139 25
» » 5,50%	[illegible] 50	139 50
» Sider. 5½	99 80	99 80
» [illegible] 6% '57	101 60	101 60
» STET 6% '58	[illegible] 80	[illegible]
» 5½% '58	99 40	99 85
[illegible] 4½	96 50	96 50
[illegible] 5%	99 70	99 70
[illegible] 5½	99 30	99 50
» » '32	99 50	99 50
» » '34	99 50	99 375
» » '36	99 40	99 50
E.C.O.F. 6%	101 50	101 60
[illegible] 5%	[illegible] 50	98 50
» 4%	94 —	94 —
» 3½	84 50	84 50
» [illegible] 5%	98 —	98 50
Mediocred. 5%	94 25	94 80
C.I.R. Sicil. 5%	99 30	99 80
Cr. F. Sicilia »	95 70	95 70
C.I.R. Napoli »	99 20	99 20
» » »	99 —	98 90
» » »	98 50	98 50
[illegible] 6%	101 45	101 50
» [illegible] 6% '56	[illegible] 90	[illegible] 90
» » 6% '58	102 50	102 50
» » 6% '59	101 90	101 90
I.M.I. [illegible]	101 40	101 40
» [illegible]	101 55	101 25
» [illegible]	101 30	101 30
» [illegible]	101 60	101 45
» [illegible]	101 30	101 50
» [illegible]	102 20	101 65
» [illegible]	96 40	96 40
[illegible] '33 5%	98 60	98 60
» '37 5%	97 50	97 50
» '32 6%	101 30	101 50
Fiat 6%	101 10	101 20
Fiat 6% '56	101 55	102 20
Fiat 6% '57	101 90	101 60
Fiat 5,50% '59	99 90	100 30
Pirelli 6%	105 —	105 —

	16	19
[illegible]	105 50	105 50
» '57 7%	109 —	109 —
» [illegible]	106 20	106 20
» 1958 7%	107 30	106 50
» '58 6½%	105 75	106 —
[illegible] 5%	95 60	95 725
[illegible]	105 50	105 50
» '58 7%	107 —	107 —
» '59 6%	106 —	106 —
[illegible] 7%	109 —	109 —
» 6% 1960	102 50	102 50
[illegible] 7%	103 50	103 50
» 7% '56	102 —	102 —
» 7% '57	106 —	106 —
» 7% '58	102 25	102 25
[illegible] 7%	104 —	104 —
[illegible] 7%	101 50	101 50
SADE 6%	103 50	103 50
[illegible] 7%	105 —	105 —
[illegible] 7% '58	110 —	110 —
[illegible] 6%	101 —	101 —
Cartiere [illegible] 7%	104 70	104 70
Cartiere [illegible] 1956	105 —	105 —
Cartiere [illegible] 1958	105 —	105 —
[illegible] 6%	101 90	[illegible] 90
» 6% '58	101 —	100 95
» 5,50% '59	99 70	99 725
[illegible] 6%	104 70	101 70
[illegible] 6%	102 —	102 —
[illegible] 6%	102 —	102 —
» 6% '57	122 —	124 —
[illegible] 6%	105 —	105 —
[illegible] 6%	102 —	102 —
[illegible] 6%	103 —	103 —
[illegible] 6%	102 —	102 —
[illegible] 6%	101 50	101 50
[illegible] 6%	102 50	102 50
[illegible] 6%	101 50	101 50
[illegible] 6%	101 50	101 45
» 6% '58	101 45	101 35
» 6% '59	101 45	101 50
» Spec. 6% '58	101 70	102 —
» [illegible] 6%	102 40	102 —
SIP 6%	99 —	100 —
[illegible] 5,50%	99 —	99 —
[illegible] 3½	101 90	101 75
[illegible] 6%	102 —	102 —
[illegible] 7%	96 40	96 40
Cassa R.F.I. 5%	96 50	96 50
[illegible] 5%	114 —	114 —
[illegible] 6%	94 90	95 —
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
Cotonif. Merid.	—	—
[illegible]	15600	16000
[illegible]	5470	5680
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	61 —	67 —
Assic. Generali	61750	66500
Az. Assic. Torino	13600	14500
[illegible]	2925	2960
[illegible]	4090	4150
Ferr. Mediter.	—	—
Ferr. Meridionali	3325	3440
[illegible]	—	3700
[illegible]	1800	1820
La Centrale	17300	17925
[illegible]	—	4800
[illegible]	65050	70800
[illegible]	—	18900
[illegible]	—	—

	16	19
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	[illegible]
Montecatini	1460	1490
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	2525
Ilva	785 —	802 —
Terni	628 —	652 —
Finsider	1420	1454
[illegible]	—	1855
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1130	1140
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fiat	2490	2580
Fiat privileg.	2100	2150
Magneti Marelli	—	—
Olivetti privil.	10250	10550
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
P.C.E.	[illegible]	1490
[illegible]	1405	1445
[illegible]	3370	3410
SIP	2170	2210
Meridionale	2160	2240
SADE	2070	2085
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible] —	314 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Cartiera Italiana	5100	5435
Cartiere Burgo	25500	25800
[illegible]	3275	3150
[illegible]	—	—
Pirelli	—	—
Ceramica [illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	2005	[illegible]
[illegible]	1700	1800
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	7500	7900
[illegible]	2165	2150
ANIC	3215	[illegible]
[illegible]	4070	4195
[illegible]	538 —	580 —
[illegible]	216 —	217 —
[illegible]	—	—
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	7000
[illegible]	1105	1193
[illegible]	—	—

La moderata riflessione di venerdì è stata arrestata già dalle battute del dopoborsa. All'apertura di oggi il mercato si è riportato su un facile concetto distensivo. L'attività è stata in genere modesta, improntata a caratteristiche di cautela che non hanno inciso sullo sviluppo del recupero. Al listino per parecchie voci è stato registrato un netto progresso dalle quotazioni di apertura. Titoli di Stato ed obbligazioni molto resistenti. Dopoborsa lievemente in denaro.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 28.000.000 c. n., obbligazioni per lire [illegible] c. n., azioni per contanti n. [illegible].*

Nuovo comitato direttivo — *Si sono svolte le elezioni per la rinnovazione del Comitato Direttivo degli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino (biennio 1961-'62) esso risulta composto come segue: Caffarena comm. Giacomo, presidente; Gerbino dott. Angelo, vice presidente; Boffi Domenico, Etzi dott. Carlo, Falletti rag. Mario, Levi dott. Giacomo, Pretonari rag. Giuseppe, Vincent ing. Costantino.*

Roma, 19 dicembre.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 619,95; dollaro canadese 633,50; franco svizzero 144,12; corona danese 90,00; corona norvegese 86,45; corona svedese 119,85; fiorino olandese 164,276; franco belga 12,31; franco francese 125,20; lira sterlina 1742,26; marco tedesco 148,72; peseta spagnola 10,24; scellino austriaco 23,82; scudo portoghese 21,60; peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 2,75; rublo (Urss) 9,50; sterlina egiziana 1225 PT; dinaro jugoslavo 0,84; dracma greca 20,15; lira turca 47,60; sterlina australiana 1380.

Milano, 19 dicembre.

Nonostante le previsioni piuttosto caute, derivanti dalle scarse contrattazioni private di sabato, la Borsa ha avuto un inizio di settimana veramente positivo. L'attività è stata modesta — poco più di un milione di titoli trattati — ma si è svolta in una atmosfera di distensione e molto più fiduciosa delle precedenti, considerando inoltre che il mercato si trova alla vigilia dei pagamenti dei saldi decadali: **la ripresa odierna ha quindi confermato una situazione tecnica abbastanza favorevole e tranquilla, senza posizioni da sistemare.**

Gli ordini di acquisto sono affluiti in modo costante per tutta la riunione: si è lavorato per piccole partite a carattere selettivo dapprima e poi — particolarmente al listino — con ordini più consistenti, anche da fuori piazza. Il listino ha perciò registrato soddisfacenti migliorie, con spostamenti di rilievo per i grossi finanziari, per il gruppo Finsider, per gli assicurativi. In netta ripresa Fiat (+96), Catini (+146), Edison (+296), Viscosa (+440). Molto sostenute, inoltre, Olivetti, Anic, Saffa, Italgas, Carlo Erba, Cartiere Burgo e le due Pirelli. Molto attive e migliori le Rinascente. Ben tenuti i valori di Stato, specie la rendita 5%; calmo-stabili le obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato per 108 milioni di lire, obbligazioni per 319 milioni di lire, azioni n. 1.077.100 di cui principalmente scambiati: Finsider 56 mila, Viscosa 60.500, Catini 56.000, Ilva 66.000, Fiat 80.000, Edison 37.000, Sme 38.000, Terni 108.000, Anic 16.500, Liquigas 165.000, Immobiliare [illegible], Rinascente 54 mila.

Nel pomeriggio attività modesta, in una atmosfera ancora ferma sui valori guida e sulle Finsider. Ecco alcuni prezzi informativi: Fiat 2600-2610, Montecatini 4230-[illegible], Edison 5850-5880, Viscosa 6000-6050, Finsider 1475-1478.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
[illegible]	71.900	Pirelli & C.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale	18.150	S.T.E.T.	4150
[illegible]	5050	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3440	Generali	39.700
[illegible]	3250	R.A.S.	34.900
[illegible]	645,50	Fondiaria	17.020
Finelettrica	1818	Assicuratrice	78.000
Finsider	1460	[illegible]	14.950
Breda	5130		
TRASPORTI			
Nord Milano	3850	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5550	[illegible]	[illegible]
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	32.100	[illegible]	5890
[illegible]	206	[illegible]	6700
[illegible]	2240	[illegible]	428
[illegible]	6750	F.I.S.A.C.	751
Cucirini	14.540	[illegible]	8900
Linificio	[illegible]	[illegible]	3905
[illegible]	55.500	[illegible]	13.750
[illegible]	61.000	Snia Viscosa	[illegible]
[illegible]	9600	[illegible]	5495
[illegible]	[illegible]	[illegible]	314
[illegible]	91.500		
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1490
Ilva	609	[illegible]	2510
Magona	1448	[illegible]	6920
[illegible]	6840	[illegible]	2560
[illegible]	4460	[illegible]	10.950
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2900
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	1760	[illegible]	1135
[illegible]	486	Fr. Tosi	1300
Fiat	2580	Westinghouse	1540
Fiat privileg.	2143	Olivetti	10.455
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
S.A.R.E.	2090	[illegible]	5365
[illegible]	4540	S.M.E.	2209
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3150
[illegible]	5801	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3029	[illegible]	[illegible]
Bresciana	3578	[illegible]	1431
[illegible]	2216	Marelli	[illegible]
[illegible]	430	[illegible]	2090
[illegible]	4045	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6950	[illegible]	4270
[illegible]	3405	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3372	S.L.E.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2500
[illegible]	2115	Calabria	2135
[illegible]	[illegible]	Lucania	3260
S.I.P.	2210		
ALIMENTARI			
[illegible]	5100	[illegible]	3900
[illegible]	4510	[illegible]	35.000
[illegible]	2020	[illegible]	[illegible]
CHIMICI			
[illegible]	3340	[illegible]	3900
[illegible]	[illegible]	[illegible]	25.050
[illegible]	2130	[illegible]	4340
[illegible]	578	[illegible]	2151
[illegible]	1495	[illegible]	2021
[illegible]	215	Carlo Erba	19.100
[illegible]	2060	[illegible]	12.500
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]	5460	Milano C.	33.000
[illegible]	5200	[illegible]	4960
[illegible]	2840	[illegible]	985
[illegible]	7000	[illegible]	5175
[illegible]	1199	[illegible]	[illegible]
DIVERSI			
[illegible]	975	[illegible]	2290
[illegible]	44.000	[illegible]	530
[illegible]	27.500	[illegible]	4750
[illegible]	1162	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7230	[illegible]	19.145
[illegible]	24.000	[illegible]	765
[illegible]	5250	[illegible]	902
[illegible]	1298	[illegible]	1950
[illegible]	5800	[illegible]	101.500

Genova, 19 dicembre.

Mercati con notevoli ricuperi specialmente in chiusura. Particolarmente richiesti gli immobiliari, gli assicurativi e i siderurgici. Sostenuto il reddito fisso. Titoli trattati: di Stato per lire 5 milioni, obbligazioni per lire 5 milioni [illegible] mila, azioni n. 64.600.

Prezzi di titoli non quotati rilevati alla Borsa di Milano

Milano, 19 dicembre.

Bancari: Agric. Milan. [illegible], Banca America Ital. [illegible], Bolinaghi 4150, Banca Catt. Veneto 922, Comit 40.000, Comm. Industria 9200, Ind. Gallaratese 9400, Legnano 900, Lombarda DD.CC. 57.000, Milan. di Cred. 490, Nazionale Agric. 7500, Piccolo Credito Bergamo 13.100, Pop. Bergamo 6100, Pop. Crema 6800, Pop. Cremona 3000, Pop. Intra 7000, Popolare Lecco 6850, Pop. Lodi 3000, Pop. Luino 4300, Pop. Milano 9750, Pop. Novara 16.100, Pop. Verona 4310, [illegible] DD.SS. 900.

Banca Prov. Lomb. 7500, Unione 3390, Vonwiller 18.500, Ambrosiano 13.300, [illegible] 3000, Roma 38.500, Cred. Commerc. 1800, Credito Italiano [illegible], Cred. Legnanese [illegible], Cred. Varesino 4500, Società It. di Credito 5500, Credito Agr. Bresciano 6425, Ist. Commerciale Lan. 64.500.

Assic. Finanz.: Comp. Milano 55.000, Ital. Incendi 32.000, Italiana Vita 3025, Reale Grandine 4500, Setemer 3300, La Previdente 26.600, Fidi 4750, Sai 300.000.

Trasporti: Alta Valtellina 400, Navig. Lariana [illegible], Elettr. Brianza 1200, Biella-Oropa 1000, Trazione Elettr. Volta 2100, Salma Mangili 5000, Cart. God. Mittel 500, Rubattino 5, Autostrada Torino-Milano 22.000.

Cartiere: Miliani 109, Verona 60.000, Ermolli [illegible], Donzelli 12.400, Meridionali [illegible].

Tess. Manif.: Cot. Dell'Acqua 14.000, Cot. Cederna 5180, Cot. Ottolini 50.000, Cot. di Solbiate 3450, Frette e C. 9300, Festi Rasini 14.000, Fossati Lamperti 14.000, Rondo (Gallo) 7500, Di Pontoglio 3300, Borgomanero 1940, Manifattura It. Juta 300, Calz. Varese 15.500, Cest. e Zinelli 460, Manif. Scardassi 425, Manif. Cuorgnè [illegible].

Met. Miner.: Vanzetti 800, C.A.M. [illegible], Ferro Met. Carbon 3550, Metall. Broggi 2480, Metalgraf. 1380, Met. Cer. Vanzetti 2100, Metan. Padani 22.000.

Meccanici: Camona Ceva 198, Costr. Mecc. Riva 16.000, C.G.S. 7100, Fargas 220, Stigler [illegible], Siluriﬁcio [illegible], Olivetti ord. 10.150.

Elettrici: C.G.E. 27.700, Romagnola [illegible].

Alimentari: [illegible] Italia 2000, Bevilacqua 800, Besozzi Marzoli 1550, Marzoli Massari 9000, Rapuzzi 5000, Polenghi Lomb. [illegible], Zuccherif. Lendinaria 23.200, Zuccherif. Cecina 2025, Sorini 2150.

Chimici: Bertelli e C. 4000, Max Mayer 12.850, Coop. Farmaceutica 1400, Ledoga 15.050, Acido tannico 280, Oleoblita 350, [illegible] e Villani 650, Sipe 3500, Zambelletti e C. 18.200, Industr. [illegible] 2000, Rol 460, Naz. Gasometri 1650, Serioni 990, Rotta e C. 18.000.

Edili Fondiari: Ingegnoli F. P. [illegible], Immob. Vittoria 10.800, Reale Comp. Ital. 1.500.000, Fondi rustici 149 [illegible], Imm. [illegible] Bergamasca [illegible].

Diversi: Alb. Commercio 6200, Alb. Touring pref. 4225, Alberghi Pop. 3500, Spatz. Suardi [illegible], Villa d'Este [illegible], T. Montecatini 4800, T. S. Pellegrino 53.000, Agr. Italo-Somala [illegible], Frigorifero Milan 5050, Legnami Crippa 3000, Materiali Refratt. 6150, Saline Assab 300, Saline Eritrea [illegible], [illegible] Somalia 40, Reina Zanardini 2000, Soterna 280, Vetreria Fontana [illegible], Import Export 1600, Gomme Hutchinson 2330, Icle [illegible], Co.Ge. 14.500, Cantieri Tirreno 11.400, Arti Grafiche [illegible], Italo G. Enka 45.

BORSE ESTERE

New York, 19 dicembre.

Nella seduta antimeridiana, dopo il rialzo della scorsa settimana, l'andamento era piuttosto incolore, con variazioni, per lo più frazionali, nei due sensi. Nel pomeriggio il mercato sviluppava una lieve tendenza a cedere, dopo la stasi del mattino. Il listino presentava in chiusura una lieve maggioranza di declini, per lo più frazionali. Azioni scambiate n. 3.630.000.

Indici Borsa, media Dow Jones: 30 industriali 615,56; 20 ferroviari 128,36; 40 obbligazioni interne 84,54; 15 pubbliche utilità 88,10.

Quotazioni di chiusura: Montecatini 34,50; Underwood 50; American Cyanamid 44,50; American Tel and Tel 96; Bethlehem Steel 39,12; Du Pont de Nemours 186,25; General Electric 75,50; General Motors 42; Kennecott Copper 76; Standard Oil of New Jersey 38,75; U. S. Steel Corp 76,50; Woolworth 68.

Londra, 19 dicembre.

Attività ristretta, ma intonazione soddisfacente. I corsi hanno risposto ad un miglioramento selettivo. Nei titoli di Stato la domanda ha favorito i titoli a breve scadenza, che sono risultati fermi. Diverse migliorie hanno registrato gli industriali. Snia Viscosa 58,75.

Parigi, 19 dicembre.

Il mercato ha iniziato la settimana con una nota di calma e di prudenza, causa l'approssimarsi delle operazioni di liquidazione mensile e delle festività di Natale. Montecatini 33,80; Pirelli 70.

Francoforte, 19 dicembre.

Il mercato ha manifestato oggi una intonazione fiduciosa, ma la attività ha registrato un livello molto ridotto.

Montecatini 28,10; Fiat 17,50; Fiat priv. 14,50; Pirelli [illegible]; Edison 36,96; Magneti Marelli 14; Snia Viscosa 39,15.



ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

ACQUISTIAMO muri autorimessa nuova costruzione da avviare massimo 35-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1222 — Torino». A103620

ACQUISTANSI 18-20 grandi camere, centrali, vecchia costruzione. Tel. 48-244.

ACQUISTEREI in nuova costruzione locali uso esercizio con alloggio cantina pago contanti. Telefonare 372-438.

ACQUISTEREI terreno periferico fronte strada mq. 30-40.000. Telefon. 383-575.

ACQUISTEREI zona signorile collinare panoramico appartamento con terrazzo salone tre camere accessori doppi servizi rifinitissimo. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino».

ACQUISTIAMO affittiamo locale luminoso 100-130 mq. interno cortile, semicentrale, officina silenziosa. Telef. 551-012.

ACQUISTO camera, camera cucina, termo, bagno, pagamento immediato. Telefonare 687-463. 913

ACQUISTO contanti alloggio signorile Galileo Ferraris, Re Umberto mq. 220-240. Esclusi intermediari, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8249 — Torino». A104162

ACQUISTO o affitto zona borgo S. Paolo locale per officina meccanica metri quadrati 600 coperti più 400 cortile. Telefonare 588-305 preferibilmente ore pasti.

ACQUISTO pressi Porta Nuova 3 camere servizi. Telefonare 50-781. 486

ADIACENZE Alassio, sul mare: appartamentini, villette sopraelevabili, riparate tramontana da L. 2.100.000 dilazionando; giardinetto compreso. Eccezionale soggiorno invernale, estivo. Scrivere: Selva, Alassio. A104687

AFFARONI: Alassio migliore posizione. Lotti per ville residenziali, alberghi, pensioni, condomini, da L. 2500 mq. solidissime costruzioni L. 3500 mc. Scrivere: Selva, Alassio. A104687

ALLOGGETTI San Paolo due-tre vani occupati vendonsi. Telefonare 582-831 ore ufficio. A105276

ALLOGGETTO casa nuova, Unione Sovietica, camera, tinello, cucinino, 2 milioni 400.000. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGETTO dietro Porta Susa, camera, tinello, cucinino, casa nuova, 2 milioni 400.000. Acchiardi, tel. 47-374.

ALLOGGI due-tre camere, ascensore, termo bagno, liberi, bloccati, vendonsi Peschiera 258. Martedì-venerdì: 15-17. Acchiardi, tel. 47-374. 1191

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi, impresa vende via S. Chiara 48 molte facilitazioni. Telef. 513-586.

ALLOGGI signorilissimi in palazzina 3-8 camere servizi facilitazioni. Prato Verde 11. Mattino. 1054

ALLOGGI una due camere, servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 359

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, vendo 3.000.000; altro camera, cucina, servizi, 2.300.000. Telefonare 53-795.

ALLOGGIO mq. 350, piano primo, adatto pensione, laboratorio ecc. vendesi lire 28.000 al mq. Rivolgersi via Vanchiglia 14, pomeriggio. 389

ALLOGGIO nuovo S. Rita due camere tinello servizi vendo 4.300.000. Telefonare 570-613. A105703

ALLOGGIO signorile libero quattro camere cucina servizi moderni, vendo occasione, zona Francia. Telef. 511-115.

ALLOGGIO signorile nuovo 3 camere tinello cucinino 4° piano privato vende. Telefonare 883-576. 1165

ALLOGGIO signorilissimo, ultimo piano, doppi servizi, soleggiatissimo, vendesi. Telefonare 511-400. A104815

ALLOGGIO via Cuneo, tre camere, cucina, bagno, terrazzo. Moderno, ascensore, termo. Libero. Vendo 3.800.000, meno mutuo. Gabetti, Giulio Cesare 58.

ALLOGGIO via Groppello, tre camere, cucina, termosifone particolare, vendesi libero subito, 3.800.000. Acchiardi, Settembre 58. 1191

ALLOGGIO 5 camere più servizi, fuori blocco, termo centrale, piano rialzato vendesi. Piazza Raineri. Telef. 520-529.

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-5 camere, grandi saloni comforts moderni vendiamo. Visite 10-12, 15-18. Corso Matteotti 17. Tel. 53-912.

APPARTAMENTI grandiosissimi centrali signorili, ottime posizioni vendonsi convenientemente. Telefonare 592-673.

APPARTAMENTO altamente lussuoso, tripli servizi, giardino garage vendesi. Telefonare 511-400. A103892

ATTICO signorile due camere tinello cucinino servizi vendesi capolinea 6. Telefonare 781-551, 781-859. A103333

ATTICO via Avigliana, due camere salottino cucina servizi ampio terrazzo vendesi rateando. Com. FAI, tel. 527-496

AUTORIMESSA centrale, 80 macchine, affittata, vendonsi muri alto reddito. Telefonare 651-335 (ore pasti). 781

BORGARO paese vendesi terreno industriale edificato mq. 8000. Rivolgersi rag. Piovani, via Garibaldi 21, Torino. Telefono 518-823. A102326

CAPONERO Sanremo vendesi alloggio signorili 3 camere salone doppi servizi mq. 150 più 50 mq. terrazzo, garage. Telefonare geom. Cantatore 553-307.

CASA centrale, costruzione signorile, ottimamente affittata, vendesi 75.000.000 più mutuo. Telefonare 53-912. 1318

CASA nuova 4 alloggetti 180 intensivo, reddito 9%. Telefonare 508-827.

CASA nuovissima, dodici alloggetti, reddito 2.000.000, vendesi 28.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 1101

CASA redditizia nuova 60 camere zona esposizione '61 vendo. Telef. 882-575.

CASA signorile, affittata, recente costruzione, 50 camere, tutti comforts moderni, completamente indipendente, zona precollinare, vendiamo, Beltramo, XX Settembre 3, tel. 52-912. 1318

CASA signorile centrale, camere 93, grandi negozi, reddito 9 circa, eredi vendono 80.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

CASA su corso 25-30 camere, moderna esente tasse, affittata, acquisto direttamente pagando contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 395 — Torino». 1226

CENTRALI negozio e ufficio buon reddito vendonsi anche separatamente. Telefonare 684-553, ore 8-9. 1304

CENTRALISSIMO appartamento signorile adatto uffici 200 mq. vende Buzzi. Telefonare 50-791. 486

CERCASI zona Francia o S. Paolo casa tre alloggi con officina mq. 150. Telefonare 790-033. A105257

CERCO impresa attrezzata costruzione 40 camere anche senza materiali. Telefonare 581-757. A105728

COMPRASI terreno per casetta possibilmente progetto approvato. Telef. 235-463 mattino. A104874

CONTANTI compro occasione immobile 30-60 milioni reddito regolare esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0251 — Torino». A104162

CONTANTI fino 50.000.000 acquisto, impiego capitale, autorimessa a basso fabbricato, oppure basso fabbricato industriale, commerciale. Intintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino». A104361

CORSO Matteotti, adiacenze Re Umberto, vendonsi ultimi alloggi nuova costruzione. Altamente signorili: 4-8 camere, doppi servizi, pronti subito, adatti anche uffici importanti. Prezzi convenienti. Simonelni, Re Umberto 6. 1173

CORSO Re Umberto vendesi alloggio signorile di 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, mq. 210 secondo piano. Telefonare geom. Cantatore 553-307. via Garibaldi 18. 507

CORSO Unione Sovietica, via Poirino, occasione ultimi alloggi eccezionali prezzi liquidazione, adatti impiego capitali vendonsi lunghe rateazioni. Com. FAI, tel. 527-496. 1063

CORSO Svizzera vendonsi convenienti alloggetti pronti primavera, signorili rifiniture, lunghe rateazioni, mutui. Com. FAI, telef. 527-496. 1063

CORSO Vittorio, Boringhieri signorilissimi appartamenti 3 camere salone cucina doppi servizi, nuova costruzione, vende rateando Com. FAI, Cavour 7. telefono 528-821. 1063

CROCETTA, corso Montevecchio, via San Secondo, largo Re Umberto, ultimi signorili appartamenti 2-6 e più vani salmi doppi servizi vende Com. FAI, telefono 527-496. 1063

DUE alloggi lungo Po, panoramici, vendo comunicanti, ascensore, vendo, esclusi mediatori. Telefonare 682-783.

EREDI vendono due negozi retro terrazzo posizione commercialissima. Tel. 232-227.

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, casette, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Tel. 527-467.

GRUPPO acquista vasto terreno industriale periferia oppure vicinanze Torino. Esclusi mediatori. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti o mutui ipotecari su case, alloggi terreni. 782

IMPORTANTE terreno periferia Torino adatto industria vendesi direttamente, mediatori esclusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino». A105705

IMPRESA vende a S. Rita via Barletta 126 alloggetti camera tinello cucinino bagno ascensore. Autorimesse. Telefonare 588-826. A102256

INDUSTRIA acquista 4000-6000 terreno zona Francia Fiat Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3039 — Torino».

INDUSTRIALE acquista stabile adiacenze vecchio nuovo dazio mq. minimo 2000 terreno annesso, pagamento immediato. Amministrazione Giletta, Barbaroux 4. telefono 47-947. 1041

INDUSTRIALE, corso Francia, magnifica posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamenti, costruzione stabilimento. Telef. 53-601.

INIZIO frazionamento casa, vendonsi alloggi 2-5 camere fuori blocco, termo centrale. Via Martiri Libertà. Telefono 520-529. 418

LOANO vendesi nuovo appartamento centrale 7 locali, 2 bagni, sul mare L. 6 milioni 700.000. Soc. Liguria, Largo Doria, Albenga. Tel. 50-709. A105116

LOANO vendesi villa 8 locali, 2 bagni, garage, 1300 mq. giardino, L. 12 milioni. Soc. Liguria, Largo Doria, Albenga. Telef. 50-709. A105116

MURI negozi, dispendiamo 20.000.000 per acquisti, posizione centrale. Acchiardi, tel. 47-374. 1191

NEGOZI redditizi liberi, occupati zone diverse vende Com. FAI, mutui, rateazioni. Telefonare 527-496. 1063

NEGOZIO nuovo, centralissimo, reddito elevato, vendesi 16.500.000. Telefonare 50-616, 528-821. 1063

NEGOZIO nuovo finitissimo due ingressi servizio particolare adiacenze Largo Orbassano vendesi. Telefonare 525-492.

PARAGGI piazza Statuto alloggio 4 camere, cucina, servizi, piano terzo ascensore, termo, vendesi. Telefonare 511-115.

PARELLA vendiamo bellissimi alloggi una camera, tinello, cucinino, 2 milioni più mutuo; 2 camere, tinello, 2.800.000 più mutuo. Telefonare 528-835.

PIAZZA Bengasi, 12 camere, 6 libere, giardino, altri 700 metri eventualmente costruibili, vendo. Telefonare 583-860.

PIAZZA Statuto 4, in palazzo totalmente rinnovato, finiture lusso, proprietario vende definizione frazionamento ultimi alloggi signorili, anche panoramici, ultimo ufficio. Telefonare 684-582 ore 8-9.

PRIVATO vende alloggi signorili 2-3-4 camere, doppi servizi, ascensore, termo. Visite 15-17. Via Manzoni 3. A105284

PRIVATO vende Orbassano mq. 3000 terreno fabbricabile ottimo impiego capitali. Telef. 768-959. A105583

PRIVATO vende terreno progetto approvato 14 camere, 4 garages, zona San Mauro. Telefonare 80-545.

RAZIONALI alloggetti adatti reddito corso Montecucco angolo Monginevro, pronti o costruendi vende Com. FAI, Cavour 7. Visite cantiere. 1063

RIPOSANTI alloggetti su viali, zona Francia, signorile quartiere, ottime finiture, prezzi concorrenza vende rateando Com. FAI, tel. 527-496. 1063

SANREMO causa espatrio svendo villetta giardino ortofrutteto, vista mare. Masi, Imperatrice 5. 20941

SANREMO vendesi-affittasi moderna casa circondata terreno alberato, panoramica, adattabile comunità, ristorante, albergo. Scrivere: Bitose, Pubblicità 20, Sanremo. Telefono 84-240. 20941

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Roma, Sanremo. 21731

SANREMO zona Imperatrice vendesi entrata cucina bagno camera letto ammobiliata. Telefonare 872-344, Torino.

S. SALVARIO acquisto 2 camere, cucina, fino secondo piano. Tel. 682-643.

SOFFITTA oppure attico acquisto uso studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino». A104536

TERRENI industriali confine Orbassano privato vende lire 800 mq. Telefonare 774-055. A105310

TERRENO civile industriale mq. 300.000 vendonsi lotti mq. 2000, 4000, 10.000, 20.000, 50.000, servizi pullman, grandi strade, acqua, forza. Corso Orbassano confine Beinasco, Torino, telef. 518-472, ore 9-12. 133

TERRENO corso Telesio, progetto approvato dieci piani, facilitazioni. Telefonare 528-687. 1031

TERRENO fabbricabile collinare panoramico vendesi buon investimento mq. 10.000, richiesta 50.000.000 trattabili. Telefonare 642-010. A105065

TERRENO industriale Grugliasco lotto mq. 2500. Altro mq. 3500. Possibilità anche 2 lotti, vendesi. Telefon. 506-654.

TERRENO industriale mq. 2000-3000 acquistasi zona corso Belgio. Tel. 86-904.

TERRENO industriale 1 km. Torino, mq. 20.000 vendo 600 mq. Crosetto, Bodoni 10. 1277

TERRENO industriale 7 km. Torino mq. 200.000 cedesi 1100 mq. Tel. 385-431.

TERRENO precollinare comodità tram mq. 1000 progetto 5 camere, servizi, vendo 9.600.000. Telefonare 582-575.

TERRENO precollinare Sassi, soleggiatissimo, adatto costruzione villette, privato svende. Telefonare 831-244.

TERRENO progetto approvato 400 camere vendo esamino combinazione. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8377 — Torino». A104697

VENDERE! a migliore offerente terreno fabbricabile mq. 500, zona Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9294 — Torino». A105289

VENDESI affittasi locale libero, al piano terreno, mq. 225 con seminterrato, mq. 130 adatto ufficio o rappresentanze, casa nuova. Corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 520-520. 415

VENDESI alloggio camera tinello servizi. Telefonare 362-067. A103836

VENDESI alloggio tre camere mutuato. Cadore 43, telef. 241-035 ore pasti.

VENDESI ufficio mq. 750, coperti mq. 400. Telef. ore ufficio 300-103.

VENDESI terreno con permesso costruzione 60 camere. Tel. 393-146.

VENDESI 22.000 mq. terreno fabbricabile adatto qualsiasi industria, circa 150 metri di fronte stradale provinciale, alle porte di Moncalvo. Rivolgersi proprietario: Cartiera Tirello, Asti. 20941

VENDO casa 6 vani, garage, tettoie cortile, giardino, vicino corso Francia. Telefonare 523-600. A104566

VENDO, Chiusa Pesio (CN), area mq. 2500 con casa quasi ultimata. Telefonare 525-925. A104669

VENDO nuova villetta 4 vani, servizi, giardino, ecc. Imperia. Scrivere Balbo, Matteotti 55 R, Imperia. A105084

VENDO terreni 30, 60, 100, 200 camere permesso costruzione, via semiperiferica. Telefonare 578-049. A104818

VENDO terreno 60 camere, capolinea 5 San Paolo. Telefonare 788-772.

VENDONSI negozi con alloggi ottima rendita, zona Fiat Lingotto. Telefonare 692-279. A104180

VIA Duchessa Jolanda 22, vendesi direttamente negozio, sottonegozio, retro abitabile, affittato, dilazionando. Telefonare 45-601 ore 18-19. 21181

VIA Monginevro 163, impresa vende alloggi signorili 1-2 camere più servizi, finizioni accurate. Rivolgersi cantiere o telefonare 553-502, 521-071. A104143

VILLETTA Lesmona 4 camere, laboratorio, giardino, urge vendere. Telefonare 558-627. 655

VILLETTE vendiamo in parco privato tra Rapallo e Zoagli, originali accurate finiture accesso diretto spiaggia. Lauaro, Galleria Corso 2, Milano. Tel. 791-077.

ZONA Statuto, vendonsi alloggi, affittansi negozi. Telef. 774-520. 600

(Continua a pag. 11)

Le [redacted] fra il «rapido» e il treno di emigranti nel Bresciano

Migliora l'on. [redacted] sciagura ferroviaria

Riattivata la linea ad Ospitaletto - L'incidente provocato dalla rottura di una ruota del convoglio che era diretto [redacted] Venezia

(Dal nostro inviato speciale)
Brescia, 19 dicembre.

«Le condizioni dell'on. [redacted]dini Confalonieri [redacted] stazionarie» ha [redacted] stasera il prof. Pozzan, nel cui reparto all'ospedale di B[redacted] il parlamentare torinese si trova ricoverato «stazionarie, cioè gravi, sebbene [redacted] da ieri sia in atto un leggero ma progressivo e rassicurante miglioramento. Data l'entità delle ferite, non si potrebbe desiderare di più».

Il polso è buono; il respiro normale; la temperatura è for[redacted] po' bassa, 38,2. [redacted] delirio tende a scomparire. Gli [redacted]gesici e i sedativi lo tengono in uno stato di continuo torpore, [redacted] quale di tanto [redacted] tanto si sveglia o pronuncia qualche parola. Gli è accanto [redacted] mo[redacted]e, la signora Anna Maria, l'unica persona ammessa al [redacted] capezzale. Questa mattina la signora gli ha mostrato, in un momento di lucidità del marito, il grosso mucchio di telegrammi di amici e di personalità politiche. Il delirio lo ha subito ghermito: «Lasciatemi andare — egli [redacted] risposto — ho tanti impegni, tante cose da fare». Poi, accentuatosi [redacted] delirio, ha chiesto di mangiare e di fumare.

Oltre il ministro Gonella, che si era recato [redacted] a [redacted]sitarlo, altre personalità si sono aggiunte: l'ex-capo della p[redacted] Carcaterra, [redacted] prof. Dell'Amore, il prof. Rotta in rappresentanza del prof. Valletta, l'ammiraglio Pecori Giraldi, i dirigenti della società per il traforo del [redacted] Bernardo, gli onorevoli Biaggi, De Caro e Malagodi, con parecchi deputati di altri partiti, anche [redacted] sinistra. Dal cuneese arrivano continue telefonate, [redacted] il segretario Pinacci informa che bollettini vengono redatti e affissi nei bar.

Anche gli altri feriti continuano a migliorare. Stamane l'ing. Rissone ha interrogato il macchinista Giorgio Boldini e l'aiuto Massimo Gasparini, i quali hanno ripetuto i particolari già noti sul disastro. Essi videro in distanza il direttissimo, ma credettero che fosse in movimento. Quando Boldini [redacted] accorse che il locomotore [redacted] finito nell'interbinario, e vide i segnali del macchinista del direttissimo, [redacted] rapido era già troppo vicino all'ostacolo. Egli azionò la «rapida», che però non ebbe effetto perché le ruote slittarono sulle rotaie bagnate dalla pioggia. Allora staccò i pantografi ed insieme con l'aiuto si ritrasse [redacted] corridoio gridando ai viaggiatori [redacted] mettersi in salvo. Alcuni infatti, poterono correre [redacted] la parte opposta della vettura.

Questa mattina, poco prima di mezzogiorno, a Ospitaletto è stata riattivata la linea in entrambi i binari di corsa. So[redacted] stati ritrovati i cinque monconi del cerchione, ed è stata fatta una scoperta sconcertante. L'acciaio aveva una [redacted], un'insidia mortale: [redacted] bolla d'aria prodottasi al momento della fusione. E' un cerchione fabbricato all'Ilva nel '39. Da allora [redacted] viaggiato per migliaia di chilometri, trascinando [redacted] suo male, [redacted]sare alcun sintomo che avrebbe potuto avvertire del pericolo. I colpetti di martello che i macchinisti ad ogni sosta dànno alle ruote pare non rivelino l'insidia di una [redacted] d'aria. Essa, però, avrebbe dovuto es[redacted] rivelata dal controllo elettronico che viene eseguito [redacted]po ogni fusione. Ha [redacted] l'ing. Rissone: «La rottura del cerchione può essere paragonata [redacted] scoppio di [redacted] gomma in un'automobile». Ogni ruota ha un suo cartellino, una specie di libretto personale con la storia della sua vita. Sarà interessante vedere cosa conterrà il cartellino del cerchione spez[redacted] in cinque pezzi e causa [redacted] un disastro che poteva avere molto più tragiche [redacted]guenze.

Giuseppe Faraci

Sulle somme più rilevanti

Rateazione a 18 bimestri per le imposte arretrate

Roma, 19 dicembre.

Con la pubblicazione della legge del [redacted] ottobre [redacted] s. che prevede nuove disposizioni per la riscossione delle somme arretrate, dal 1° gennaio prossimo viene data all'amministrazione finanziaria la facoltà di concedere ai contribuenti la ripartizione, sino a 18 rate bimestrali, del debito tributario relativo ai periodi di imposte arretrati già iscritti o da iscrivere nei ruoli quando il [redacted]gamento, secondo l'ordinaria rateazione (6 rate), risulti eccessivamente oneroso.

Sull'ammontare dell'imposta, il cui pagamento viene ad essere postdatato rispetto all'ultima rata [redacted] normale scadenza, viene, però, applicata una maggiorazione del 2,50 per cento per ogni semestre o frazione di semestre successivo alla rata medesima. Così che il contribuente che abbia ottenuto il pagamento in 18 rate bimestrali (3 anni) dovrà corrispondere una maggiorazione annua del 5 per cento sulla imposta ancora da pagare nel secondo e nel terzo anno.

Da parte sua — sempre secondo le disposizioni emanate dal Ministero delle Finanze — l'amministrazione finanziaria in caso di ritardato sgravio di imposte pagate è tenuta a corrispondere una indennità pari al 2,50 per cento per ogni semestre intero, escluso il primo, compreso tra la [redacted] dell'ultima [redacted] ruolo in cui è stata iscritta la maggiore imposta e la [redacted] dell'elenco di sgravio.

A partire dal [redacted] gennaio prossimo, il contribuente che intende ricorrere alla commissione tributaria dovrà anticipare l'imposta accertata dall'ufficio con la maggiorazione annua del 5 per cento, in attesa di ottenere lo sgravio della maggiore imposta, nel caso di una favorevole decisione della commissione, [redacted] l'aggiunta [redacted] prevista indennità; oppure dovrà corrispondere la maggiorazione del 2,50 per cento per ogni semestre successivo a quello della data di pubblicazione [redacted] ruoli relativi alle dichiarazioni prodotte e fino all'anno successivo (nel caso di pagamento in [redacted] rate bimestrali), oppure fino ai tre anni successivi (nel caso di pagamento in 18 rate) dalla data di decisione della commissione tributaria.

r. s.

Fissato al [redacted] marzo il processo all'ing. Roberto Dalla Verde

Milano, 19 dicembre.

Il processo contro l'ing. Roberto Dalla Verde accusato di avere provocato la morte di Paola Del Bono, rinvenuta cadavere le [redacted] del 13 marzo dello scorso anno in una roggia dell'Idroscalo, [redacted] stato fissa[redacted] per il 9 [redacted] prossimo. [redacted] professionista milanese dovrà rispondere in Corte d'Assise, di omicidio colposo.

Roberto [redacted] Verde otto giorni dopo il macabro rinvenimento della mondana, si presentò spontaneamente in questura per autoaccusarsi della morte della sventurata. Successivamente asserì di essere innocente e ritrattò persino la confessione resa davanti al Procuratore della Repubblica.

La perizia psichiatrica ordinata sia dall'accusa che dalla difesa fu concorde nell'ammettere che il professionista al momento della confessione era nella impossibilità di intendere e volere. Fu così scarcerato e rinviato a giudizio per omi[redacted] colposo.

Roberto Dalla Verde dovrebbe comparire in aula a piede libero: tuttavia l'opportunità della sua presenza, non essendo contemplata dalla procedura, sarà esaminata [redacted] suo difensore avvocato Giovanni Bovio.

Un bimbo di tre anni [redacted] schiacciato da un bidone di latte

E' caduto da [redacted] carro insieme [redacted] il recipiente a cui si teneva aggrappato - La disgrazia presso Pinerolo

[redacted] *nostro corrispondente)*
Pinerolo, 19 dicembre.

(m. g.) Un bambino di tre [redacted] è morto schiacciato [redacted] un bidone di sessanta litri di latte. La disgrazia è avvenuta oggi in un casolare isolato a R[redacted] di Pinerolo; [redacted] piccolo Mauro Scalerandi giocava nell'aia quando il cugino Luigi Scalerandi di 14 anni traeva dalla stalla il cavallo «Febo» per portare alcuni bidoni di latte al bivio della statale, [redacted]ve vengono ogni giorno lasciati in attesa che li prelevi il raccoglitore della Centrale.

Attaccato il cavallo alle stanghe e car[redacted] quattro grossi recipienti, il giovane stava avviandosi quando il bambino volle a tutti i costi essere preso a bordo. Luigi Scalerandi teneva il cavallo per la briglia, mentre il piccolo, tutto felice, stava saldamente aggrappato ad un bidone da 60 litri. Improvvisamente nel superare un canaletto, il veicolo ebbe un sobbalzo. Bidone, di [redacted] e bambino caddero a terra, uno sull'altro. La morte del piccolo è stata istantanea per schiacciamento della base cranica e della colonna vertebrale.

Un piccino strillando salva la madre dalla morte per gas

Treviglio, 19 dicembre.

Un [redacted] di tre anni e mezzo, piangendo e gridando a per[redacted] per tre quarti d'ora, [redacted] salvato da morte certa [redacted] madre, Irma Dossi in Ronchi, di [redacted] anni. La donna, uscendo dalla [redacted] da bagno si era sentita male [redacted] era scivolata sul pavimento. Il gas che defluiva da una stufetta le aveva fatto perdere i sensi. Il piccolo Ginetto, che era in cucina, udendo il tonfo, si metteva a piangere e i suoi strilli hanno richiamato l'attenzione dei coinquilini che dopo tre quarti d'ora, certi che qualcosa doveva essere successo alla madre del piccino, sono intervenuti, abbattendo a spallate la porticina [redacted] bagno.

La [redacted] boccheggiava a terra. I soccorritori erano giunti appena in tempo per salvarle la vita. Dopo le cure di un medico essa tornava in sé.

Intric[redacted] «giallo» scoperto sulla provinciale [redacted] Serravalle Scrivia

[redacted] insanguinati d'un [redacted] vicino [redacted] abbandonato per [redacted]

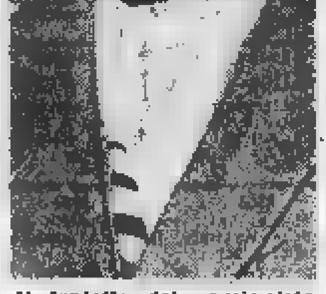
[redacted] teme che [redacted] guidatore genovese sia stato ucciso la notte sul venerdì scorso per rapina mentre dormiva nella cuccetta, ma il suo corpo è introvabile - Sparito il rimorchio dell'autocarro che era diretto a Bergamo - Anche del secondo pilota non v'è traccia - Non si esclude che sia stato assassinato pure lui



[redacted] procuratore della Repubblica, dott. Prosio, durante il sopraluogo al camion

(Dal nostro inviato speciale)
Serravalle Scrivia, 19 dic.

Un misterioso delitto sarebbe stato commesso, nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, in un punto imprecisabile della strada provinciale Serravalle Scrivia-Milano. Presunta vittima, o vittima certa, sarebbe l'autista Giuseppe Beccaro di Genova, [redacted] anni [redacted]. Mettiamo tutto al condizionale, perché sono stati [redacted] rinvenuti indumenti macchiati di sangue, addirittura con sospetti [redacted] materia cerebrale, ma non il cadavere. Il Beccaro guidava l'autocarro



Il fratello del camionista che si presume [redacted]

con rimorchio targato Genova 180856, un Fiat 682, ritrovato nel pomeriggio di ieri, ma senza più il rimorchio del quale [redacted] si hanno notizie.

Sabato, verso le 17, il muratore Luigi Pallavicini, nel pressi della strada secondaria che, staccandosi dalla Serravalle-Milano, va a Novi Ligure, scopriva un paio di scarpe, un giubbotto e una coperta imbottita, nascosti dalla [redacted] da [redacted] folta siepe [redacted] biancospini ma buttati là alla ventura. C'erano anche due fogli di cellofane piegati e un cartone ondulato, traforato [redacted] da un proiettile. Poiché il tutto era macchiato [redacted] sangue, egli si affrettava ad avvertire i carabinieri di Serravalle, i quali, recatisi subito sul posto, sequestravano i macabri oggetti procedendo immediatamente al loro esame. E' allora che, [redacted] oltre al sangue, sarebbero state notate tracce di materia cerebrale, indizio certo [redacted] morte violenta. In una [redacted] del giubbotto, dentro [redacted] portacarte, c'era una lettera indirizzata a Beccaro Giuseppe, via San Gallo, Genova. Dietro questo indirizzo, i carabinieri non tardavano ad apprendere che il Beccaro, di professione autista, era partito giovedì da Genova, [redacted] tramonto del sole, con duecento quintali di granoturco da portare a Bergamo. Carico di motrice e rimorchio, quindi nessun dubbio. Se ne ha conferma dallo speditore, Mario Baglione [redacted] Genova, dal destinatario «Molini Galgario» [redacted] Bergamo, dove però non è arrivato nulla.

Si cerca allora il veicolo. Intanto, ed [redacted] già domenica, dietro altre siepi di quella stessa strada sono rinvenuti tre cuscini, abbastanza distanti uno dall'altro, e il lettuccio dell'autocarro [redacted] altre macchie di sangue. L'autocarro stesso sarà ritrovato verso sera, limitatamente alla sola motrice, nel piazzale [redacted] sosta al casello di Serravalle, sulla camionale per Genova. Veramente, il piazzale di sosta vero e proprio sarebbe dall'altra parte della strada ma lì, nella curva che si allarga molto e che ospita un deposito di materiale, veicoli si fermano spesso e nessuno [redacted] bada. La motrice ha intatto il suo carico di granoturco, con [redacted] copertone non manomesso. Nell'avantreno, esaminato alla presenza del Procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Prosio, manca il solito lettino e molte [redacted] le gocce di sangue sulla sinistra ma [redacted] schizzo. Tutto lascia presumere che [redacted] Beccaro [redacted] stato colpito nel sonno, probabilmente con un colpo di martello, o più d'uno, mentre allungato sul sedile anteriore, dormiva. Il foro di quel cartone era soltanto casuale.

E qui la questione si complica. A quanto dicono, anche il lettino era macchiato di sangue. Una motrice con rimorchio, per viaggiare, deve avere un autista [redacted] ricambio. Il Beccaro ne aveva uno. Chi fosse costui, non [redacted] dato sapere. Non lo sa nessuno, [redacted]meno sua sorella con la quale egli viveva a Genova. In [redacted] primo momento s'è detto che [redacted] Beccaro, lavorando di spedizioni in proprio, avesse un collaboratore stabile. Ciò è risultato inesatto. Egli prendeva ora uno [redacted] l'altro per viaggi singoli a caso, fra i migliori offerenti, e, in genere, al di sotto della tariffa sindacale. Dato ciò per certo, è balenata una prima ipotesi, che riferia[redacted] a titolo di cronaca: [redacted] delitto sarebbe una specie di «resa dei conti» tra gruppi avversi. In tal caso, sarebbe stato ucciso anche l'autista che dormiva nel lettino. Di sicuro, egli pure è scomparso.

La sproporzione, fra reato e castigo, è troppo enorme per accettare quest'ipotesi. E poi, resta da spiegare l'introvabilità [redacted] del rimorchio. Non è un giocattolo che si nasconde. Più ragionevole [redacted] la supposizione [redacted] rapina, consumata ai danni del Beccaro, sia con la complicità del suo autista d'occasione, oppure [redacted]. In questo secondo caso, la probabilità che i morti siano due invece d'uno, è [redacted]ria. Il Beccaro avrebbe avuto con sé sulle centomila lire, un po' poco per arrivare al delitto, e peggio ancora a un duplice delitto. Avrebbe completato [redacted] reddito, il carico del rimorchio che [redacted] altro autocarro ha indubbiamente portato via. Ma anche qui non si arriva lontano, perché il valore della merce rubata non supera il mezzo milione, veicolo a parte che potrà servire soltanto per tradirsi, vendendolo od utilizzandolo.

C'è ancora un'ipotesi che le autorità non sono aliene [redacted] prendere in considerazione. Quel rimorchio avrebbe contenuto [redacted] di contrabbando, da catturare lungo [redacted] strada mentre i due autisti, convenientemente spiati, dormivano contemporaneamente.

Nell'avantreno sono state trovate anche due giubbe di donna, tipo tailleur, ma sembra che la [redacted] non possa avere nessuna importanza.

Il Beccaro è originario di San Sebastiano Curone (Alessandria), dove [redacted] un fratello che si è presentato subito alle autorità di polizia, [redacted] senza poter recare nessun elemento chiarificatore.

a. a.

[redacted] mentre torna [redacted] casa [redacted] notte

Il delitto in [redacted] strada di campagna, nell'entroterra [redacted] Chiavari - Unico indizio, [redacted] paio [redacted] pantaloni sporchi di sangue - «Fermato» un meridionale

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, [redacted] dicembre.

Una vedova di 52 anni, Caterina Lertora, abitante col figlio e una sorella [redacted] comune di San Colombano Certenoli, nell'entroterra chiavarese, è stata uccisa a colpi di roncola ieri sera [redacted] una strada di campagna.

La morte della donna è stata istantanea; la lama della ron[redacted] le ha reciso la carotide. [redacted] cadavere della Lertora è stato rinvenuto da un contadino, Giacomo Montanaro [redacted] anni, che ieri verso le 22, sotto la pioggia, percorreva la strada che dal fondo valle si inerpica sulla [redacted] e porta alla frazione di Vignolo, [redacted] modesto agglomerato di casupole, dove vive una ventina di famiglie. Al contadino [redacted] è stato difficile identificare [redacted] vittima. Subito dopo è corso a dare l'allarme ai carabinieri della stazione di Certenoli.

Caterina Lertora, rimasta ved[redacted] dieci anni fa, [redacted] ritirata a vivere in campagna con una sorella e [redacted] figlio [redacted] oggi ha 14 anni. Era una donna allegra, dinamica e dimostrava molti anni di meno. Saltuariamente la[redacted] come lavandaia in un albergo di Chiavari.

La donna ieri sera era scesa [redacted] 20,30 da [redacted] corriera proveniente da Chiavari, accompagnata dal contadino Pietro Monteverde, [redacted] 47 anni, dimorante nella frazione di San Martino. I due si [redacted] poi separati [redacted] bivio detto «della Madonnetta» alcuni minuti più tardi. L'assassino deve quindi avere atteso al varco la donna, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione.

Che cosa [redacted] successo tra i due [redacted] è stato ancora possi[redacted] ricostruire. I contadini [redacted] abitano in tre casupole a [redacted] metri dalla curva della strada ove è stato rinvenuto il cadavere della Le[redacted] non hanno sentito nulla. Forse l'uomo, travolto da improvvisa furia omicida, ha estratto una piccola accetta, di quelle usate per potare gli ulivi. L'assassino ha colpito la donna alla gola. Il medico legale, dott. Vaccaro, ha accertato che la Lertora fu raggiunta due volte alla gola, una al volto e una alla mano destra. Le più gravi ferite sono state le prime due, larghe otto centimetri e profonde e che hanno reciso net[redacted]ente la carotide.

Le indagini [redacted] hanno portato alla scoperta [redacted] un paio di pantaloni quasi nuovi sporchi di sangue e abbandonati ai margini di una pozzanghera [redacted] dal luogo del crimine. Di conseguenza gli inquirenti hanno ristretto le loro ricerche ai 60 abitanti della frazione Vignolo procedendo [redacted] sera [redacted] «fermo» [redacted] un individuo di 40 anni, di origine siciliano, [redacted] proprio nel punto in cui [redacted]nuto il delitto. Stamane i carabinieri [redacted] avevano cercato per interrogarlo, ma l'uomo era assente da casa. Verso [redacted] 13 è stato rintracciato e accompagnato in auto alla caserma dei carabinieri di San Colombano. [redacted] sospettato [redacted] fornito per l'ora del delitto, un alibi che è in corso [redacted] controllo.

g. r.

Si travesta da sergente [redacted] redarguisce i soldati

Alessandria, 19 dicembre.

(m. o.) Un singolare individuo è stato arrestato stamane [redacted] dagli agenti della polizia ferroviaria. Si tratta del diciottenne Franco Folegnani, da Portomaggiore, il quale, acquistata a Mantova una divisa da sergente dell'esercito, si era messo in viaggio per l'Italia settentrionale. Ieri era già stato notato alla nostra stazione mentre redarguiva alcuni soldati in libera uscita. Stamane, salito sul treno in partenza per Mortara, si è subito imbattuto nel controllore che, chiestogli invano il biglietto, [redacted] ha consegnato, malgrado le sue vivaci proteste, agli agenti. [redacted] Folegnani ha dichiarato di avere acquistato e indossato la divisa per [redacted] più autorità e anche per trovare più facilmente lavoro.

ULTIME NOTIZIE

Un articolo [redacted] «Neues Deutschland», organo [redacted] pc tedesco

Pankow [redacted] per il 1° gennaio Il [redacted] Berlino

La misura come rappresaglia al mancato rinnovo degli accordi commerciali tra le due Germanie - I provvedimenti non riguarderebbero i presidi alleati nell'ex-capitale

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] dicembre.

[redacted] entro il 1° gennaio Bonn non avrà firmato il nuovo accordo [redacted] commercio con la Germania comunista, Pankow non potrà più garantire la libertà dei traffici tra Berlino Ovest e l'Occidente.

La [redacted] minaccia contro Berlino è contenuta [redacted] prolisso articolo apparso stamane sulla *Neues Deutschland*, organo ufficiale del partito comunista d'oltre Elba.

In queste settimane [redacted] in [redacted] fra le due Germanie conversazioni commerciali: il trattato di commercio finora valido venne [redacted] Adenauer [redacted] il proposito di bloccare insidiose manovre [redacted] Pankow contro la libertà dei berlinesi. Ora la [redacted] *Deutschland* si esprime in questi precisi termini: «Dopo la denuncia del trattato non sussisterà più, a partire dal 1° gennaio 1961, alcun accordo valido per l'uso delle vie di comunicazione che attraversano [redacted] territorio [redacted] Repubblica democratica tedesca, da parte della Germania occidentale, di Berlino Ovest e delle truppe di occupazione alleate di stanza nella città». Per gli alleati, tuttavia, Pankow sarebbe disposto a fare una eccezione, almeno nell'immediato futuro, stabilendo con loro dei «particolari accordi»: però resterebbe aperta la questione [redacted] via di accesso a Berlino per tutto il traffico civile.

Le vie di accesso a Berlino presentano problemi oltre modo complessi; e l'anormalità della situazione in generale — una città occidentale nel mezzo di un paese comunista — ha offerto finora abbondanti spunti alle dissertazioni dei giuristi. Basterà dire qui che la libertà delle comunicazioni con Berlino riposa sugli accordi di Yalta e di Potsdam; e che dopo l'arbitraria interruzione [redacted] traffici terrestri da parte dei sovietici (il famoso blocco [redacted] Berlino) le quattro potenze pervennero a nuovi accordi firmati nel 1949. Anche in quel caso i contraenti furono i quattro paesi vincitori. Sinora l'accordo del 1949 non è stato denunciato da Mosca. Ora Bonn domanda ai comunisti tedeschi: chi vi dà il diritto di metterne in dubbio la validità?

Per [redacted] momento le minacce della *Neues Deutschland* hanno tutta l'aria d'essere un mezzo di pressione sul governo di Bonn per indurlo a più larghe concessioni commerciali. Ma è difficile dire come andranno a finire queste conversazioni tra le due Germanie. Anche il momentaneo fallimento [redacted] negoziati economici russo-tedeschi, sempre per via di Berlino, non è servito certo a placare certe apprensioni. I circoli ufficiali si mostrano convinti che per [redacted] primavera prossima si preparano grosse sorprese. Nel 1961 ci saranno in Germania le elezioni; ed Adenauer non è sicuro di vincerle [redacted] la stessa relativa facilità degli anni scorsi. Sarebbe davvero strano, [redacted] argomenta, che Kruscev rinunciasse a qualche clamoroso tentativo di interferenza. [redacted] a che pro, dal momento che [redacted] c'è alternativa alla politica di Adenauer? Willy Brandt, qualora arrivasse al potere non farebbe una politica molto diversa, come si è potuto capire chiaramente in occasione del congresso socialista di Hannover.

In vista dell'anno elettorale è stato fondato a Stoccarda un nuovo partito [redacted] ha nel suo programma: «Pace e distensione» [redacted] conseguente opposizione «alla guerra e al riarmo». Si chiamerà «Unione tedesca per la pace» e lo dirigerà una donna, la professoressa Riemeck. I socialdemocratici di Bonn attribuiscono l'iniziativa a Pankow. Per questo hanno esortato i loro compagni di partito a starsene alla larga.

m. c.

Londra: «Proteggeremo la libertà dei berlinesi»

Londra, [redacted] dicembre.

Un porta[redacted] del Foreign Office, interrogato oggi sulle minacce di un nuovo blocco di Berlino, ha dichiarato: «Le frasi di un giornale non alterano i diritti alleati nella città tedesca. Gli [redacted] decisi a proteggere [redacted] libertà della cittadinanza di Berlino. Questo fermo proposito è stato ribadito al convegno della Nato di Parigi». [redacted] giornale cui [redacted] riferiva il portavoce era il «Neues Deutschland», organo [redacted] partito comunista della Germania orientale.

Atteso un discorso di Kruscev oggi al Soviet Supremo

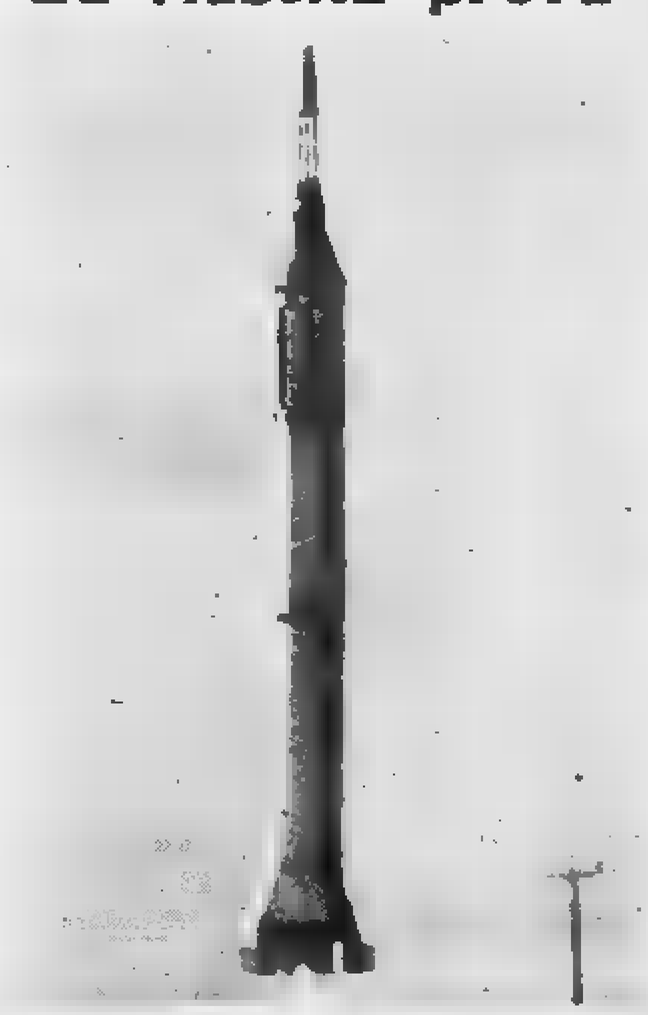
Mosca, 19 dicembre.

(o.r.) Kruscev è guarito dalla sua influenza e stasera ha ricevuto al Cremlino il *leader* cubano Ernesto Guevara, braccio [redacted] di Fidel Castro.

Domani Kruscev parteciperà [redacted] lavori del Soviet Supremo, convocato per l'approvazione dei bilanci e dei piani economici [redacted] 1961. Secondo alcune voci, il primo ministro prenderebbe la parola per illustrare [redacted] prospettive internazionali. Se Kruscev parlerà, sarà questo [redacted] primo discorso dopo il «vertice comunista» e dopo l'elezione di Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti.

Le relazioni di domani al Soviet Supremo sono attese con [redacted] interesse anche perché verrà probabilmente [redacted] noto l'[redacted]ito del raccolto granario, che sembra non [redacted] stato fortunato.

La riuscita prova



Il razzo «Redstone», che porta alla [redacted] estremità la capsula spaziale, s'innalza dalla piattaforma di lancio (Tel.)

Un grande successo americano [redacted] «gara cosmica»

[redacted] e ricuperata la «capsula Mercurio» che porterà [redacted] il primo astronauta

La cabina pressurizzata, del peso d'una tonnellata, ha raggiunto la quota di 210 km ed è stata ripescata in [redacted] a 375 km da Cape Canaveral 31 minuti dopo la partenza - Fra quattro mesi toccherà a un uomo; i sette «candidati» hanno assistito all'esperimento

(Nostro servizio particolare) Washington, [redacted] dicembre.

Gli Stati Uniti hanno lanciato oggi con successo, e ricuperato intatta mezz'ora dopo il lancio, una complessa capsula spaziale esattamente eguale a quella destinata in futuro a portare un uomo nello spazio nel quadro del «progetto Mercurio».

La capsula, o cabina spaziale, ha la forma di una campana (alta metri 1,81, larga alla base altrettanto e alla sommità poco più di [redacted] centimetri), pesa circa una tonnellata ed è stata lanciata nello spazio con [redacted] missile Redstone, lungo oltre [redacted] metri, i cui motori sono stati accesi sulla rampa di Cape Canaveral alle ore 11,15' locali (17,15' italiane). La capsula è stata sganciata [redacted] razzo vettore dopo 2 minuti e 20 secondi dal momento del lancio e si è diretta verso il bersaglio a velocità superiore a 6500 chilometri all'ora. Prima che avvenisse [redacted] distacco, il Redstone nella sua ultima fase di volo aveva toccato [redacted] velocità di 88 mila chilometri.

L'intera traiettoria, che stabiliva l'obiettivo a 350 chilometri di distanza all'est [redacted] Capo Canaveral, è stata percorsa regolarmente in meno di [redacted] minuti. Le rilevazioni radar hanno accertato che la capsula «Mercurio» ha raggiunto un'altezza massima [redacted] 210 chilometri.

Un comunicato pubblicato dalla Nasa ha precisato che tutte [redacted] informazioni preliminari indicano che «l'insieme del sistema [redacted] capsula "Mercurio" sembra avere funzionato con successo».

Il cono terminale del razzo, oltre alla capsula spaziale pressurizzata, conteneva un pannello [redacted] strumenti di volo, apparecchi da ripresa cinematografica, equipaggiamenti per le trasmissioni e sistemi per la misurazione del comportamento del veicolo.

La capsula, a sua volta, è dotata di una «torre di fuga» lunga circa quattro metri e mezzo e concepita per permettere il salvataggio di [redacted] futuro astronauta nel caso in cui il missile esplodesse o fosse soggetto ad inconvenienti al momento del lancio. Infatti questo congegno permetterebbe, in tale eventualità, alla capsula di [redacted] proiettata in aria e di atterrare con un paracadute [redacted] emergenza.

Esattamente 31 minuti dopo [redacted] lancio la cabina che ospiterà il primo astronauta americano veniva ripescata da [redacted] elicottero a 375 chilometri di distanza dal punto di partenza, 144 chilometri a nord della Gran de Bahama. Un paracadute ne aveva rallentato la caduta dopo il [redacted] rientro nell'atmosfera e segnali radio e boe di avvistamento avevano permesso agli osservatori a bordo [redacted] vi ed aerei di seguire la cabina [redacted] scorgerla subito alla superficie del mare.

L'elicottero che ha effettuato il ricupero è decollato dal ponte della portaerei «Valley Forge». La capsula tratta a bordo e deposta sulla tolda, verrà [redacted] riportata al centro sperimentale per missili della Florida dove sarà sottoposta ad accurati esami e studi per determinare come si è comportata durante il volo. Gli scienziati si aspettano di apprendere [redacted] molte cose dal volo della capsula spaziale, in particolare dal film «girato» da una macchina da ripresa montata all'interno della stessa.

All'esperimento odierno hanno assistito i sette candidati astronauti americani fra cui verrà scelto, forse nei prossimi mesi, il primo [redacted] spaziale: cinque degli astronauti erano davanti alla pedana di lancio, gli [redacted] due hanno seguito l'impresa da bordo di un aereo a reazione.

Tutto sembra dunque andar bene. [redacted] progetto «Mercurio», per cui sono stati stanziati [redacted] milioni [redacted] dollari, pari ad oltre [redacted] miliardi [redacted] lire, diventerà realtà nell'aprile dell'anno venturo, quando, per la prima volta nella storia del mondo, [redacted] uomo verrà letteralmente «sparato» nello spazio. La [redacted] in orbita [redacted] un satellite con un uomo a bordo potrebbe aver luogo prima della fine del [redacted]. La capsula odierna non recava a bordo creature viventi, ma strumenti di vario genere, fra cui il più importante era come si è detto, una macchina di ripresa cinematografica che ha filmato il quadro dei comandi durante il volo. La prossima prova, che avverrà tra due [redacted], si, consisterà nel lancio d'uno scimpanzé.

r. s.

Segni parla oggi [redacted] Senato sui problemi di politica estera

Alcune interpellanze svolte nella seduta di ieri

Roma, 19 dicembre.

Oggi al Senato sono state discusse le interpellanze sulla politica estera del governo per quanto riguarda i problemi dell'Algeria e del Congo. Avrebbe dovuto prendere la parola il ministro Segni, ma è stato deciso che il Ministro degli Esteri parlerà domattina.

Nel dibattito sono intervenuti due senatori comunisti, Spano e Valenzi, e due senatori democristiani, Jannuzzi e Messeri. Il primo ha affermato che 500 militari tedeschi sono sbarcati nel settembre scorso in Sardegna dove sarebbero attesi altri 2000 soldati germanici, poi ha criticato l'atteggiamento della delegazione italiana all'Onu sui problemi riguardanti il Sudafrica, il Congo e l'Algeria.

Le stesse critiche sono state ripetute dal sen. Valenzi e, in parte, dal socialista Lussu. Questi ha detto che il vero responsabile del colpo di Stato nel Congo è l'Onu...

Vallauri (dc) — L'Onu è intervenuta perché sono stati massacrati i bianchi.

Lussu — I congolesi hanno combattuto per la libertà.

Vallauri — Non è vero che hanno combattuto per la libertà, la libertà è stata concessa. Poi è stato costituito un Parlamento ed è stato eletto un Primo ministro, al quale si è ribellata una parte del popolo, gettando il paese nell'anarchia.

Poi hanno preso la parola i democristiani Messeri e Carboni, i cui interventi sono stati contrastati. Messeri ha difeso l'opera di francesi, italiani e spagnoli che hanno portato la civiltà in Algeria.

Il parlamentare dc [redacted] poi citato una lettera minatoria inviata dai ribelli ad alcuni consiglieri comunali in Algeria. [redacted] Gombi ha replicato: «Quei consiglieri sono i migliori alleati [redacted] comunisti». E Messeri: «Io non ho detto [redacted] i comunisti; ho detto che sono state inviate lettere minatorie». A questo punto il sen. Messeri, fra vivaci interruzioni e rumori, ha ricordato che entro le frontiere sovietiche vivono 25 milioni di mussulmani, tremila dei quali furono massacrati dai sovietici a Baku e ha ricordato infine la deportazione dalla Crimea di un milione di mussulmani.

Infine il democristiano Jannuzzi ha detto che, se è lecito al Parlamento chiedere chiarimenti sull'atteggiamento del Governo, non è ammissibile però che il dibattito esorbiti da taluni limiti, sconfinando in temi relativi all'attività interna di altri Paesi.

Domani parlerà il ministro Segni. Dopo le repliche degli interpellanti avrà inizio nel pomeriggio il dibattito sulla legge per il vincolo dei fitti.

c. a.

[redacted] nel [redacted] dal crollo del [redacted]: una è [redacted]

L'altra è ricoverata in stato di choc - L'ala di un vecchio edificio di Frugarolo ha improvvisamente ceduto, forse a causa delle recenti piogge

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 19 dicembre.

Una vecchia [redacted] un piano, [redacted] Frugarolo, in via Alessandria 21, è crollata stasera verso le 22, seppellendo sotto le macerie una giovane di vent'anni, ferendo gravemente [redacted] sorella della stessa e cagionando contusioni di lieve entità agli altri abitanti.

La casa crollata, di un solo piano era abitata da un'unica famiglia composta di padre, madre ed otto figli. Un fabbricato rustico piuttosto malandato, che gli inquilini avevano da tempo in animo di far riparare. Venuta la cattiva stagione i lavori erano stati rinviati [redacted] prossima primavera; ciò è stato fatale a tutti.

Questa sera alle 21,30 le giovani Stefania e Drosilla Pezzato, rispettivamente di 20 e [redacted] anni, [redacted] deciso [redacted] a dormire presto lasciando in cucina, al pianterreno, i genitori, Giuseppe di [redacted] anni e Serena Grace di 52, assieme ad altre [redacted] sorelle e i quattro fratelli. Salite al primo piano, dove [redacted] trovava la loro [redacted] letto, Stefania e Drosilla [redacted] sono subito assopite e non hanno potuto così avvertire i paurosi scricchiolii di poco precedenti il crollo [redacted] tetto, il cui peso ha poi fatto sprofondare il pavimento.

Passato il primo attimo [redacted] sbigottimento, i componenti della famiglia Pezzato, che si trovavano ancora in cucina, nella parte della [redacted] opposta a quella dove è avvenuto il crollo, hanno dato l'allarme. Sono accorsi i vicini e poi, da Alessandria, i vigili del fuoco che, con tutte le cautele del [redacted], hanno incominciato a frugare tra le macerie alla ricerca delle due giovani.

Dapprima è stata portata [redacted] luce Stefania. Trasportata in ospedale vi è giunta [redacted]; la morte è attribuita ad asfissia. Un [redacted] blocco di mattoni e cemento e un cumulo [redacted] macerie l'avevano oppressa senza scampo. Drosilla è [redacted] invece protetta da una provvidenziale trave che le ha fatto da scudo e ha formato una specie di nicchia da cui ha potuto [redacted] estratta poco dopo: la fanciulla ha riportato ferite al ginocchio [redacted], [redacted] braccio sinistro e grave stato di «choc». E' stata ricoverata in ospedale con lunga prognosi e non ha ancora ripreso i sensi. Tutti gli altri abitanti della casa se la sono [redacted] contusioni ed [redacted] guarigioni [redacted] lievissima entità.

m. o.

Operaio in sci [redacted] per 100 metri e [redacted] in un torrente

E' un elettricista dell'Aem che tornava dalla centrale di Ceresole - Un compagno [redacted] lavoro, sfiorato dalla massa di neve, si è potuto salvare

(Nostro servizio particolare) Cuorgnè, 19 dicembre.

Un mortale incidente è avvenuto poco dopo le [redacted] sulla montagna sovrastante Ceresole; la vittima è un operaio dell'Azienda elettrica municipale di Torino, rimasto travolto da una slavina. La zona della sciagura [redacted] detta Pilocca, è a quota 2000 circa tra Ceresole e il Nivolet. La strada è naturalmente chiusa al traffico e in questo periodo vi transitano solo le maestranze dell'Aem addette alla diga [redacted] Serù. Esse, una volta alla settimana, scendono a trascorrere la giornata [redacted] riposo presso le famiglie.

Oggi [redacted] e Domenico Rolando di 28 anni, abitante a Ceresole e a Giovanni Roscio, di 33, domiciliato a Noasca. Poiché il tempo era [redacted], a mezzogiorno, appena pranzato, i due calzavano gli sci e iniziavano la lunga discesa [redacted] Ceresole. Improvvisamente dall'alto si staccava una slavina [redacted] investiva in pieno il Roscio, il quale precedeva di qualche decina di metri il Rolando. Questi era appena sfiorato [redacted] l'enorme [redacted] di neve.

Dalla diga del Serù alcuni operai [redacted] assistito alla tragica scena e tutti gli uomini [redacted] disponibili formavano immediatamente [redacted] squadra [redacted] soccorso. Una ventina di persone partivano anche [redacted] Ceresole: in questo secondo gruppo erano operai dell'Aem, carabinieri, finanzieri, guardie del Parco [redacted] Gran Paradiso, valligiani. Solo all'imbrunire, mentre già imperversava una violenta bufera, si poteva raggiungere il luogo della sciagura: purtroppo non vi era più nulla da fare. La slavina, precipitando nel torrente, [redacted] creato [redacted] sbarramento [redacted]tro cui l'acqua aveva formato [redacted] piccolo lago. In esso galleggiava, ormai cadavere, il povero operaio.

Alle 22,30 è rientrata a Ceresole la squadra di [redacted] essa si è trovata in difficoltà per la [redacted] che in certi tratti [redacted] raggiungeva i quattro metri. I soccorritori hanno recuperato la salma [redacted] hanno inoltre trasportato a valle un ferito, Giacinto Giovannini di [redacted] anni, guardiano [redacted] diga, il quale era stato fra i primi [redacted] accorrere. Mentre [redacted] aggirava alla ricerca dello scomparso veniva investito da una nuova slavina e trascinato nelle acque del torrente. I compagni riuscivano a trarlo in salvo con difficoltà. Il Giovannini è stato ricoverato all'infermeria [redacted] Rosone: nell'incidente ha riportato ferite superficiali, [redacted] si temono complicazioni per un principio di assideramento.

e. p.

Con inizio dal 6 [redacted] 1961

La giocata [redacted] al Lotto elevata [redacted] 100 a 150 lire

[redacted] 19 dicembre.

Il numero odierno della Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del Ministero delle Finanze relativo all'aumento, a partire dal [redacted] marzo 1961, della giocata minima del Lotto, per tutte le ruote, da lire [redacted] a lire 150; alla soppressione, a partire dal 1° gennaio 1961, dei bollettari del tipo da lire 50 e alla istituzione, a partire dal 6 marzo [redacted], [redacted] bollettari dei tipi da lire 150 e da lire [redacted].

[redacted] sciopero di ferrovieri annunciato per il 28 dicembre

Roma, 19 dicembre.

I ferrovieri dello Sfi, il sindacato aderente alla Cgil, hanno proclamato dalle ore [redacted] del [redacted] dicembre prossimo un nuovo sciopero nazionale di ventiquattro ore. All'agitazione, che concerne sempre [redacted] trasformazione delle competenze accessorie per i macchinisti e per il personale viaggiante, [redacted] hanno aderito gli altri sindacati del Saufi e dello Sma, aderenti alla Cisl e del Sfuf aderente alla Uil.

Anche in questa occasione il ministero dei Trasporti organizzerà treni e automezzi di emergenza. Anzi, data [redacted] notevole affluenza di viaggiatori prevista per la giornata [redacted] sciopero, a cavallo cioè [redacted] Natale e del Capodanno, il servizio d'emergenza sarà intensificato al massimo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il giorno 15 [redacted] tragico incidente troncava improvvisamente la cara, generosa esistenza di
Teresa Manfredi Tabacchi
Costernati ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: il marito Luigi, la diletta figlia Paola Maria, i genitori, la sorella Lidia, i cognati, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Saranno gradite offerte per i poveri.
— Torino, 15 dicembre [redacted].

Con animo commosso ricordano la grande bontà ed il cuore generoso illuminato dalla fede più pura di
Teresa Manfredi Tabacchi
le amiche: Carla Altara, Carla Artom, Teresa Baracchi, Angelica Bertola, Luisa Bertola, Rosie Candiano, Elisabetta Ciò, Thea Cogliati, Anita Ferraris, Agnese Filippi, Lydia Gabrielli, Elda Garabra, Luisa Lanino, Teresa Lattes, Carola Mentasti, Chiara Minoli, Emma Orlandi, Eugenia Peschiera, Gigi Poggio, Lucia Rampi, Adriana Sabrero, Tuccia Sabrero, Mimma Vaschi, Giovanna Tico
— Torino, 15 dicembre 1960.

Aldo e Nini Bersani
Attilio e Carla Bertoldi
Pino e Franca Bertone
Alessandro e Margherita Di Saint Pierre
Piero e Gidi Carrara
Rodolfo e Pinina Cattaneo
Savino e Clara Tellini
Mario e Ede Fubini
Ugo Lanza e famiglia
Eugenio e Ebe Salamano
Elda Nielet Oreglia
Adolfo e Camilla Dosella
Mario e Fausta Castiglione
partecipano al grande dolore dell'amico Manfredi per la improvvisa dipartita della sua diletta consorte
Teresa Manfredi Tabacchi
— Torino, 15 dicembre 1960.

Gli amici di Luigi:
Giulio C. Rossi e [redacted] Rossi
Carlo De Maria
famiglia Brem
Piero Trivero e famiglia
addoloratissimi, partecipano al suo dolore per la immatura scomparsa della cara
Teresa
— Torino, 15 dicembre 1960.

Nieke e Luigi Tercellino con i figli Vittoria e Arigonio prendono parte al dolore della cara Paola e del papà per la improvvisa perdita della
[redacted]
— Torino, 15 [redacted] 1960.

Franca Baldissone
Anna Campaoro
Giuseppe Esposito
Olga Treves
Claudio Torselo
sono vicini al cav. uff. Luigi [redacted] nel triste momento della perdita [redacted] consorte
Teresa Manfredi Tabacchi
— [redacted], 15 [redacted] 1960.

Bianca Ariotti e Paola Rossana si associano commosse al dolore della loro cara amica Paola Manfredi per la perdita della
Mamma
— Torino, 20 dicembre 1960.

Giulia, Anna Maria e Marco Roma partecipano al grande dolore degli amici Luigi e Paola per la tragica perdita della cara
Teresa
— Torino, 20 dicembre 1960.

Famiglia Ing. [redacted] Paolo partecipa vivamente dolore famiglia Manfredi.

Le amiche di Paola: Mimi Alberione, Giuletta Borti, Ida Canetti, Esther Corri, Mariacarla Colombo, Jeannette Cottrau, Giovanna Griffa, Maria Mottura, Paola Mottura, Silvia Nada, Carla Pons, Lilla Rabusi, Giovanna Ricogno, Ada Rovero, Rosanna Traverso partecipano vivamente al dolore per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 16 dicembre 1960.

Le amiche: Pat Anchisi, Bianca Ariotti, Franca Berone, Franca Cavallerio, Franca Chiorelli, Lalli Erlbaum, Paola Rossana partecipano al dolore di Paola per la perdita della
Mamma
— Torino, 16 dicembre 1960.

Le amiche di Paola partecipano affrante al suo dolore per la perdita dell'adorata
Mamma
Titti Giovana, Dina Ortinetti, Gianna Beretti, Isa Gallesio, Gaia Fontanelli
— Torino, 18 dicembre 1960.

Partecipano al dolore di Paola:
Kiki Lampiotti
Valeria Delleboro
Chiara Garetti
Anna Corsa
Mariuccia Zunino
Marina e Tina Ferrero.

Renato e Maga Prizzanti con i figli partecipano al grande dolore dell'amico Gigi e di Paola per la tragica scomparsa della cara
Teresa
— Torino, 19 dicembre [redacted].

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Olimpia Bronzino nata Bardo
d'anni 79
Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Mario con i nipoti Michele e Ornella, papà, mamma, suoceri, fratello e sorelle, cognati, cugini, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 dicembre alle ore 9,30 partendo dalla cascina Bellezia ed alle ore 10 da S. Firmino (Grugliasco). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 20 dicembre 1960.

Il Consiglio Direttivo, a nome dei Soci del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di Torino, prende parte al vivo dolore del consigliere Giovanni Berna per la morte della madre
Giuseppa [redacted] Berna
anni 62
Ex Dipendente Comunale
I funerali avranno luogo martedì 20, alle ore 16, partendo da corso Principe Eugenio 320.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Prioli
d'anni 54
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie, la figlia Maria col marito Peppino e l'adorato nipotino Ezio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 17 dicembre [redacted].

La famiglia Domenico Fassolo partecipa al lutto per la morte del signor
Lorenzo Prioli
— Borgaro d'Asti, 17 dicembre 1960.

Cristianamente è mancato [redacted] cari
Carlo Gili
anni [redacted]
Pensionato FF. SS.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Gallo, la figlia Lucia col marito Costamagna, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Pietro Cossa 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1960.

Le famiglie Mariotti, Colombatto e Galletto partecipano [redacted] lutto [redacted] famiglia.

Munita dei conforti religiosi il 17 dicembre è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia [redacted] ved. Demichelis
Lo annunciano con profondo dolore, a funerali avvenuti, i figli Ludovico ed Emilio, le nuore Carmela Varni e Teresa Rosa, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 20 dicembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dario [redacted]
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la moglie Domenica, i figli Natale e Giuseppe con la moglie Teresina e il piccolo Corrado, la sorella Paola e Vladimiro, il fratello Orazio, i nipoti Luciano, Cesare, Franca, Enrica, Franca Gallo, Michele, Milena, Enzo, Carletto, Enrico, Carla e Franco Protasio, i cognati, i cugini Ernesto e Michele Gallo, parenti e amici. La presente è per ringraziamento.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

[redacted]
La famiglia Madero ringrazia sentitamente coloro che parteciparono al suo dolore per la scomparsa del compianto
Emilio Pugno
— Torino, [redacted] dicembre 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Groppo
Lo piangono: la moglie Clementina Denegri, la figlia Rita, il genero Vittorio Arnaldo, la figlioccia Marilena, i fratelli Candido con la moglie Lucia, Teresa ved. Viscardi, Piero con la moglie Lia, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 corrente, alle ore 14, partendo da via Graglia 84.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Maria Camoglio partecipa la dolorosa scomparsa del cognato
Alberto
— Torino, 20 dicembre 1960.

Ernesta Arnaldo si associa al dolore della famiglia Groppo per la perdita dell'amico
Alberto
— Torino, 20 dicembre 1960.

Le famiglie Mascharo, Mandri e Prelorenz prendono viva parte al dolore del cognato Candido per la scomparsa del fratello
Alberto Groppo
— Torino, 19 dicembre 1960.

Le famiglie Chieri, Girardo, Baldo e Moriglio partecipano vivamente al grande dolore della famiglia Groppo per la grave perdita del caro cugino
Alberto Groppo
— Torino, 19 dicembre 1960.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il primo [redacted] della [redacted] di Risparmio
Dott. Piero Caligaris
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia col marito, mamma, papà e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corr. [redacted] 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 109. Non fiori ma beneficenza. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1960.

Il Calzificio di Robassomero prende viva parte al dolore della sua collaboratrice rag. Angela Caligaris per l'improvvisa immatura scomparsa del marito
Dott. Piero Caligaris
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

Direzione e Personale della [redacted] di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia Caligaris per la scomparsa del collega
Dott. Piero Caligaris
— Torino, 19 dicembre 1960.

I Dipendenti del [redacted] di Robassomero partecipano al lutto della signora Angela Caligaris per la dolorosissima perdita del marito
Dott. Piero Caligaris
— Torino, 20 [redacted] 1960.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gina Pizzocchero v. Pomè
Con profondo dolore ne danno l'annuncio: i figli dott. Bruno con la moglie Teresita, Irma ved. Peradini, Lydia, i nipoti, Roberto, Marina, Rina col marito Cesare Lombardi e parenti tutti.
— Bergamo, 18 dicembre 1960.

La famiglia Adiponti si unisce al dolore del dott. Bruno Pomè.

Gli impiegati della Soc. Pomè e Pirel partecipano al dolore del loro amministratore dott. Bruno Pomè e della famiglia per la scomparsa della signora
Gina Pizzocchero v. Pomè
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della SACE S.p.A. — Costruzioni Elettromeccaniche Bergamo — partecipano al lutto del proprio rappresentante dott. Bruno Pomè per la morte della madre signora
Gina Pizzocchero v. Pomè
— Bergamo, 19 dicembre 1960.

Nella notte tra il 18 e il 19 dicembre è spirato cristianamente l'
Ing. Giovanni Pinna
di 35 anni
Ne partecipano il doloroso annuncio a funerali avvenuti: nipoti e figli adottivi Giuseppe Pinna con la moglie Maria, Francesca Pinna con la moglie Raffaela Tenor, Teresa Pinna con il marito Raffaele D'Alessandro e figlio Paolo, Anna Pinna; i nipoti, Gianni, David e Daniela; la cognata Maria e Silvia Marzi, i cugini e Mongelli; le affezionatissime Angela Audino ed Emilia Madoni, l'affezionata Maria Oertel.
— Ivrea, 20 dicembre 1960.

Dopo lunga malattia è mancata
Maria Andrina ved. Binando
Addolorati l'annunciano: i figli [redacted] con la moglie Nina Ferrero, Franca con il marito Filiberto Coy (Adet) e figlio Gianni con la moglie [redacted] Bellone e piccolo Franco, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Libero Strocco per le amorevoli cure prestate. I funerali martedì 20 alle ore 14,30 da via San Secondo [redacted]. La famiglia non prende lutto. La presente [redacted] di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre [redacted].

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Ceremia n. Boffa
Addolorati [redacted] a funerali avvenuti: il marito Antonio e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Nosaria. La Messa di trigesima sarà celebrata il 24 gennaio ore 8,30 nella parrocchia di Santa Giulia.
— Torino, 16-12-1960, via S. Ottavio 54.

La [redacted] S.E.L.S. prende viva parte al lutto che ha colpito il fratello del titolare.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Giugiale
A funerali avvenuti ne [redacted] il doloroso annuncio la moglie Teresa, la figlia Olga col marito Paolo e cognati. Un particolare ringraziamento al dott. Libero Strocco per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 18 dicembre [redacted].

Cristianamente è spirata
Natalina [redacted] Torchio
Ne [redacted] annuncio a funerali avvenuti sabato 17 in Chieri: le nipoti [redacted], Natalina Grigliatti, Dina [redacted] e famiglie, la sorella.
— Chieri, 18 dicembre [redacted].

Ha chiuso la sua [redacted] terrena
Domenica [redacted]
I funerali avvenuti ne danno partecipazione i cugini: Maulino, Carlo, Pina. La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1960.

A esequie avvenute [redacted] famiglia T. annuncia il ritorno [redacted] cielo della sua adorata
Tiziana
— [redacted], 14 [redacted] 1960.

Il [redacted] Torino partecipa al dolore del proprio consocio sig. Carlo Bersia per la perdita della moglie
Evelina Bersia
— Torino, [redacted] dicembre 1960.

Marisa Mietti e famiglia si associano al dolore per la scomparsa della cara
Ernestina Pourcel Mallen
— Torino, 19 dicembre 1960.

La Soc. r.l. «Sudpoint» partecipa al lutto del suo contitolare per la scomparsa della zia
Angelina Roug
— Torino, 19 dicembre 1960.

I Componenti gli Uffici Tecnici Aviazione Fiat si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro collega
Angelo Berta p.i.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

21-12-1958 — 21-12-1960
Nel secondo doloroso [redacted] della morte del
Dott. Maurizio Civetta
la famiglia lo ricorda con vivo rimpianto ed infinito affetto a chi lo ebbe caro. Messe di suffragio saranno celebrate il 22 dicembre nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 20 dicembre 1960.

I familiari di
Luigi Toffolo
ringraziano tutti coloro che parteciparono all'immenso dolore. Messa di trigesima 16 gennaio ore 7, parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 20 dicembre [redacted].

A funerali avvenuti annunciano con dolore la dipartita del
GRAND'UFF.
Armaldo Becchio
la moglie Giulia Pagliero, la figlia Marinella, l'adorata nipotina Oriella, la cognata Italia Pagliero, Maria Macchia e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Capaldi per l'assidua assistenza, al can. mons. Battisti ed al prof. Piccatti per le affettuose premure avute, ed a tutte le persone che sono state vicine alla famiglia nella dolorosa circostanza. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1960.

Emilia Fortunati, Gino Carlo Uberti, Costanza Barbaldi, Ugo Mormorario, Teresita Mosliano, Aldo Ferrari, Augusto Gonzalino, Alessandro Salomone, Piero Picatti prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
GRAND'UFF.
Armaldo Becchio
— Torino, 17 dicembre 1960.

La famiglia Baviolo con cordoglio si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino
GRAND'UFF.
Armaldo Becchio
— Torino, 20 dicembre 1960.

Silvio Mandelli profondamente addolorato per la perdita dell'amico carissimo si unisce al cordoglio dei familiari.

Giulia Ruffino e mamma partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GR. UFF.
[redacted] Becchio
— Torino, 17 dicem[redacted].

Leandro Castaldi, Rita Molinari, Franca Passarino, Renato Forla, Carla Ferri, e i Dipendenti Operai partecipano al dolore [redacted] la scomparsa del loro ex principale
GR. UFF.
Armaldo Becchio
— Torino, [redacted] dicembre 1960.

Partecipano al dolore [redacted] famiglia Becchio le ditte:
Giuseppe Rambaldi e Figli
Nejrotti, Valerio, Russo & C.
Parra, Levi & Vanzetti.

La Presidenza e la [redacted] Generale della Chatillon S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dirigente dott. Giulio Razzano con il decesso della mamma signora
Serafina [redacted]
— Milano, [redacted] dicembre 1960.

La Direzione, gli impiegati e le maestranze dello Stabilimento di Ivrea della Chatillon S.p.A. prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il dirigente dott. Giulio Razzano con la perdita della mamma signora
Serafina Guasco
— Ivrea, 19 dicembre [redacted].

Si associano i dirigenti: ing. Luigi Rollone, dott. Vittorio Bernardi, dott. Roberto Roma.
Gli impiegati: dott. Alessandro Bertone, dott. Giovanni, dott. Giorgio Quadri, ing. Carmine Valente, Luigi Bravetti, Bordin, Giovanni [redacted].

La Direzione, gli impiegati e le maestranze dello Stabilimento di Vercelli della Chatillon S.p.A. si associano al dolore del dirigente dott. Giulio Razzano per la morte della mamma signora
Serafina Guasco
— Vercelli, 19 dicembre 1960.

Dopo breve malattia è spirato il 16 dicembre
Angelo Sesino Destefani
Rappresentante
A funerali avvenuti, come da suo desiderio, ne danno il triste annuncio cognata, nipoti, pronipoti. Egli serbò sino all'ultimo un grato ricordo della Società Canottieri Armida, ai cui Soci volle fosse inviato un cordiale saluto.
— Torino, 20 dicembre 1960.

La Canottieri Armida annuncia con profondo dolore la scomparsa del Socio «Benemerito»
Angelo Sesino Destefani
— Torino, [redacted] dicembre 1960.

[redacted] è mancato ai suoi cari
Pietro Fantino
Ne danno il triste annuncio [redacted] moglie Caterina, il figlio Giovanni con la moglie e piccolo Roberino, i parenti tutti. I funerali mercoledì 21 corr., alle ore 9 da via Tommaso Grossi 20 bis. Si dispensa dalle visite e si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 1° dicembre [redacted].

La Ditta [redacted] Coy partecipa al dolore del suo affezionato [redacted] Giovanni Fantino per il decesso del padre
Pietro Fantino
— Torino, 19 dicembre 1960.

21-12-1954 — 21-12-1960
Nel sesto triste anniversario della scomparsa di
Marcellina Camerano ved. Cagliero
i figli Mario, Washington e rispettive [redacted] la ricordano con immutato dolore ed affetto a quanti le vollero bene e ringraziano coloro che [redacted] alle loro preghiere.
— Torino, 20 dicembre [redacted].

Nel secondo doloroso anniversario della [redacted] di
Michele Fugigiando
la moglie Maddalena con immutato affetto lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono. La S. Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 22 corr., alle ore 9, nella chiesa di S. Stefano in Villafranca Piemonte.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Nella triste ricorrenza della morte della compianta
Angela Colombotto nata Sartore
con immutato dolore la famiglia ne rinnova la cara memoria. [redacted] Messa anniversaria verrà celebrata nella parrocchia Maria SS. Speranza Nostra il 22 dicembre, ore 8,30.
— Torino, 20 dicembre 1960.

22-12-[redacted] — 22-12-1960
[redacted] primo anniversario dell'immatura scomparsa di
Giovanni Broglie
la moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. Le S. Messe in suffragio saranno celebrate: in Torino giovedì 22 dicembre, alle ore 9,30, nella chiesa S. Cuore di Gesù, via Nizza 56; a Pianezza Torinese lunedì 26 dicembre, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 18 dicembre 1960.

20-12-1954 — 20-12-1960
Elisa Furlan ved. Forti
Nel sesto anniversario dell'angoscioso distacco il figlio suo Ruggero e tutti i suoi parenti ricordano con immutato rimpianto la sua amata figura.
— Torino, 19 dicembre 1960.

1949 — 1960
Moglie, figlia, nipote ricordano con infinito rimpianto, immutato affetto a parenti e amici
Comm. Cesare Rossi
Questore
Messa giorno 21 ore 9 parrocchia [redacted] Nazareno, Ognissanti ore 10,30.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Le famiglie Guida e Girlando profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al loro carissimo
Giuseppe Roberto Guida
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano con animo grato quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Esprimono particolare riconoscenza al prof. Valletta, all'ing. Bono, al comm. Genero, al comm. Fiorelli, al comm. Rosso, ai direttori divisionali e sezionali Fiat, al Consiglio direttivo centrale e Consigli sezionali del Gruppo Anziani Fiat, alle Rappresentanze della Fiat e di altre Aziende. Nel nome dell'indimenticabile Estinto rivolgono il loro grato pensiero a tutti gli Anziani Fiat, che così numerosi hanno voluto rendere omaggio alla memoria di lui. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia del Lingotto (via Nizza 355) venerdì 13 gennaio alle ore 9.
— Torino, 20 dicembre 1960.

21-12-1949 — 21-12-1960
Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di
Luigi Visetti
la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. Giovedì 22 corr. si celebreranno SS. Messe rispettivamente a Torino, ore 8, nella chiesetta Consolata, corso Inghilterra 35 ed a Montanaro, ore 7,30.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

Consiglieri e Comunità valdese di Pramollo costernati per la tremenda sciagura che ha colpito diverse famiglie dei suoi più stimati membri, partecipano addolorati la tragica dipartita dei fratelli di fede:
Enrico Long
Evelina [redacted] in Long
Giovanni Bartolomeo [redacted]
Enrichetta Sappè in [redacted]
Eugenio Peyronel
Maria Jenni Peyronel in Peyronel
Federico Long
Emma Margherita Long [redacted] Long
I funerali avranno luogo giovedì 22 corrente, alle ore 14, con partenza dalla borgata Rue (Cortili).
— Pramollo, 19 dicembre 1960.

Il Sindaco di Pramollo a nome della Amministrazione e della Popolazione tutta prende parte angosciato e con fraterno dolore al tragico lutto delle famiglie
Enrico Long
Evelina [redacted] in Long
Franca Long
Giovanni Bartolomeo [redacted]
Enrichetta Sappè in Ribet
Eugenio Peyronel
Maria Jenni Peyronel in Peyronel
Federico Long
Emma Margherita Long in Long
— Pramollo, [redacted] dicembre [redacted].

Sindaco e Amministrazione Comunale di San Germano Chisone partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il Comune di Pramollo.
— S. [redacted] Chisone, 19 dic. 1960.

L'Ente Comunale di Assistenza di Pramollo partecipa con dolore e rimpianto al lutto dei familiari, per la tragica scomparsa del suo amato Presidente
Eugenio Peyronel
— Pramollo, 19 dicembre 1960.

E' mancato ai suoi cari
Firmino Ciardino
Lo annunciano con dolore i figli Ada e Giacomo con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 9 da c. Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo (Stipel).
— Torino, 19 dicembre 1960.

[redacted] e Comparsio S. [redacted] Stipel unitamente agli assistiti prendono viva parte al dolore del loro Presidente Giacomo Giardino [redacted] la perdita del padre [redacted]
Firmino Ciardino
— Torino, 20 dicembre 1960.

Il 16 dicembre è repentinamente mancato
Pietro Cardani
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Gastilo, i figli Adriano e Giuseppe, la mamma Ernesta Savio ved. Cardani, la sorella Amelia in Torti, la nipote, zia, suocera, cognati, parenti. Per disposizione dell'estinto.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Martinatto
Ex commerciante
Ne danno l'annuncio: la moglie Emma Baldolo, i figli Luigi, Ernesto con la moglie Rina Radicale e le nipoti Emma, Antonietta e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 alle ore 10 in S. Francesco al Campo, partendo da via Bruna 39.
— [redacted] Francesco al Campo, 20 dic. 1960.

Tragico incidente troncava [redacted] vita di
Luigi Ribotti
Affranti ne danno il triste annuncio la moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Bossolasco 12. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1960.

L'Unione Sportiva Torinese annuncia la morte del Socio
Luigi Ribotti
— Torino, 18 dicembre 1960.

I Membri effettivi ed Onorari della Sezione «Vis» del «Circolo di studi» prendono parte al dolore della famiglia Ribotti.

[redacted] mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] Rogato
La piangono la sorella, nipoti, parenti. I funerali oggi 20 corr., alle ore 16 da corso Regina Margherita 214. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1960.

E' mancato ai suoi cari
Primo Meschini
[redacted] avvenuti danno l'annuncio [redacted], la figlia Edda e parenti tutti.
— Torino, 19 dicembre 1960.

I familiari ricordano, a quanti li conobbero e li stimarono, il anniversario di:
Giovanni Paracchi
Cavaliere [redacted] Lavoro
e
Cesira Paracchi nata [redacted]
ed anticipatamente ringraziano quelli che vorranno intervenire alla Messa di suffragio, che sarà celebrata il giorno 21 corr., alle ore 10, nella [redacted] di San Giuseppe (via S. Teresa).
— Torino, 20 dicembre 1960.

1957 — 1960
Felice Benedetto
Artista Fiat
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 18 dicembre 1960.

1948 — 1960
Luigi Bertino
Nel primo anniversario i suoi cari lo ricordano. Santa Messa nella chiesa Nostra Signora di Pompei giovedì 22 dicembre, ore 10, Barca.
— Torino, 20 dicembre 1960.

1953 — 1960
Alfonso Brachet
Vive nella luce di Dio e nel cuore della moglie. Messe in suffragio il 21 corr. in Grosso Can., alle ore 7,30, e il 22 corr. in Torino, alle ore 10, nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Nell'anniversario della dipartita di
[redacted] Matteis
la Messa di suffragio sarà celebrata il 22 dicembre, alle ore 8, nella parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 20 dicembre 1960.

Nel primo anniversario [redacted] scomparsa [redacted]
[redacted]
Pasquale Jannaccone
giovedì 22 corr. saranno celebrate Sante Messe di suffragio, alle ore 10,30, nella parrocchia di S. Barbara in via Assarotti. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— Torino, [redacted] dicembre 1960.

1955 — 1960
Caterina Vezza v. Consile
Nel rimpianto di ogni giorno i suoi figli ne ricordano il dolce e doloroso ricordo.
— Torino, 19 dicembre 1960.

Nel primo doloroso anniversario giovedì 22 dicembre, alle ore 11, nella chiesa di S. Cristina verrà celebrata una Messa in suffragio di
Miro Scarfiotti
La famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero [redacted].
— Torino, 20 dicembre 1960.

20-12-1952 — 20-12-1960
Comm. Antonio Bosco
Sempre vivo nel cuore e nell'affetto della moglie e dei figli è il ricordo del loro caro congiunto ed elevano [redacted] preghiere la memoria.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

(Continua da pag. 10)

A ferroviere abbisogna camera indipendente oppure camera, cucina. Telefonare 658-755. 1316

[illegible] alloggio 1-3 camere qualunque zona cauzionando. Tel. 46-411.

AFFITTEREI appartamento 8-10 camere accessori adatto pensione. Tel. 750-476.

ALLOGGIO semicentrale 6 vani cerco. Massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9272 — Torino ». A105239

BANCARIO con moglie cerco affitto alloggetto camera, tinello, servizi, termosifoni. Indicare prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9279 — Torino ».

CERCANSI ampi locali 500-700 mq. massimo secondo piano entrata indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 409 — Torino ». 28951

CERCANSI locali centrali adatti associazione almeno 300 mq. con salone. Tel. 523-780. [illegible]

CERCANSI locali industriali 600-800 mq. compreso ufficio anche seminterrato. Telef. 555-037. [illegible]

CERCASI alloggetto ammobiliato due camere servizi, zona Valentino. Telefonare [illegible]-378. A104816

CERCASI 1-2 camere, cucina, qualsiasi zona, cauzionando. Telefonare 44-451.

CERCHIAMO affittare negozio adatto [illegible] 2 camini. Telefonare 296-593. A103761

CERCO affittare camera tinello o camera sola. Telefonare 585-963. [illegible]

CERCO affittare camera 2 servizi. Telefonare 273-056. A104856

CERCO appartamento zona barriera Milano 3 locali più servizi e preferibilmente garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino » A105112

CERCO camera e cucina qualsiasi zona. Telefonare 532-637. A105809

CERCO camera vuota indipendente, zona Statuto, piazza Repubblica, via Cernaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9277 — Torino ». A105255

CERCO camera cucinino servizi comodità tram. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3047 — Torino ». A104878

CERCO magazzino zona Bertolla mq. 100-200. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1228 — Torino ». A104843

CERCO urgentemente due camere ammobiliate telefono servizi zona centrale semicentrale. Telef. 742-206. A105747

CERCO 3-4 camere, possibilmente servizi, qualsiasi zona. Telefonare 44-461.

CONIUGI cercano ammobiliato una due camere, servizi, termo, telefono, qualunque zona, comodità tram. Telefonare 697-079. A105296

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto con servizi. Referenze, cauzione. Telefonare 774-550. A105251

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto zona corso Francia camera o due camere servizi. Telefonare 762-377 ore pasti.

CRAVENZOLA, Cernaia 40. Cercasi ammobiliati 3-6 camere, clienti stranieri.

LOCALI industriali 1000 metri quadrati coperti anche zona periferica cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A105232

OPERAIO grandissima azienda [illegible] 1-2 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1241 — Torino ».

PROFESSIONISTA cerca affitto villa collina torinese 6-8 vani, garage, giardino, riscaldamento. Telefon. ore pasti 772-637.

UFFICIALE cerca alloggetto mobiliato preferibile zona Politecnico. Tel. 594-745.

AFFITTASI capannone industriale 1800 metri quadri coperti più 1000 cortile. Informazioni. Telef. 709-012. A104594

AFFITTASI corso Raffaello [illegible] mq. 120, riscaldato. Telefonare 555-965. A104535

AFFITTASI locale mq. 160 con luce e forza industriale: Nichelino, [illegible] 1. Telefonare 666-817. A104180

AFFITTASI locale mq. 400 ufficio, alloggio cedendo eventualmente attrezzatura per carrozzeria, verniciatura al poliestere e similari. Telefono 769-169.

AFFITTASI magazzino con [illegible] S. Rita. Telef. 396-723. A104681

AFFITTASI negozio con retro e senza retro. Telef. 887-062. [illegible]

AFFITTASI negozio retro, mq. 40, [illegible] maglieria. Telef. 282-323.

ALLOGGIO industria silenziosa secondo piano 6 camere mq. 150. S. Agostino 4.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, garanzie. Telefonare 372-858. Conti. A103812

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 386-220 Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centrosettentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Gol, telefono 21-099. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

LOCALE mq. 100, luminoso, attrezzato per verniciatura a freddo e a caldo [illegible] con rilievo attrezzatura. Telefonare 44-161. [illegible]

AFFITTASI negozio retro mq. 85, Regina Margherita 276. Telef. 592-453.

AFFITTASI signorile appartamento, salone, quattro camere, biservizi, ampio ingresso, terrazzini, ripostigli, cantina, garage doppio. Re Umberto 146.

AFFITTASI tettoie, comodità, luce, fermata autobus, stradale Torino Pianezza 67. A104864

AFFITTASI 1° aprile 1961 negozio centralissimo, vasto retro luminoso, magazzini, uffici, possibilmente in blocco. Telefonare 41-483. A105665

INDIPENDENTE ammobiliato pied-à-terre affittiamo 25.000 mensili. Telef. [illegible]-605.

LOCALE mq. 225 luminosissimo affittasi industria silenziosa oppure magazzino. Santhià 37. Telef. 289-930. A103844

LOCALI adatti industria magazzino deposito, dispongo qualsiasi zona ampiezza. Genov. Della Bella, Peschiera 35.

LUMINOSO locale mq. 450 aerotermi servizi cortile affitto. Telefon. 21-324.

NEGOZIO adatto elettrauto, gommista, esposizione, buona posizione affitto persona referenziata. Telefonare 290-181.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Porta Nuova corso Stati Uniti angolo Gioberti affittasi grandioso locale angolare mq. 270 con 7 vetrine. Visite alle 14 alle 17. 1003

A S. Rita locale 70 mq. 30.000, altro 35.000. Telef. 688-755. 1316

[illegible] 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 46-429. 1256

ABBISOGNANDOVI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Sacchi 14. Telefono 46-411. 2094

AERONAUTICA affittasi locale mq. 360 uso deposito, concessionario, magazzino, industria silenziosa. Telefon. 731-401.

AFFITTANSI corso Venezia alloggetti camera cucina bagno. Telefonare 653-158 ore ufficio. A104231

AFFITTANSI piano terreno mq. 100 uso negozio, studio, laboratorio. Via Duchessa Jolanda 9. Telefonare 525-197, ore pasti. [illegible]

AFFITTANSI tettoie e locali annessi con terreno. Telefonare 393-982. A105518

AFFITTASI a sposi alloggi acquistando arredamento a scelta. Telef. 653-092.

AFFITTASI alloggio anche uso ufficio mq. 120, Nizza [illegible]. Rivolgersi custode.

AFFITTASI [illegible] mq. 350 con 150 coperti vicinanze via Paolo [illegible]. Telefonare 396-725. A104172

AFFITTASI camera cucina possibilmente pensionati coniugi soli. Val S. Martino 81, fermata autobus. Telef. 887-063.

AFFITTASI locale mq. 60 con forza per industria silenziosa, libero. Tel. 232-393.

AFFITTASI 4 locali pianoterra anche uso magazzino. Telefonare 201-869 ore 10-13. A104753

ALESSANDRIA, affittasi caseggiato nuova costruzione primo piano, grande appartamento uso ufficio, tal locali, vasto salone, servizi. Rivolgersi dott. Astori via Merula 4. Tel. 52-350, Alessandria.

ALLOGGIO ammobiliato elegante affittasi uso pied-à-terre. Telef. mattino 754-477.

AMMOBILIATA camera matrimoniale tinello uso cucina tutti comforts. Referenziare. Telefonare 850-970. [illegible]

LOCALI da 60 a 300 mq., adatti per laboratori artigiani e piccola industria non rumorosa affittansi Madonna di Campagna. Tel. 50-440, 520-016. A104653

PALAZZO Giardino [illegible] alloggi 3 camere cucina pronti subito. Corso Lione [illegible], telef. 383-005. 835

TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 13342

[illegible] affittasi alloggio mq. 130 Nizza 107. Rivolgersi custode.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p

A Salice d'Ulzio affittiamo ampio signorile alloggio, 8 letti, [illegible] termo. Telefonare [illegible]. A105249

NERVI affitta appartamento minimo lusso eventuale box. Telefonare 512-672 ore ufficio. A104327

NERVI privato affitta appartamento lusso panoramico mq. 140 eventuale box. Telefonare 512-678 ore ufficio.

OCCASIONE Rapallo vendesi affittasi appartamento ammobiliato piccolissimo Telefonare 763-347, Torino. A104178

OSPEDALETTI affittasi alloggio vista mare signorilmente arredato cinque letti. Telefonare 380-710, Torino. A104425

OSPEDALETTI affittasi nuovissimo alloggio mobiliato ogni comfort periodo gennaio maggio. Telef. pomeriggio 580-756.

PENSIONE familiare comforts prezzi modici. Via Torino 26, Alassio. [illegible]

VARAZZE, Hotel Eden, tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29640

[illegible] Pensione Serena [illegible] ma termosifone premiata cucina 1700. Telefonare 77-174. A102940

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

A [illegible] nuovissimo « Residence Hotel Principe » [illegible] aperto, [illegible], signorile, tranquillo. Telefono 23-665.

ANTEY Albergo Filey, telef. 28-12, nuovo, comforts, riscaldato, garage, trattamento ottimo. Trascorretevi Natale, Capodanno, Epifania. 29947

BORDIGHERA. Pensione « Mio Sogno » centrale, [illegible] moderni, cucina scelissima, 2600 completa. 29184

DIANO Marina, via Colombo 3, Casa dell'Armonia. Cucina piemontese, ottimo trattamento, [illegible] tutto compreso. Prenotatevi vacanze natalizie. A104417

LOANO « Kong's », locale modernissimo, centrale, termosifoni, camere con bagno. Periodo feste da [illegible].

LOANO Pensione Ristorante « Astoria », Termosifoni. Deliziosi, confortevoli soggiorni invernali. Interpellateci.

PIETRALIGURE Hotel Miramare, sulla passeggiata, trattamento signorile, termosifoni. Telef. 67-092. A104632

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p

A buoni impieghi prepara rapidamente Istituto Santa Teresa: Stenodattilografia, Computisteria, Contabilità meccanizzata, Paghe contributi, Consulente similare, Assistente turistica, Lingue estere professori stranieri. Molteplici orari. Inizio Corsi [illegible] 9 gennaio. Santa Teresa 7. Tel. 537-544. [illegible]

ACCONCIATORI diventerete, frequentando scuola autorizzata Dante Mario, via San Pio V 5, telefono 687-006. Corsi continuativi, messinpiega, taglio, ondulazioni, tintura, manicure, ecc. 106

ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi, l'insegnamento Pieroletta [illegible], garanzia. Interpellateci. Scuola Moderna Acconciature, via Nizza 9, secondo piano. 816

ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete frequentando scuola pareggiata, garanzia. Gloria, via S. Anselmo 15, telefono 651-363. 251

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima », corso Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia iniziasi 16 gennaio, via Roma 254, Telefono 50-364. [illegible]

CONCORSO Magistrale 1961 preparazione efficace Istituto Bertola, Po 8. Telefono 42-549. 1156

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Arlem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31. Telefono 515-682. [illegible]

FREQUENTANDO rapidi corsi complometer, [illegible] possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complometer, via Cavour 1. 1290

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p

A abile professionista affidate incarico amministrazioni, compro vendita stabili, alloggi. Telefonare 53-711. 364

A ballare insegna distinta signora corso S. Martino 8. Telefono 812-025.

CERCO lavoro facile a domicilio oppure lavoro ufficio dalle 9 alle 13. Telefonare 685-530. [illegible]

LAUREATO espertissimo offresi correttore bozze, revisore, giudizio opere letterarie scientifiche, lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8379 — Torino ». [illegible]

TRADUZIONI inglese francese tedesco rapide accurate, miti prezzi. Telefonare 580-950. A104819

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p

A stabile confortevole ammobiliata pensione zona Bernini. Telef. 779-327.

AFFITTASI bella ammobiliata, gemelli, centrale, tutti comfort. Telef. 530-341.

AFFITTASI camera ammobiliata, servizi, a ragazza sola. Ambiente familiare. Telefonare 641-315, ore 17-19. A104538

AFFITTASI lettino, camera ammobiliata [illegible], 7000 riscaldamento compreso. Telef. 50-643. A104650

AFFITTASI paraggi corso Francia bellissima camera ammobiliata e servizi, [illegible] 792-780. A105209

PIED-à-terre uso riguardoso cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1243 — Torino ». [illegible]

[illegible] signora sola affitta ammobiliata due amici. Telefono 492-160.

CAMERE con pensione, centrali affittansi tutto [illegible]. Telef. [illegible] 882-610.

[illegible], serio, cerca camera ammobiliata vicinanze corso Marconi. Telefonare 602-405 ore pasti. A105626

GRANDE ammobiliata due letti termosifone comodità. Piazza Vittorio, telefono 81-238. A105802

LAUREATO torinese cerca bella ammobiliata riscaldata 5-15 chilometri da Torino possibilmente zona collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9215 — Torino ». 104084

IMPIEGATO cerca ammobiliata unico inquilino, triangolo corsi Agnelli, IV Novembre, Peschiera, Unione Sovietica. Telefonare 655-546 ore 9-11. 15-20.

INGEGNERE cerca ammobiliata signorile paraggi Esposizione. Telefonare 683-375.

OPERAIA cerca camera ammobiliata riscaldata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1218 — Torino ». A105517

PENSIONE seria signorile impiegati ogni comforts, zona Statuto. Telef. 519-642.

PIED-à-terre nuovissimo, molto signorile, libero subito. Telefonare 687-462.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

DAUSIONANDO 500.000 cerco impiego mansioni fiducia, praticissimo organizzazione commerciale nazionale estero, ricerche mercato, amministrazione, magazzini, cassa, corrispondenza francese spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2039 — Torino ». A105096

CINQUANTENNE progettista macchine attrezzature speciali, stampi, impostazione grandi produzioni. Considera adeguate serie offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2046 — Torino ». A104676

[illegible] azienda commerciale 40enne decennale esperienza amministrativa e commerciale, esaminerebbe possibilità direzione media, piccola industria metalmeccanica o affine, o incarico adeguato settore commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1226 — Torino ». A104236

GIOVANE diplomato medie superiori conoscenza inglese dattilografia esperienza ufficio [illegible] corrispondenza impiegherebbesi. Telef. 43-930. [illegible]

GIOVANE istruito dinamico, pratico commercio, trattative clienti, acquisti, vendite, occuperebbesi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A105341

LAUREATA lettere offresi correttrice bozze anche ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9269 — Torino ».

PROGETTISTA prima categoria comandi oleodinamici pompe valvole di controllo direzione pressione portata servomeccanismi centraline ecc., studio circuiti oleodinamici, buona conoscenza norme J.I.C., ottima esperienza attrezzature e organizzazione officina per detta produzione media serie, introdotto nel ramo esaminerebbe proposte. Scrivere: Pubblimen, Casella 23, Modena. 29915

RAGIONIERA dattilografa, massima referenze, primo impiego, offresi. Telefonare 589-769. A105715

RAGIONIERE, disponendo ore libere, offresi per contabilità, piccola azienda. Telefonare 583-748 ore 13-15. [illegible]

RAGIONIERE 23enne offresi commesso ore serali dopo 18. Telefonare [illegible].

SEGRETARIA 40enne, pratica contabilità corrispondenza, in genere, lavori vari ufficio, nozioni tedesco, referenziata [illegible] perebbesi subito media [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9290 — Torino ».

SIGNORA 29enne presenza ottimo livello culturale conoscenza perfetta inglese francese stenodattilografa interprete pratica ufficio traduzioni già segretaria grande azienda, referenze, occuperebbesi presso importante industria esclusivamente segretaria dirigente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORA 40enne presenza offresi cassiera negozio, bar, cauzionando. Telefonare 778-086 ore 16-18. [illegible]

SIGNORINA dattilo complometer, studi superiori, cerca serio impiego. Telefonare 394-076. [illegible]

SIGNORINA 23enne perfetta interprete traduttrice inglese disposta viaggiare occuperebbesi presso ufficio, negozio, agenzia viaggi o altro impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9285 — Torino ». A104215

VENTENNALE esperienza lavori ufficio contabilità [illegible] complometer corrispondenza signorina libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9302 — Torino ». A105299

VENTENNE diploma segretaria azienda, attualmente impiegata, corrispondente inglese-francese, nozioni tedesco, sistemerebbesi in Novara. Scrivere Rossi, Achille Savoia 8, Pavia. 20835

VENTUNENNE diploma tecniche industriali professionali dattilografia conoscenza stenografia, inglese, offresi. Telefonare 386-763. [illegible]

CHIRURGO provetto offresi [illegible] dentistico servizio [illegible] privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5379 — Torino ». A105804

DATTILOGRAFA ventenne contributi paghe offresi. Telefonare [illegible]

DICIASSETTENNE dattilo pratica ufficio, referenze, offresi. Telefonare 587-161.

DICIASSETTENNE stenodattilografa il impiego buona pratica lavori ufficio scopo miglioramento offresi. Telef. [illegible]

DISEGNATORE particolarista lucidista offresi ore libere. Tel. 552-585. A105678

IMPIEGATO 37enne, ventennale esperienza paghe, contributi, contabilità, [illegible] lavori ufficio, attivo e fidato, libero subito occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ».

LAUREATA farmacia cerca impiego presso farmacia a Torino e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2001 — Torino ». A105390

RAGIONIERA dattilografa pratica contabilità esperienza ufficio quinquennale offresi migliorare, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ».

DIPLOMATA maestra [illegible] libera subito pratica lavori ufficio offresi per impiego, mansioni serietà. Telef. 662-034.

[illegible] 40enne volenteroso ex-dirigente spaccio aziendale, patente, offresi lavoro fiducia. Telef. 885-767. [illegible]

EX funzionario importante industria esperto lavorazioni metalmeccaniche offresi incarichi Torino provincia indagini, acquisti, coordinamento lavorazioni esterne, collegamento clienti fornitori industrie fuori piazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1235 — Torino ». A104831

PERITO industriale, anni 28, alto, presenza, esperto [illegible] et strumenti controllo, conoscenza francese inglese, [illegible] ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1220 — Torino ».

PERITO tessile, impiegato presso grande industria, esperienza triennale filatura, preparazione, installazione macchinari tessili, disegno tessile-meccanico, servizio militare assolto, disposto viaggiare anche estero, per incarichi organizzativi offresi. [illegible] 377 A, SIP, Milano. [illegible]

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

AFFERMATA seria industria persiane avvolgibili cerca collaboratori produzione, preferibilmente geometra, oppure persona introdotta imprese edili. [illegible] provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

APPRENDISTE impiegate con nozioni tenuta libri paga, [illegible]. Telefonare 553-406. A105800

APPRENDISTE impiegate, presenza, grafia, [illegible] per rapporti soci e clientela. Telefonare 553-405. A104600

ASSUMIAMO a completamento zone scoperte produttive in Torino, elementi maggiorenni buona cultura per avviamento carriera ispettiva, idonei, guadagno garantito, cointeressenza, inquadramento. Presentarsi via Garibaldi 56, 1° piano nobile. 1215

ASSUMO signorina indipendente [illegible] disposta viaggiare possibilmente diplomata ventiquattrenne trentenne per propaganda prodotti chimici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1247 — Torino ». A105516

CANTANTI cercansi per lancio discografico a [illegible]. Telefonare 779-078. [illegible]

CERCASI apprendista, aiuto commessa importante negozio centrale cartoleria. Telefonare 46-488. [illegible]

CERCASI commessa pratica elettrodomestici. Telefonare 366-959. A105677

CERCASI disegnatore particolarista, militesente. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ». A104846

CERCASI [illegible] bella presenza aiuto scuola ballo moderno. Telefonare 512-026.

CERCASI stenodattilo veloce, [illegible] inglese, pratica ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

COMMERCIALISTA cerca stenodattilografa pratica ufficio, oppure studentessa ragioneria. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 5370 — Torino ». A105691

COMPUTISTA commerciale o contabile 18-22enne militesente, cerca impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9284 — Torino ». [illegible]

CORRISPONDENTE steno-dattilografa ricerca grande industria, ottima conoscenza inglese e tedesco, di età inferiore ai trent'anni, disposta trasferirsi. La posizione offerta e la retribuzione sono particolarmente interessanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CUNEO [illegible] commerciale cerca praticissima impianto contabile et tutti lavori ufficio. Curriculum, referenze, pretese. Scrivere: Parini, Hotel Molinari, Cuneo. A105810

DITTA commerciale cerca stenodattilografa 18enne, possibilmente conoscenza lingue et giovane centralinista pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino ». A104194

GEOMETRA primo impiego cerca studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino ». A105822

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

IMPIEGATA mezza giornata preferibilmente pensionata per pratiche ufficio cerca piccola azienda. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 36 — Torino».

IMPORTANTE azienda Torino cerca giovane impiegato, militesente, licenza media inferiore, dattilografo, libero subito. Risposta manoscritta indicando referenze a: «Pubblicità Stampa 1233 — Torino».

IMPORTANTE industria assumerebbe elemento 40-50enne, mansioni impiegatizie. Telefonare 386-560. A103762

IMPORTANTE industria cittadina assume tecnici diplomati, militesenti, per ufficio tecnico. Dettagliare referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino».

IMPORTANTE società Alta Italia cerca ingegnere industriale 30-35enne per incarico tecnico commerciale di rilievo in Piemonte residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8912 — Torino».

IMPORTANTE società cerca giovani diplomati possibilità carriera per attività produttiva possibilmente barriera Milano. Inquadramenti legali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino».

IMPORTANTE Scuola Professionale cerca istruttori possibilmente diplomati per tessitori. Buon trattamento, specificare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino».

IMPORTANTE Società cerca ingegnere-chimico conoscenza inglese per relazioni e documentazione tecnica scientifica. Casella 371 A, Sip, Milano. 29942

IMPRESA costruzioni cerca geometra praticissimo costruzioni civili, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino». A104868

INDUSTRIA metalmeccanica cerca per stabilimento Torino giovane disegnatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino». A104673

INDUSTRIA tessile cerca per stabilimento zona Lago Maggiore capo sala di lavorazione, meglio se diplomato, energico e desideroso di avanzamento per incarico amministrativo. Inquadramento impiegato di seconda categoria, retribuzione in relazione. Età circa 30 anni. Facilità alloggio. Casella 379 A, Sip, Milano.

INDUSTRIA tessile cerca per stabilimento zona Lago Maggiore ragioniere energico e desideroso avanzamento per incarico amministrativo. Inquadramento impiegato seconda categoria, retribuzione in relazione. Età circa 30 anni. Facilità alloggio. Casella 378 A, Sip, Milano.

INDUSTRIA torinese in zona periferica assume impiegata per ufficio commerciale et vendite. Richiedesi competenza. Specificare età non superiore anni trenta. Indicare pretese, ed el curriculum. Cestinansi domande incomplete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino».

NEO laureati ingegneria industriale meccanica cerca importante industria automobilistica. Casella 374/A S.I.P. Milano.

OFFRO impiego signorina 16-17enne studio commerciale. Si richiede conoscenza dattilografia stenografia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8402 — Torino».

OPERATORE cineprese propria cerca per realizzazione film sperimentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8356 — Torino».

OTTIMO stipendio cercasi ambosessi bella presenza facile parola media cultura. Presentarsi ditta Iblve, via Monterecchio 17, Torino. A105258

PROFESSIONISTA cerca ragazza 18enne licenza commerciale, dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A105067

RAGIONIERE giovane cerca urgentemente elettrosiderurgica. Scrivere indicando recapito telefonico: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A105732

SEGRETARIA d'azienda corrispondente autonoma stenodattilografa italiano francese inglese, possibilmente tedesco, buona pratica ufficio, assume importante ditta commerciale. Offerte manoscritte con referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A104181

SERIA ditta cerca stenodattilografa provetta, massimo 20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino».

SIGNORINA 25enne, buona pratica lavori ufficio, libera subito, assumesi. Manoscrivere posti occupati relativo periodo, titolo studio a: «Pubblicità Stampa 419 — Torino». 21010

SOCIETA' cerca geometri ingegneri architetti, lavoro tecnico produttivo, zona Piemonte, affermati impermeabilizzanti edilizia. Richiedesi patente introduzione imprese giovani professionisti, offresi fisso provvigioni auto. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 8353 — Torino». A104370

SOCIETA' cerca per rilevare importante negozio confezioni, abbigliamento infanzia giovanetti esperti elementi acquisti et vendite conoscenza clientela locale. Manoscrivere posti occupati e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino». A104504

SOCIETA' italo-tedesca cerca ragazzo 16-17enne referenziato stenodattilo preferibile conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino».

STAMPISTA abilissimo costruzione stampi termoplastici, industria cerca per direzione officina stampi. Indispensabili esperienza e preparazione tecnica; trattamento adeguato. Indicare curriculum. Scrivere: Pubblimoni Casella 116 Mi. Torino. 29949

STENODATTILOGRAFA valore, anni 30-40 cercasi. Precisare posti occupati, pretese, qualifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino».

TESPI studi di teatro cerca aspiranti attori seriamente intenzionati. Presentarsi Principe Tommaso 20 dalle 15 alle 21.

UNIVERSITARIO scientifico, ottima conoscenza inglese, libero qualche ora giornaliera cercasi per traduzioni tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino». A105744

14 DOMANDE LAVORO L. 80 p.p.

AUTISTA tuttofare bisognoso offresi qualunque lavoro. Scrivere Sperone Aldo, via Villa Giusti 8. A105238

AUTISTA lunga pratica offresi anche lavoro saltuario oppure servizio privato. Telefonare 685-620. A104863

AUTISTA patente C 40enne offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 889-027.

AUTISTA 35enne ammogliato patente C grado E impegnerebbesi anche mansioni diverse 13 anni stesso proprietario massime referenze. Telef. 390-497. A105291

AUTISTA 30enne, 3ª nella pratico offresi libero subito. Telefonare 653-801.

CAMERIERE domestico aspirante cameriere offresi presso distinta famiglia. Telefonare 81-394. A104221

CAMERIERE per sala o bar volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino». A105763

CINQUANTENNE gioviale, educazione, offresi governo casa persona sola, andrebbe ufficio commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino».

COMMESSA 30enne presenta praticissima panetteria, pasticceria, drogheria alimentari occuperebbesi anche mezza giornata. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino». A105755

CONIUGI soli 30enni piemontesi, marito domestico autista cameriere, moglie cuoca, offronsi presso coniugi soli o famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A105710

CONIUGI 30enni piemontesi cercano portineria signorile o custodia villa pratici lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A105710

CONIUGI 50enni piemontesi cercano portineria. Telefonare 81-976.

FATTORINO autista referenziato offresi 35enne pratico città e fuori, vetture trasporto. Tel. 886-468 Torino. A105346

FATTORINO auto propria pratico città diligente cerca qualsiasi lavoro mezza giornata presso ditta. Telefonare 571-080 ore pasti. A105712

GIOVANE 24enne militesente offresi guardia notturna o qualsiasi lavoro. Telefonare 80-472. A105244

GIOVANI coniugi piemontesi buone referenze cercano portineria o custodi. Telefonare pomeriggio 597-440.

LABORATORIO attrezzato cerca lavoro confezioni impermeabili nylon per conto terzi. Pubbliman 159, Bergamo. 29915

OFFRESI cucitrice tessuti con patente B, pratico guida. Telefon. 766-615

OFFRESI tuttofare 35enne pratico motocarro, motofurgone e città. Telefonare 381-510. A106536

OFFRESI giovane volenteroso 18enne manovale per qualsiasi lavoro. Ambrosino Luigi, via Barbaroux 13, Torino.

OPERATORE fresa prima categoria con mansioni capo squadra offresi per migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8350 — Torino». A105809

PANETTIERE 22enne offresi libero subito fisso. Telef. 661-717. A105749

PENSIONATO attivo referenziato, miti pretese offresi tuttofare, lavori fiducia. Telefonare 755-482. A104218

QUARANTACINQUENNE urgente bisogno lavorare offresi, adatto commesso salumeria, magazzino, portineria, garagista, qualunque lavoro, referenziato. Telefonare 521-325. A104460

RAGAZZO offresi pulizia scale vetri pavimenti alloggi. Ricci, via Massena 47, Torino. A104893

SIGNORA offresi pomeriggio lavori domestici oppure 8,30-12, zona Molinette. Telefonare 608-210. A104212

SIGNORINA distinta occuperebbesi governante oppure bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino».

TUTTOFARE referenziata offresi dalle 8 alle 16. Telefonare 586-617 dopo ore 19.

TIPOGRAFO compositore espertissimo occuperebbesi ampliando mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino». A105701

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A fabbri carpentieri ferro veramente abili offriamo ottima retribuzione. Telefonare 860-530. A104814

A montatori tubisti offresi posizione stabile buon guadagno. Tel. 303-146.

ABBISOGNAMI tuttofare fissa, oppure giornata 8-19. Gillio, via Boucheron 9.

AGILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Avetta, via Silvio Pellico 29. 452

AFFIDEREBBESI governo casa signora indipendente 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino».

AGENZIA fotografica cerca abilissimi produttori ambosessi. Telefonare 20-223.

AGGIUSTATORI, montatori meccanici cerca Ditta F.lli Musso, corso Bramante 56, Torino. A105095

AIUTO magazziniera, giovane, svelta, precisa, assumiamo stabilmente. Presentarsi Maglificio Kelly, Lagrange 29.

ALESATORE prima categoria cercasi da importante industria metalmeccanica torinese. Precisare referenze, posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A105078

ALTO stipendio, cercasi cameriera tuttofare fissa, giovane, pratica cucina stiro. Referenze. Telefonare 523-016. 538

APPRENDISTA aggiustatore licenza industriale cerca officina precisione. Telefonare 250-065. A105680

ASSUMONSI verniciatori impermeabili massimo 16enni. Albert, via Aosta 21.

ASSUMONSI saldatori elettrici e carpentieri ferro, trem. via Luini 24, ore 18-19.

APPRENDISTI orafi e operai abili cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1198 — Torino». [illegible]

ASSUMIAMO stabilmente tubisti specializzati impianti riscaldamento. Telefonare 382-508. A104229

ASSUMO ragazza casa negozio panetteria via Catania 12, Torino. A104824

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista 16-17enne, studi, posti occupati. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9297 — Torino». A105320

AZIENDA grossista cerca esperto conoscitore prodotti chimici responsabile magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A104813

CAMERIERA buona salute buona presenza cercasi da famiglia distinta, solo due persone, alto mensile, ambiente molto serio. Scrivere: età, posti occupati «Pubblicità Stampa 400 — Torino».

CARPENTIERE metalmeccanico conoscenza disegno cercasi. Telef. ore 20-21 al 379-149. A105308

CERCANSI abili falegnami. Tel. 894-765 dalle 10-12 oppure 18. A105336

CERCANSI [illegible] cultura, presenza, facile lavoro. Curcio Editore, Lagrange 7

CERCANSI apprendisti, apprendiste 14-16enni per lavori legatoria e tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino». A105858

CERCANSI battilastra, montatori, apprendisti, lavoro assicurato. 793-897. De Sanctis 60. A104870

CERCANSI decoratrici ceramiche per lavoro occasionale qualsiasi orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino». A105104

CERCANSI lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico-ornamentale con facilità. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Robilant 54, Roma. 29940

CERCANSI molatori cristalli. Rivolgersi: Accrin, via Mondovì 4. A104309

CERCANSI provetti tappezzieri. Rivolgersi «Rome», strada Campagna 66, Torino

CERCASI abile giovane rimagliatrice calze stiratrice. Assicurasi lavoro. Telefonare 591-318. 29963

CERCASI abilissima macchinista due aghi. Telefonare 283-985. A104247

CERCASI aiutante, lavorante modista, e fattorino referenziato. Telef. 555-085.

CERCASI aiutante o lavorante pettinatrice. Via Ormea 92. Telefonare 60-471.

CERCASI aiutante pettinatrice vitto, alloggio, stipendio, Delmonico, via Parini 10. Telef. 40-346. A104225

CERCASI aiutantina pettinatrice manicure. Telefonare 893-149 ore dei pasti.

CERCASI da importante feltrificio in Torino: 1) operaia, od operaio, esperta sedatura et combustione macchina sodatrice; 2) esperto operaio follonlere, capace, energico. Scrivere dettagliando reali capacità, stato famiglia, a: «Pubblicità Stampa 8358 — Torino». A105858

CERCASI domestica fissa tuttofare abilissima tre [illegible] referenziata. [illegible] «Pubblicità Stampa 8367 — Torino».

CERCASI donna tuttofare. Tel. 70-085 o 70-828. [illegible]

CERCASI fattorino-distributore acque minerali munito patente secondo grado. Indicare referenze posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino». A105363

CERCASI garagista [illegible] pensionato autorimessa Parchella. Corso IV Novembre 103. A105826

CERCASI garzone benzinaio 20-25enne. Rivolgersi Esso, p.zza Costantino Grande

CERCASI giovane cuoca-cameriera, referenze, trattamento ottimo. Tel. 651-540.

CERCASI meccanico pratico stampi presse per nuova officina km. 80 da Torino, adatto anche pensionato. Telef. 341-024 o Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A101164

CERCASI ragazza 14-16 anni per laboratorio confezioni berretti moda. Telefonare 45-334. A104847

CERCASI signora o signorina, per custodia bambino 3 anni solo mattino. Telefonare 383-587. A108704

CERCASI stampisti materie plastiche, corso Belgio 132. Telef. 898-677.

CERCASI tagliatrice maglieria esterna e apprendiste. Telefonare 874-182.

CERCASI tornitore ceramista provetto militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9232 — Torino». A105281

CERCASI tornitore veramente capace, ottima retribuzione. Telefonare 981-338.

CERCASI tubista termosifonista provetto. Antonioli, corso Napoli 18. Tel. 280-273.

CERCASI tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 47-581. [illegible]

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 686-913. A104677

CERCASI tuttofare referenziata a giornata. Telefonare 511-940. [illegible]

CERCASI uomo pratico macelleria ovina pollame. Presentarsi San Donato 47.

CERCASI urgentemente giovane signorina media cultura, per sorveglianza bimba tre anni ore mattino giorni feriali. Portineria via Po 11. A104996

CERCHIAMO giovani 17-19 anni per essere avviati riparazioni macchine ufficio elettromeccaniche. Telefonare 86-268.

CERCO persona pratica lavaggio auto per garage. Via Vanchiglia 45. A105736

CERCO tuttofare fissa desiderosa migliorare stipendio purché brava. Telefonare 582-831. A105671

CERCO tuttofare (referenze) governo bambina dalle 7 alle 19. Telefonare ore pasti 393-939. A105256

COMMERCIANTE con bambino assume subito ragazza fissa, eventualmente madre, bella presenza, capace, andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino». A105290

COMMESSA cercasi panificio pasticceria età 18-21. Telefonare 22-378.

COMMESSA pasticceria panetteria abile referenze. Presentarsi pomeriggio Bersano, Barbaroux 5. A104658

COMMISSIONARIA Fiat cerca ottimo elettrauto e meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino».

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assume stabilmente Maglificio Kelly, Lagrange 29. 1208

CONIUGI assumerebbero tuttofare giornata donna sposata abitante rione Statuto. Telefonare 773-180, ore 17-21.

CONIUGI cercano tuttofare mezza età disposta svernare Sanremo. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9226 — Torino». A103232

DITTA elettrodomestici cerca giovane preciso, dinamico, patentato, possibilmente elettricista, media cultura, disposto seguire breve corso istruzione per effettuare assistenza elettrodomestici tutti e mansioni fiducia. Telefonare 760-083.

(Continua a pag. 16)

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

CUOCINIERA brava cercano coniugi soli casa signorile. Ottime condizioni. Referenze, età. Scrivere: «P. 224, Pubblicità Oliva, Biella». [illegible]

DONNA [illegible] per lavori domestici cercasi da piccola famiglia. Massima serietà, buona volontà. Buona retribuzione. Telefonare 819-480. 29044

DUE persone cercano lattaio anche primo servizio. Telefon. 297-369 ore 12-16.

ELETTRICISTA manutenzione forni arrivo cercasi. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino». A104410

FABBRI et carpentieri ferro specializzati et apprendisti ricercasi per stabilimento cascina Vica. Telefonare 731-805.

FABBRI specializzati e apprendisti per costruzione serramenti in tubolare cercansi. Buone retribuzioni. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 46. A104879

FACCHINO ai piani, automunito, cerca albergo centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A105125

FALEGNAME ebanista e apprendisti cercasi. Telefonare 389-047. A105558

FAMIGLIA commercianti cerca abile lattaia referenziata a giornata. Rosa, Garibaldi 26. A105720

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca tuttofare fissa, buon mensile, permesso uscita serali. Telef. 759-913. 1289

FRESATORE abilissimo, specializzato Dubel, cercasi. Allemano, via Digione 18.

GRANDE complesso industriale metalmeccanico in espansione zona Settimo cerca operai addetti macchine operatrici possibilmente residenti zona Settimo et circondario. Buon trattamento retributivo et assistenziale. Indicare età, grado istruzione et preparazione professionale posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2864 — Torino».

IMPORTANTE casa confezioni [illegible] cerca esperte lavoranti particolarmente pratiche tailleurs mantelli, assicurasi paga massima lavoro continuativo garantito per lungo periodo. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino». A105110

IMPORTANTE industria cerca giovani operai meccanici provenienti da scuole professionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino». A105711

IMPORTANTE industria cerca provetti pulitori e verniciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca tornitore seconda categoria. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino». A104581

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai da 23 a 25 anni o militesenti desiderosi migliorare professionalmente offrendo retribuzioni adeguate et possibilità perfezionamento teorico pratico a cura azienda. Sufficienti anche solo prime cognizioni professionali. Indicare scuole frequentate, posti occupati et età, mansioni svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». A104693

IMPORTANTISSIMA industria metalmeccanica torinese offre occupazione a operai specializzati et qualificati affilatori, tracciatori, aggiustatori, tornitori, fresatori, rettificatori, trapanisti, alesatori, con particolare competenza et pratica lavoro a condizioni retributive favorevoli. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A104692

INDUSTRIA macchine tessili, cerca aggiustatori da adibire reparto montaggio in sede, i più qualificati verrebbero anche inviati presso clientela per montaggio sue macchine. Specificare posti occupati, lingue, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino». A10[illegible]

INDUSTRIA metallurgica assume due aggiustatori e due abili aggiustatori pratici montaggio macchinario. Telef. 582-544.

MACCHINISTE apprendiste pellettiera, facile lavoro buona scuola cercansi. Telefonare 80-540. A104584

OFFICINA meccanica presso Collegno cerca magazziniere praticissimo distribuzione utensili anche pensionato. Telefonare 782-678. A[illegible]

OPERAI ed apprendisti pratici lavorazione cerniere per borsette cerca seria ditta. Telefonare 890-064. A[illegible]

ORAFI bigiottieri operai ed apprendisti cerca seria ditta per doratura sistemazione. Telefonare 890-064.

PANETTIERE assume ragazzo apprendista commessa vitto alloggio. Presentarsi Bersano, Galimberti 17. A105254

PANETTERIA Torino, assume per lavoro continuativo, panettiere attivo, serio, referenze, pratico anche forni a quartiere, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9368 — Torino». A104310

PENSIONATA cerca per tenere compagnia donna anziana, compenso, vitto, alloggio. Telefon. 290-882. A105895

PERSONA disposta cucina famigliare cercasi per pensione. Foyer, via San Secondo 70. A104864

PERSONA sola cerca donna [illegible] città provincia. Indicare età, referenze, presenza, pretese. Scrivere: Vesco Nicola Pubblicità (120) Ivrea. 29945

PICCOLO ristorante cerca cameriera giovane pratica, bella presenza. Telefonare 290-047. A103835

PROVETTO elettricista pratico cabine trasformazione automatismi, comandi fotocellula cercasi da Industria Tessile Torino. Indicare referenze, età, posti occupati, titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino». A104596

PROVETTO operatore e addetti macchina per allestimento e guida linea di taglio lamiere colla in rotoli, cercasi stabilimento metallurgico. Scrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A[illegible]

RAGAZZA sedicenne per lavoro verifica films, dopo periodo istruzione retribuita, cercasi. Telefonare 50-721. A108758

RAGAZZA servizio cercasi da famiglia distinta, solo due persone, [illegible] massimo, serietà assoluta. Scrivere: età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 399 — Torino». 1258

RAGAZZE 14-15enni cerca officina elettromeccanica, borgata Monterosa. Telefonare 284-227. A104881

RAGAZZO massimo 15enne assumerebbe albergo come apprendista portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A105135

TESSITURA cotone cerca assistente possibilmente pensionato, buono stipendio, alloggio gratis. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino». A[illegible]

TINTOSTIRERIA cerca abilissima stiratrice lavoro continuativo ottima retribuzione. Presentarsi via Canelli 184, zona Lingotto. A105258

TIPOGRAFIA cerca proto. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». A103812

TORNITORE cercasi. Specificare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino». A104787

TORNITORE seconda categoria cercasi a ore. Telefonare 246-171. A105109

TORNITORE 1ª cercasi, fisso, oppure ore libere. Telefono 661-401.

TORNITORI fresatori 1ª 2ª ottima retribuzione cerca officina meccanica Cascine Vica, Rivoli. Telefonare 95-756.

TORNITORI specializzati qualificati cercasi. Ottimo trattamento. Rivolgersi: Pollenzo 64, telef. 372-849. Ore pasti 587-590, 374-784. A103529

TUTTOFARE abile cucina referenziata fissa oppure 8-21 cercasi. Tel. 47-365 dopo ore 13. A105630

UNGE giovane aiutante, shampoista pettinatrice, manicure. Tel. 755-856, [illegible].

VERNICIATORE falegname lunga esperienza mobilificio cercasi. Tel. 396-334, 363-835. A104336

VERNICIATORI provetti, assume commissionario Fiat Pagliero, Rivarolo Canavese. Telefonare 01-363-[illegible]. A103261

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A chi visita uffici laboratori offriamo buon guadagno vendendo sedie novità propagandate Torino Piemonte. Fam, via Campana 15 c. A105854

AGENTI introdottissimi bar, drogherie, per tbb. affini cerca importante ditta. Casella 380 A. Sip, Milano. 29956

AGRICOLTURA Zootecnica. Ad introdotti presso allevamenti concediamo rappresentanza integratori vitaminici, sali minerali, farina lattea. Lizoolar, Millefiore 13, Milano. 29940

BIELLA organizzazione vendite tessuti direttamente al consumatore assume rappresentanti. Pubblimau, casella 140/M 11, Biella. 29835

CAMICERIA affermata vasta clientela entrerebbe rapporti con agente profondo conoscitore apportatore altri clienti zone Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A104230

CINQUANTENNE energico, veramente capace, offrendo solidissima garanzie, rappresenterebbe seria casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0275 — Torino».

CONCEDESI rappresentanza esclusiva, affermata Casa prodotti introduttissimi a elemento capace, referenziato, garante. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A104373

DISPONENDO ufficio centralissimo [illegible] annesso deposito, esaminerei combinazione lavoro rappresentanze articolo redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino». A105675

FORMAGGIO grana importante ditta emiliana cerca rappresentanti singole provincie Piemonte. Casella 384 A, Sip. Milano.

GIOVANE signora, presenza, ottime referenze, pratica commercio, macchina, cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A[illegible]

GIOVANI dinamici, presenza, desiderosi intraprendere carriera rappresentanza, mezzo proprio, cerca azienda cartaria. Stipendio, provvigione. Telef. 485-829.

IMPORTANTISSIMO stabilimento produzione succhi frutta, scopo organizzazione vendita, cerca abile rappresentante introdottissimo per Torino e Provincia. Ottime condizioni. Massima propria. Referenze. Massima riservatezza. Casella Pubblimau 174-G, Bologna. 29833

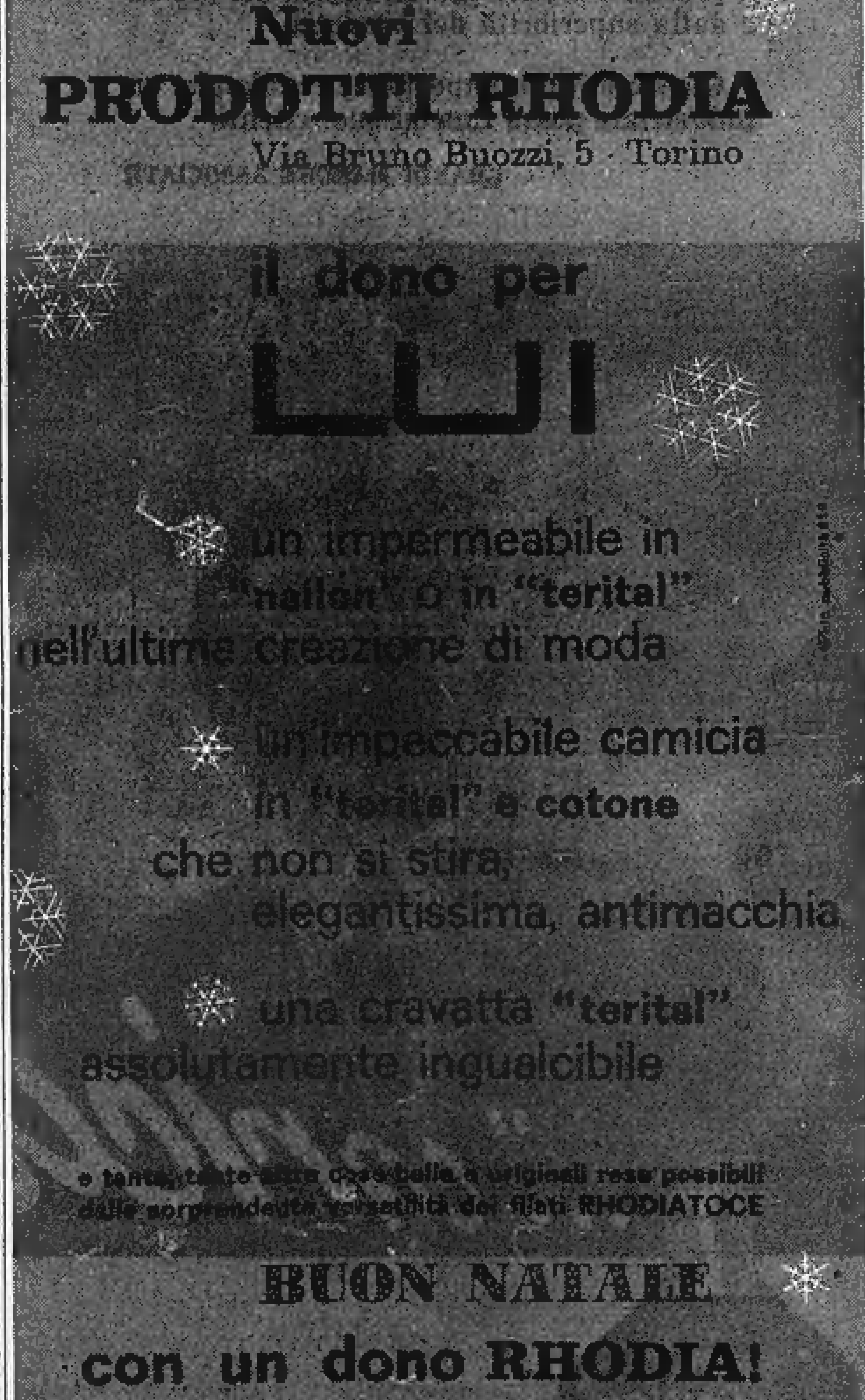
UFFICIO tecnico commerciale introdotto assume rappresentanze Piemonte apparecchiature elettriche, forni industriali, impianti aeromeccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzoni, Gallo 8. Telefonare 652-463. 1014

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze, Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 382

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telef. 687-574. [illegible]



CASA editrice elementari importanza nazionale ricerca agenti propagandisti singole provincie Torino, Cuneo, Aosta, inviare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino». A106430

CERCANSI abili produttori, ramo automobilistico, provvisti auto o patente. Stipendio e provvigione. Buona possibilità carriera. Telefonare 552-502, 521-071.

CERCASI Ditta torinese disposta formarsi recapito in provincia per facile lavoro di distribuzioni a domicilio con ottima retribuzione senza richiedere particolari attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino». A106101

CEDE pavimenti assume piazzisti varie provincie Piemonte, Liguria. Stipendio, provvigione. Telefonare 360-024.

CHIMICO tintore, diplomato, pratico, buona conoscenza clienti Torino e provincia, offresi importante ditta produttrice coloranti come rappresentante o altra rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8361 — Torino». A106654

ESCLUSIVISTI zone libere per propaganda e vendita — anche in proprio — a negozianti e privati articolo brevettato indispensabile per televisori. Forte guadagno. Casella 382 A, Sip, Milano.

INDUSTRIA avviata assume viaggiatori introdottissimi solo se appassionati vendite. Esigonsi referenze et serietà assicurando riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». A104668

PROPAGANDISTI specialità medicinali cerca seria casa per zone Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». A104665

RAPPRESENTANTE casa tedesca cerca piazzisti subagenti introdotti vendita bagni trattamento altamente remunerativo fisso più provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A105737

RICERCA rappresentanti per nuovo banco per alimentaristi macellerie ecc., con [illegible] tecniche sinora mai raggiunte cercasi rappresentante introdotto per provincie piemontesi assume libero. Ditta Mortari, via B. Verro 8, Milano.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque «Nuova Italia». Pin Quinto 20. Tel. 682-130, 652-[illegible].

A.P.I.G., Francesco d'Assisi 1, telefono [illegible], adulteri, infedeltà fidanzati, accertiamo seriamente ovunque. [illegible]

INFORMITALIA don Minzoni 14, telefono 511-024. Indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Esito assicurato. 20436

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 51-100, 521-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia estero. 783

ABBIATE presente Istituto Gemignani informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, Tel. 86-109. Accademia Albertina 1, angolo via Po.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

SAUNA: cura terapeutica dimagrante, antireumatica, massaggi, trattamenti estetici. Telefonare 760-738. A105363

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti [illegible] su autovetture, autocarri (anche ipotecati) [illegible] Torino o Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fincolar, piazza Statuto 24 (angolo San Donato). Tel. 47-346. 729

A automobilisti si [illegible] finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fall, via S. Teresa 12, telef. 520-297. 244

A privato vende bellissima [illegible] [illegible]. Fontanesi 14. Telef. [illegible].

A privato vendo 600 sei mesi, altra ultima fine '56, belvedere unica, 1100 lusso sei mesi. Telefonare 641-376.

ABBIAMO Appia prima, seconda, Giulietta, 103, 1200, 600 furgone, multipla. Brescia 18, telefono [illegible]. 531

ABBIAMO pronte 600 multipla, familiare 6 mesi, 103 '56, nuova 500 giardinetta e vettura, Ardea 5 marce, 600 seminuove e d'occasione, prenotazione, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5.

ABBIAMO 1100 T, [illegible], Ardea 1100 10 ql. camioncini furgoni, Volkswagen 11 posti. Corso Napoli 46. A103846

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi, Aba, p.za Bodoni 1 g, telefono 521-281. 28556

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini. Vendiamo facilitando. Telefonare 81-532. 1036

ALFA Romeo Commissionaria corso Principe Oddone 1, Torino, telefono 534-293, vende, permuta, rateizza Giulietta T.I. e Sprint, A. R. 2000, Dauphine, Autotutto Romeo. Vasto assortimento usato.

ALFA Romeo [illegible] Cottino vetture veicoli industriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 826

ALL'AUTO per tutti Fiat Sava Commissionaria. Via Nizza 30, telefono 652-963, 652-963: Mostra mercato continuo autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, il più vasto assortimento per il Piemonte autovetture usate: Cabriolet, coupé, familiari, campagnola, Belvedere, 500, 600, 1100, 1200, 1400, 1900 normali e Gran Luce. Appia, Aurelia Gran Turismo. Giulietta, sprint. Autoveicoli industriali. 1100 7 q.li, 10 q.li. Furgoni 1100, 615. Bais trasporto bestiame. Leoncini ribaltabili e normali, allungati e furgoni, Cambi, rateazioni sino a 18 mesi. Saloni esposizione permanente. Via Nizza 30. 1210

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13, vendesi 2100 seminuova, 1200 Fiat spider Farina, Appia III, II serie, TV 103, 600, rateazioni. Telefonare [illegible]-653. 1170

ALL'AUTOSALONE «Tesoriera», Rome 237 bis, tel. 42-535: autovetture nuove Lancia, Alfa Romeo, Fiat. Occasioni: Aurelia B 24, B 20, Appia II, III, Giulietta: Berlina, T.I., sprint, spider, 1200 spider, nuova 500 giardiniera, 103 diversi. Cambi, rateazioni. 818

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, sostituisce, ripara rapidamente. Verifica gratuita. Eviterete sbandamenti pericolosissimi. Fream, Tassoni 74, telef. 761-545. 27361

ANGLIA Ford tipo lusso come nuova privato vende. Telef. 890-438.

ANNO nuovo: Camioncino nuovo! Per viaggiare bene scegliete un Fiat Fasino. La nostra agenzia di Torino, corso Tassoni 47, telefono 760-669, vi consiglierà nella scelta. 1219

ANTICIPI su automezzi in giornata, tasso bancabile, segretezza. Telef. 48-007.

APPIA furgone 10 ql., 1200 sei mesi 6000 km. reali, 2100, Giulietta '59, altre '58, 103 '60, 103 '58, 500 Bianchina, 600 Multipla. Occasioni diverse. Telefonare 42-720. 1071

APPIA 1954, guida destra, bellissima, occasione, vende Sant'Anselmo 8.

ARDEA bellissima, 500 C perfetta, belvedere seminuovo, vendiamo. Sant'Anselmo 8. 49

AUTO bocciata, realizzerete il massimo riparando, vendendo, cambiando con nuovo od usato. Pastorino. Tel. 396-777.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, leoncini ribaltabili, 10 q.li 2100, motocarro Gilera 230, 615 nafta. Giuliette TI, Appia II, 600 multipla, 1200 [illegible], 103, 600, 500, 1400 B. 1091

AUTOAGENZIA Piemonte, Tunisi 129, telefono 670-093: Appia prima sinistra, B 12 sinistra, Giulietta normali, 2100 seminuova, 1900 gran luce, 1400 A, 103 familiare, 600 ogni tipo, giardinetta 500 C. Autocarri, Leoncino 615 N. Rateazioni, facilitazioni. 1146

AUTOCARRI, autovetture in acquisto o proprietà finanziamo convenientemente. Consecio, corso Re Umberto 5. 1126

AUTOCARRI furgone Ford Thames q.li 10, 12,5, prova permuta rateizza, consegna immediata. A.T.A.U.T.O. San Maurizio [illegible]. [illegible]

AUTOCARROZZERIA Salassa esegue lavori accurati, rapide consegne. Salassa 20 telefono 22-109. 800

AUTOMOBILISTI le vostre finanzie acquisto automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 16. telef. 521-613, 512-173. 686

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, permutare la vostra automobile, confrontate prezzi, condizioni, qualità, nell'autosalone commissionaria, via Vigone 44 (piazza Sabotino) vi convincerete. Lunghe [illegible]. 758

AUTONOLEGGI [illegible] Jolanda 32, telefono 773-585: 1800, 1400, 1100 B, 600, Multiple, [illegible]. 710

AUTONOLEGGI, via Giacosa 26: 1100, 103, 600, 500, 1400. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 103, lusso, 600, 800, 1400. Telefonare 276-931. 22818

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800, Mignola, Principe Tommaso 33, telefono 60-564. 458

BELLA 600 (1959) perfetta qualsiasi prova privato vende 320.000. Aquila 26.

BMW 700 coupé Limousine prenotazione esposizione. Rubeo, via Pietro Gioria 54. Tel. 597-373, corso Francia 13 bis.

CAMIONCINI portata 4-7-10 ql. ottime occasioni. Francone, corso Tassoni 47.

CAMIONISTI da Carrara troverete sempre pronte, cabine nuove 682/N2, 642/N2 e cassoni, ribaltatura [illegible]. Telefono 564-908, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro), Torino. 44

COMMISSIONARIA Coriasco, camioncini, furgoni normali, speciali. Brescia 18. Telefono 20-806. 981

COMPREREI contanti se ottima, 600 '56, '59. Telefonare ufficio [illegible].

COMPRO contanti qualunque automobile, [illegible], prenotazione [illegible] subito. Vigone 44. [illegible]

CONTANTI cerco camioncino o [illegible] 1100-103 I. Telefonare pasti 361-879.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita vetture nuove. Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce, nuovo prezzo 798.000, consegne pronte, prove, contratti, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, Fabro 12, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 148.

DAUPHINE nuovissima premio 40.000 rilevandomi contratto. Telefon. [illegible].

FIAT-Sava commissionaria Ara, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni autoveicoli nuovi. Esposizioni autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 101. Telefonare 890-683. 391

FINE sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. 271-033, 655-980. 21478

FINANZIAMENTI immediati su autovetture, autocarri (anche ipotecate) alta valutazione. Finoolar, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tel. 47-346.

FINANZIAMO acquirenti o proprietari autocarri, autovetture. Lunghe rateazioni, Consecio, corso Re Umberto 5.

FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 53-590. 157

(Continua a pag. 20)

APE nuovo modello 4 ql., prenotazioni cambi. « Elit », Agenzia Piaggio, via Fabro, telef. 50-563. 461

APPROFITTATE sconto invernale su tutti i modelli Bianchi velocmotori moto. Borgarello, Camerana 2. 668

BICICLETTE Bianchi le migliori. Visitate esposizione ultimi modelli via Camerana angolo corso Vittorio 57. Borgarello. 668

LAMBRETTA motofurgone 175 Li (3ª serie) cabina per due passeggeri, portata 400 chilogrammi, 4 marce. Prove, prenotazioni, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. [illegible]. 795

LAMBRETTE Vespe furgoni motocicli occasione ogni tipo. Renco, piazza Vigliardi Paravia 5 ang. Beccarelli. Telefono 779-843. A103317

MOTOCARRI Macchi e Guzzi 16 ql., occasioni vendonsi. Cavallari, via Nizza 35, Torino. 1111

MOTOCARRI M.V. a benzina, consegna pronta anche a rate. Cavallari, Nizza 35.

PRIVATI vendono come nuove vespe, lambrette anche blocco. Vigone 44.

SCOOTER Bianchi Orsetto, il nuovo successo. Pronta consegna. Borgarello, Camerana 2. Telefono 43-358. 668

VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Ape, Moroni, Unione Sovietica 169. Telefonare 393-628. 389

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A studenti: libraio acquista, libri piemontesi, romanzi, arte, politica, sessuologia, galanti, gialli, segretezza, ritiro domicilio, Telef. 584-576. 629

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Monginevro 1. 898

ABBIAMO assortimento gioielleria, oreficeria, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6. 1323

ABITI signora stagionale liquidazione modelli, tailleurs, princesse laminati, abiti sera, mezza sera, pomeriggio, mantelli, ecc. Telefonare 883-457. A104683

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, rivestimenti, traverse via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-598. 489

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. Tel. 752-046.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Gaidano, corso Vittorio 32. 266

ACQUISTIAMO rottami ferro vetro libri oggetti vari. Telefonare 485-440. 483-137.

AFFARONE: artigiano costruzione guardaroba liquida: 5 porte 50.000, 3 soprarizo 80.000, 4 soprarizo 70.000. Telefonare 553-092. A165525

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo, 115.000. Tel. 882-396.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, frigoriferi a gettoniera, novità assoluta. Telefonare 588-263. 21[illegible]

ALLOGGO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 283

ANTICA spinetta autentica, orizzontale funzionante corde originali, vendo. Telefonare 554-717. A104129

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Telef. 31-737. A07296

APPLICATE su vecchi nuovi pavimenti bellissimo tappeto moquette plastificato. Otterrete isolamento termico, silenziosità, durata. Plastifeutre, via Campana 15 c.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrone letto 19.000 divani letto salotti. Accademia Albertina 25, cortile. 984

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 D. 2810

AVETE cantine solai locali sgomberare ferro metalli carta libri cose varie vendere. Telefonare 483-183. A104810

BRACCO tedesco Kurzhaar bellissimo mesi 21 Loi n.9013/59 nipote campione Fiss del Palladio iniziato vendo 35.000. Garda, via Cascinette 39, Ivrea. Telefono 48-73. 29946

BRILLANTE acquistereì cambiando con televisore nuovissimo pari valore. Telefonare 372-861. A105692

CAUSA trasferimento vendo salotto velluto sala pranzo grande armadione. Telefonare 582-350. A104598

CESSAZIONE attività vendonsi prezzo realizzo consolle, specchiere, mobili vari isolati riproduzione artistica dell'antico, divani, poltrone. Silva, via Maria Vittoria 11. 1287

COMPERO contanti pianoforte occasione verticale oppure coda. Telef. 893-550.

CONTANTI compero abiti scarpe maglieria uomo ragazzo usata. Telef. 775-583.

CONTINUA a prezzi di vera liquidazione la vendita eccezionale per rinnovo locali delle lane, sete, cotoni e confezioni. Debenedetti, via Cernaia 38. Approfittatene subito per i vostri regali. 1249

CUCCIOLA Colley (Lassie) purissima vendo 30.000. Ragini, Monielera 118. Valdellatorre. A105759

CUCCIOLI Dobermann maschi alta genealogia vendonsi. Tel. 654-147 ore pasti.

CUCINE metalliche antiruggine componibili. Americana ditta Caro, via Campana 15-c. A95098

DISCHI microsolco come nuovi, ogni genere musica, vendo occasione. Telefonare 43-557. 1101

FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi, specializzati fabbricazione guardaroba 2 porte, 20.000; 5, 60.000. Assortimento. Passalacqua 6, Tel. 531-818. 1297

DIPINTO antico sacra Famiglia scuola Parmigianino 55x70. Telef. 45-493.

DUBIED: macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 5, telefono 528-930. 1104

ENCICLOPEDIA Curcio come nuova edizione fine '59 vendesi. Telef. 373-324.

FIDANZATI! Mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 6; corso Francia 274: Armadioni 5 porte senza sopralzo 65.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; 5 porte con sopralzo 105.000; 4: 73.000; 3: 59.200; 2: 35.000; salotti 60.000; entratino 25 mila; assortimento camere, sale, cucine, librerie svedesi, armadioni linoleum adatti qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati.

FILATELICO acquisterebbe prime serie Vaticano. Specificare prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ».

FISARMONICA 96 bassi Dallapè, batteria completa, chitarra elettrica, registratore, dischi. Fabbiani, S. Chiara 4, telefono 528-646. A105587

FRIGORIFERI nuovissimi, prezzi incredibili. 130 lt. 45.500, occasioni 14.000. Riva, S. Donato 40 bis. 1227

GOCCELLI della tecnica svizzera, macchina maglieria Orion, lavora da due a dieci fili. Macchina cucire Bernina, ricama e cuce dal nailon al cuoio, insegnamento, rateazioni. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 834

GRAFFIO, Po 13, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

LINCE giacca, privata vende; altra coda visone. Telefonare 396-426. A104862

L'OROLOGIO non funziona? Da Corialdo oreficeria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo braccialetto. Via Borgaro 72. Telefonare 293-406. 845

MACCHINE cucire normali zig-zag automatiche vendiamo rateando occasioni sartoria riparazioni. Gribaldo, San Francesco Paola 4. 1060

MACCHINE da scrivere portatili a lire 20.000 nuove di fabbrica. Garanzia, Bolero, via Cernaia 27. 1205

MACCHINE maglieria ultimi modelli vendiamo rateando, rimagliatrici dipanatrici occasioni, officina riparazioni, Gribaldo, San Francesco Paola 4. 1060

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayo, via Botero 4. Telef. 518-645. Via S. Francesco d'Assisi 2. 1124

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produrrete di più, ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5, telefono 528-930.

MAGLIAIE, eliminate rumore, fatica, aumentate reddito, acquistando nuove macchine novissime silenziose. Bernero, Monte Pietà 18. 811

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo. Rateazioni, Insegnamento, Super Cepiel, Consolata 5. Bolinatori, accessori. 919

MERAVIGLIOSA pelliccia persiano; altra pelliccia marrone pastello, svende occasione privata. Telefonare 883-457.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telef. 521-107.

MOBILI lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI fabbricazione propria svendiamo sottocosto fino esaurimento merce cediamo negozio, piazza Vittorio 3. 1051

MOBILI Madama, via Berthollet 5. E' la durata che conta! Visitateci. 1164

MOBILI con liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, tel. 372-831, arredamenti completi lusso, comuni, matrimoniali da 87.000, tinelli, salotti 35.000, specialità cucine Formica. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni.

MOBILIFICIO Orsp. 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8, cortile. 11510

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento, Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12463

OCCASIONE camera completa matrimoniale usata vendesi, richiesta 55.000. Telefonare 833-012. A103525

OCCASIONE carrozzella invalido ottime condizioni vendesi convenientemente. Telefonare 524-190.

OCCASIONE sgombero vendo mobili. Telefonare 555-371.

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 582-396. 466

PELLICCE assortimento persiani, visoni, rat-musqué, lavorazione accurata. Facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefono 81-692. 845

PELLICCE persiano nuovissima, altre varie, vendo sottocosto. Telefonare 656-[illegible] pomeriggio. A104029

PELLICCIA opossum taglia 48 ventimila vendo. Telefonare 887-658.

PELLICCIA persiano Breitschwanz collo visone, giacca grandiosa castoro, svende occasione privata. Telefonare 883-457.

PELLICCIA scionilfò marrone, persiano, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, Lagrange 21 (pomeriggio).

PELLICCIA skons elegantissima, 3 sedie ricamate, privato vende. Telefonare 570-012.

PER letto vendo televisore 21 pollici mobiletto, bilancia. Telefonare 232-237.

PIANOFORTE compro contanti da privato. Telefonare 883-364 oppure 36-384.

PIANOFORTE corde incrociate telaio ghisa svendo 65.000. Telefonare 754-279.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, tel. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI « Cuconato », via Lagrange 2, telef. 553-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 818

PIANOFORTI nuovi occasione lunga rateazione vende noleggia antica ditta Berra, Principe Tommaso 31. Tel. 60-009.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio, Comoglio, Po 20. Telefonare 882-786. 9668

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PLASTICO « Marklin » 140x230 occasione. Locomotive, vagoni, scambi elettromagnetici, accessori. Telefonare 47-131, 579-955. A105554

PRIVATO liquida mobili pregiati, stufa Castellamonte, cucina economica. Telefonare 83-024.

PRIVATO traslocando vende artistica camera pranzo, salotto, camera letto una piazza, lampadario. Telefonare mattino 653-429. A105078

PRIVATO vende camera pranzo, armadio 4 porte, ingresso, mobile letto 1 piazza. Telefonare 761-131.

PRIVATO vende letto autentico Luigi XVI. Telefonare 280-064. A105242

RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, stufe Kerosene, assortimento, facilitazioni, Ericon, fornitore di fiducia, corso Vittorio 86. 20812

REGALO divertente istruttivo per giovani e adulti. Vendiamo stock telescopi 50 ingrandimenti direttamente al pubblico prezzo natalizio lire 3950. Ing. Alinari, via Giusti 4 Z, tel. 43-976, Torino.

REGISTRATORE Grundig TK5 nuovo recentissimo vendo 100.000. Telefonare pasti 513-564. A105263

SANDRO augura buone feste, compra vende cuccioli. Telefonare 511-244, Casa del cane, via S. Quintino 8.

SPAZZAPAN tre dipinti valore reale un milione trecentomila vendonsi settecentocinquantamila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9300 — Torino ». A105296

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche. Occasionissime. Augusta, Cavour 6. 701

SVENDO lussuosissima sala soggiorno cucina, ingresso, consolle. Baretti 33.

SVENDO yacht lusso 28 metri, 6 cabine, 3 bagni, 2 motori DM Diesel 18.000.000. Klein, 20 Rue Verdi, Nizza (Francia).

SVUOTIAMO cantine solai locali acquistando rottami libri cose varie. Telefonare 482-493. A103811

TELEVISORE 23" imballato grande marca vendo metà prezzo. Telef. 680-472.

TELEVISORI grandi marche 17" 73.000, 21" 91.000 modelli con pagamento gettoniera lire 50 all'ora, telefonate, vi visiteremo senza impegno. Riva, San Donato 40 bis. Tel. 760-063. 1327

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501.

TRASFERENDOMI vendo antichi soprammobili. Telefonare 85-682 ore pasti.

TRENINO Rivarossi 2600, lettino cromato 6500, armadione sopralzo mogano 35 mila, privata vende. Telefonare 396-420.

VENDESI camera stile Impero altra stile barocchetto e camera pranzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ».

VENDO occasione abiti eleganti, giorno sera, paletots, pellicce. Telef. 583-092.

VENDO occasione quadri autori moderni, Demichelis, Mazzini 7, telef. 511-115.

VENDO violino del 1763 Joan Urrich. Telefonare al 396-655. A104875

VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Lotti, Mazzini 41. 6018

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

FLAVIA la nuova 1500 prenotazioni commissionaria Lancia Benedetto e C., via Arcivescovado 2, tel. 41-444. 871

FORD nuova Taurus 17 M il successo del Salone. Prove, prenotazioni, permute, rateazioni. A.T.A.U.T.O., corso San Maurizio 18, telef. 882-446. 915

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Araldo, via Vigone 62. Telefono 30-509. 29230

FURGONE 600 ottime condizioni vende privato. Telef. 885-290. Fontanesi 13.

GIULIETTA berlina e T.I., ottime '57 '59 e mod. '60 vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telefono 396-914. 1167

GIULIETTA sprint come nuova vendesi. Accettasi permuta. Moncalieri telef. 296-380. 417

GIULIETTE 1957 come nuove vendo lire 680.000. Telef. 779-693. A105543

HILLMAN cambio automatico, Sunbeam sport, Humbert modelli 1961 in prova presso esclusivista Piemonte Autoloro, Accademia Albertina 3. Telef. 832-893.

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LUPETTO recentissimo, Leoncino ribaltabile ultima serie, 615 recente vendo. Telef. 880-423. A104931

METANO gas liquidi installazioni, prezzi ribassati. « Lamar », Crescentino 26, telefono 20-883. 830

METANO liquigas impianti garantiti, prezzi concorrenza. Martorelli 68, telefono 22-109. 800

MOBILIERI negozianti ambulanti macellai. Per ogni uso il veicolo adatto nei modelli di camioncini e furgoni costruiti in serie dalla Fissino. L'Agenzia di Torino, corso Tassoni 47, tel. 760-469, è a vostra disposizione. Vi consigliremo nella scelta non permettendovi di sbagliare. 1219

NUOVA 500 giardiniera sei mesi vendo. Telefonare 383-443 sera. A105267

NUOVA 500 km. 4000 vendesi. Telefonare 527-301. 1069

OCCASIONE Belvedere come nuova vendesi. Corso Galileo Ferraris 166, Torino.

OCCASIONISSIME, vasto assortimento tutti tipi 1100, moltissime 600, Appie, Giuliette, nuove 500. Prenotazioni vetture nuove, garanzia permute, rateazioni. Vigone 44. 758

OCCASIONISSIME 103, 600, bianchina, 500 C, permute, facilitazioni. Telefonare 45-007. 780

OPEL Rekord vendesi permutasi auto piccola cilindrata. Autogarage, Levegno 86

PANHARD 1961 spaziosissima bollo 2000 5-6 posti, trazione anteriore, raffreddamento aria. Prove, cambi, rateazioni. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 205. Telef. 758-282. 1151

PANHARD 1958, Citroen 1959 unico, Fiat 1400 B 1958, Giulietta spider, Appia Pinin Farina nuovissima. Vende, permuta, rateizza. Commissionaria Citroen, via Villarfocchiardo 21. Telefono 758-282. 1151

PERMUTE rateizzazioni su nuove autovetture, Giulietta T.I., spider, sprint, Dauphine, corso Giulio Cesare 24. 755

PRIVATI vendono Appia I serie e 600 semestrale. Via Benevento 35. A104240

PRIVATO urge vendere Renault quattro cavalli 1957, ottima. Telefon. 881-824.

PRIVATO vende a privato 1400 ottimo stato. Telefonare 277-602. A105718

PRIVATO vende Appia 6 mesi II serie '58. Bellissima. Telefonare 50-452.

PRIVATO vende Bianchina '59 Belvedere '58 come nuova. Tel. 670-232.

PRIVATO vende Dauphine, Alfa Romeo 6 mesi. Telefonare 687-464.

PRIVATO vende Giulietta berlina '58. Telefonare 396-445. 1127

PRIVATO vende nuova 600 giardiniera verde chiaro, 6 mesi. Telef. 671-393.

PRIVATO vende privato nuova 500, sei mesi. Telefonare pasti 653-443.

PRIVATO vende privato 600 un anno 7000 km. Telefonare 511-865.

PRIVATO vende privato 1400 1955 come nuova, facilitazioni. Telefonare 755-103.

PRIVATO vende 500 grigia mesi dieci, km. 7000. Telefonare ore pasti 772-597.

PRIVATO vende 500 nuova 8 mesi. Telefonare 378-222 dopo le 20. A103632

PRIVATO vende 600 mesi 12, pochissimi km. via Monti 30. 1195

PRIVATO vende 1100 lusso, mesi 8, km. 6500, 790.000 trattabili, latteria corso Vittorio 94. Telef. 520-177. A104520

PRIVATO vende 1100 E ottime condizioni impianto gas riscaldamento. Telefonare 389-500. A104539

PRIVATO vende 2100 nuova ottobre 1960. Telefonare 670-441. A105276

RIMORCHIO Viberti mt. 6,50, 642 T. 615 furgone seminuovo, 1100 familiare, Belvedere 1954, vende Ferrero, corso Traiano 170. Telef. 681-470. 520

ROMEO metà furgone 1958 perfetto stato vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 454

ROMEO revisionato seconda serie con garanzia vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914.

ROMEO I, II serie occasioni vendiamo, rateizziamo. Cottino, corso Giulio Cesare 213. 1301

STRENNA natalizia! Alla « S.a.c.au.to. » Commissionaria Fiat, sconto speciale su autovetture usate e pagamento fino a due anni. Corso Racconigi 141. 393

UNICO proprietario vendo-cambio Dauphine con minor cilindrata. Tel. 252-027.

VENDESI 600 bicolore '56, Appia prima serie bellissima. Principi d'Acaja 40.

VENDO Appia I, II, III serie, 1200, 103 familiare, Multipla '59, 103 lusso, 103 '55, '57, '56, 600. Cigna 3.

VENDO familiare fine 1959, perfetto ordine meriano. Ormea 53, Cantino.

VENDO privato 500 giardiniera grigia, mesi sei, Telefonare 251-558 ore pasti.

VENDO 500 C aprile 1954 bellissima autorimessa Agnelli n. 98. A104599

VENDO 500 C furgone motore revisionato carrozzeria perfetta. Telefonare 651-114.

VENDO 600 sei mesi grigia int. azzurro. Telefonare 279-147. A104672

VENDO 600 6 mesi grigio chiaro. Telefonare 663-453. A104220

VENDONSI autocarri 682/N2, 680, 642/N2, 636, 615 Super Esatau, 3 Ro. Super Taurus, Leoncini normali e ribaltabili, rimorchi, escavatori Jumbo Bruneri, Carrara. Telef. 664-908, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro), Torino. 44

VOLTURE: 500, lire settemilacinquecento; 600, diecimila. « Gillio », via Boucheron 9. Telefono 521-974. 899

VOLTURE 500, settemilacinquecento; 600 diecimila; 1100, Appia, dodicimilacinquecento. Borio, C. Alberto 43. Tel. 527-976.

500 nuovo semestrale privato vende. Telefonare 677-298 A105697

500 giardinetta legno vendesi. Telefonare 396-828. A105693

600 giardiniera nuovo 6 mesi, 7700 km. vendesi. Telefonare 585-460.

600 giardiniera blu semestre vendo 510.000. Ore pasti telefonare 664-041.

600 mesi sei perfetta vendo. Telefonare 354-755. A104675

600 mesi sette avorio interno rosso vendo. Telefonare 731-834 ore 18-20.30.

600 sei mesi grigio privato vende. Telefonare 230-007 ore pasti. A103274

600 semestrale avorio km. 3500 vendesi. Telefonare 375-434. A104318

600 blu chiaro sei mesi privato vende. Telef. 681-810. A105730

600 grigia interno blu sei mesi, km. 6000 vendo privato L. 550.000 trattabili. Telefonare 391-048. A104232

600 mesi sei, vendo bicolore grigioblu, fasce bianche, sedili reclinabili. Visibile garage, via Pacchiotti 16. A104157

600 sei mesi grigio chiaro deflettori aria privato vende. Telefonare 46-486.

600 semestre grigio chiaro, pelle, km. 3900, vendo. Telefonare 707-118.

600 semestre grigio chiaro vendesi. Telefonare 777-871. 105247

600 1958 perfetto ordine vendo permuto 500 C. Telef. 779-893. A105543

600 1958 privato vende privato, ottime condizioni, rateamente. Telef. 755-103.

615 autocarri e furgoni revisionati con garanzia vendiamo. Telefonare 60-508.

642 N ribaltabile, 640 bellissimo, vendonsi conto cliente. Telef. 22-42 Pinerolo

1100 lusso sei mesi vendo lire 780.000. Telefonare 588-995. A104846

1100 lusso sei mesi vendo. Telefonare 390-063.

1100-103 lusso sei mesi come nuova vendesi. Telefonare 675-317. A105867

1200 6 mesi, km. 3500, vendo. Telefonare 294-651. A104643

1400 B come nuova vendesi, occasionissima. Difrancia, via Nizza 50. A104583

130.000 non trattabile vendo 1400 blu pastello condizioni perfette. Allano, via Mario Leoni 21. A105262

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO occasioni diverse: Guzzi, Motom, Gilera, Ducati, motocarri, motocarrozzino, Gino, Antonio Cecchi 57.

CONTANTI compro Ape, Vespa, Lambretta. Cambio auto. Telefonare 521-443.